



Università
Ca'Foscari
Venezia

Corso di Laurea magistrale
in Lingue e civiltà dell'Asia
e dell'Africa mediterranea
ordinamento ex D.M. 270/2004

Tesi di Laurea Magistrale

Action Research Zero

Una ricerca sul campo

Relatrice

Dott.ssa Marcella Maria Mariotti

Correlatore

Ch. Prof. Paolo Calvetti

Laureanda

Giulia Bartolommeoni
Matricola 817972

Anno Accademico

2015 / 2016

要旨:

本研究は、2016年9月19日からヴェネツィア・カ・フォスカリ大学で行った「Action Research Zero」というワークショップのデータの観察に基づいた。

ここで尋ねた根本的な疑問は、次のとおりである。大学で採用した教科書と授業のシラバスとワークショップの最初の週の間に参加者が自分自身を表現するために独立して使用した文型を見れば、教科書とシラバスの構造は学生が実際に自分自身を表現する必要があるものと同じだかと調べた。それから、データを見ながら今のシラバスには変化が必要かどうかと考えた。

本論文では、「Action Research Zero」というプロジェクトの根拠する背景の全体像を提示せんとする。

第一章では、言語教育の定義を与えて、最も重要な言語教育のアプローチの概要を紹介する。それからKrashenの習得と学習の理論と情意フィルター仮説を通じて、大人として自己実現を望む大学生はこのワークショップに参加したことを観察する。

第二章では、実践コミュニティ（Community of Practice）を紹介する。実践コミュニティとは、参加者が、ある集団への具体的な参加を通して知識と技巧の修得が可能になる場のことである。その概念を探究して、そしてどのようにそれが「Action Research Zero」のワークショップに実現した。その後、細川英雄の「考えるための日本語」という理論を示す。このアプローチは、個人的な表現の欲求を掻き立てて、相手との価値観の交流を促進して、学習者の考えていることを中心に展開する。この経験の基礎は文法的な正確さではなくコミュニケーションである。

最後に、第三章ではワークショップの最初の集中的な五日間に関して説明する。そして、クラスが分割された小グループの一つの宿題を分析する。最後に、表の中にワークショップの最初の五日間に出現した文型とヴェネツィア・カ・フォスカリ大学の2016/2017年の「日本語1.1」というコースの最初の二週間に出現した文型を比較する。

結論として、本書で示した参加者の話法と書法を分析して、参加者がその経験を繰り返す願望を観察した後、現在のシラバスの限度を認めて、学習者から見ると必要なこ

とを中心に、ここの大学のシラバスの変化を念願する。

Indice:

要旨.....	3
Indice.....	5
Introduzione.....	6
1. Glottodidattica e acquisizione linguistica.....	8
1.1. Glottodidattica.....	8
1.2. Approcci glottodidattici.....	8
1.3. Acquisizione linguistica.....	10
1.4. Lo studente adulto.....	13
2. Comunità di pratica e il “giapponese per pensare”.....	17
2.1. Comunità di Pratica (CoP).....	17
2.2. Hosokawa e il “giapponese per pensare”.....	20
2.3. La lingua come mezzo di comunicazione.....	25
3. <i>Action Research Zero</i>	27
3.1. Il workshop.....	27
3.2. Primo giorno (19 settembre 2016).....	31
3.3. Secondo giorno (20 settembre 2016).....	34
3.4. Terzo giorno (21 settembre 2016).....	36
3.5. Quarto giorno (22 settembre 2016).....	38
3.6. Quinto giorno (23 settembre 2016).....	42
3.7. Il programma istituzionale a Ca’ Foscari per l’anno 2016/2017.....	43
3.8. Risultati.....	45
Conclusioni.....	51
Bibliografia.....	55
Appendice 1.....	59
- Trascrizione primo giorno, 19/09/2016.....	59
- Trascrizione secondo giorno, 20/09/2016.....	83
- Trascrizione terzo giorno, 21/09/2016.....	98
- Trascrizione quarto giorno, 22/09/2016.....	117
- Trascrizione quinto giorno, 23/09/2016.....	143
Appendice 2.....	159
- Compiti prima settimana, gruppo Totoro, Giovanni.....	159
- Compiti prima settimana, gruppo Totoro, Elisa.....	161
- Compiti prima settimana, gruppo Totoro, Aisha.....	163
- Compiti prima settimana, gruppo Totoro, Ginevra.....	165
Ringraziamenti.....	166

Introduzione:

La ricerca oggetto di questa tesi si basa sull'analisi dei dati raccolti durante il workshop denominato “Action Research Zero”, svoltosi all'università Ca' Foscari di Venezia a partire dal 19 settembre 2016. La domanda alla base della stesura del testo è: “Guardando ciò che agli studenti viene insegnato dalle grammatiche e a lezione e ciò che autonomamente sono stati portati ad utilizzare durante la prima settimana di workshop, la struttura dei libri e delle lezioni coincidono con quello di cui hanno bisogno gli studenti per potersi esprimere?”. In tale elaborato si è cercato di indagare se un cambiamento nel programma di studio possa condurre a un apprendimento più consapevole mostrando come un gruppo di studenti senza conoscenze nell'ambito della lingua giapponese sia indotto ad esprimersi autonomamente all'interno di una ristretta comunità. I risultati sono stati poi comparati con quanto insegnato ai suddetti studenti durante il primo modulo del corso di giapponese 1 dell'anno accademico 2016/2017.

Il primo capitolo è una presentazione del quadro più esaustivo possibile della metodologia che sottende ad un laboratorio linguistico organizzato in tal modo. Inizialmente si definisce la glottodidattica e si riassumono gli approcci glottodidattici più rilevanti sviluppati nel corso degli anni. Attraverso le teorie di Krashen su apprendimento, acquisizione e filtro affettivo, si è analizzato come lo studente adulto, protagonista di questo lavoro, abbia partecipato a questo workshop spinto da un desiderio di autorealizzazione.

Nel secondo capitolo è stato esplorato il concetto di comunità di pratica e si evidenzia la sua realizzazione all'interno del laboratorio, approfondendo l'approccio di H. Hosokawa con il suo “giapponese per pensare”: approccio che pone al centro del discorso il discente, stimolando il suo desiderio di esprimersi e di scambiare opinioni e valori con un interlocutore. Alla base di tale esperienza si pone la comunicazione, che prevale sulla precisione grammaticale.

L'ultimo capitolo è una descrizione dei primi cinque giorni intensivi di workshop e dell'analisi dei compiti svolti dai partecipanti di uno dei piccoli gruppi in cui è stata suddivisa la classe. Nella tabella conclusiva sono state messe a confronto le forme grammaticali emerse nei laboratori e nelle composizioni del gruppo prescelto con quelle utilizzate all'interno del corso di lingua giapponese 1 modulo 1 dell'anno accademico 2016/2017 presso l'Università Ca' Foscari. Risulta importante il confronto in base alla

considerazione che il raggiungimento dei risultati del workshop ha richiesto 8 ore e 45 minuti ripartite in 5 giorni, mentre quelle del corso tradizionale 10 ore e mezza ripartite in due settimane.

In ultima analisi, le capacità espressive degli studenti e il loro desiderio di ripetere l'esperienza¹, evidenziano la validità dell'approccio laboratoriale e sottolineano i limiti delle metodologie tradizionali. Risulta quindi auspicabile una revisione dei programmi didattici che spostino l'attenzione da uno studio tradizionale alle effettive necessità comunicative dei ragazzi.

Vorrei concludere questa introduzione con alcune considerazioni personali: infatti la mia esperienza personale è parte integrante di questa tesi e del perché ho deciso di interessarmi alla didattica giapponese.

Nonostante la grande motivazione che mi ha indotto ad avviarmi verso lo studio della lingua giapponese, partendo da un corso privato durato qualche mese prima della fine del liceo e culminato nel mio trasferimento in una città a più di 400 chilometri da casa per soddisfare questo desiderio, con il trascorrere del tempo il mio entusiasmo si è sempre più ridotto.

La molla che mi spinge attualmente non è più legata al piacere di imparare il giapponese come lingua che veicola una cultura nuova e distante, né lo studio meccanico finalizzato all'apprendimento per il superamento degli esami, ma il desiderio di comunicare al prossimo le mie idee, i miei sentimenti, il mio sentire, e di essere in grado di comprendere ciò che il mio interlocutore desidera esprimere.

¹ Chiara ARLEONI, *Giapponese per pensare: descrizione del metodo e analisi del ruolo del tutor attraverso il caso di studio “Action Research Zero Workshop”*, tesi di Laurea Magistrale (relatrice Marcella Mariotti), Università Ca' Foscari, Venezia, a.a. 2015-2016

1. Glottodidattica e acquisizione linguistica

1.1 Glottodidattica:

In “Glottodidattica: principi e tecniche”, G. Freddi afferma che

“la glottodidattica, [...] è di origine diadica, essendosi costituita – come il nome rivela – alla confluenza delle scienze del linguaggio verbale e delle scienze dell’educazione. Di queste e di tante altre scienze la glottodidattica utilizza apporti diversi, qualificandosi come una disciplina tecnico-pratica a base interdisciplinare”².

E, in un’altra sua monografia, scrive che le discipline tecnico-pratiche si organizzano per risolvere problemi. La glottodidattica appartiene a questa categoria disciplinare e serve a dare delle soluzioni accettabili a dei problemi (quelli appunto dell’insegnamento-apprendimento delle lingue) così come la medicina si organizza per curare le malattie e l’astronautica per esplorare o dominare lo spazio. Dall’altro lato, invece, le discipline teoriche conoscitive, come linguistica, fonetica, fonologia, astronomia, geometria, aiutano l’uomo a conoscere meglio il reale.³

1.2 Approcci glottodidattici:

Una volta definita la glottodidattica, è utile proporre gli approcci glottodidattici sviluppatasi nel corso del tempo.

Secondo P. Balboni, l’approccio costituisce la filosofia di fondo di ogni proposta glottodidattica, in modo che da un determinato approccio possono derivare diversi metodi glottodidattici, i quali metodi rappresentano l’applicazione pratica di quelle scelte teoriche.⁴

² Giovanni FREDDI, *Glottodidattica: principi e tecniche*, Biblioteca di Quaderni d’italianistica, Canadian Society for Italian Studies, 1993

³ Giovanni FREDDI, *Dalla pedagogia alla glottodidattica*, 1989, in R. TITONE (a cura di), *La glottodidattica oggi*, cit., p. 71

⁴ Paolo BALBONI, *Dizionario di glottodidattica*, edizioni Guerra, 1999

G. Porcelli afferma che il termine “approccio”, dopo essere stato usato per denotare particolari modalità di lavoro all'interno di un metodo, dalla seconda metà degli anni '70 viene da molti preferito a *metodo* perché percepito come termine più 'flessibile' e meno rigido.⁵

Di seguito riportiamo gli approcci più importanti:

- **Approccio deduttivo:** si sviluppa a partire dal Settecento per lo studio del latino e del greco. Questo approccio si basa sul presupposto che la lingua oggetto si impara attraverso regole grammaticali che permetteranno al discente di giungere, in modo deduttivo, al controllo conscio della lingua⁶. Da esso si diramano due metodi differenti: quello grammaticale-traduttivo, nato a cavallo tra Ottocento e Novecento, che privilegia la grammatica, ossia la morfosintassi, appresa attraverso la memorizzazione e applicazione di regole formulate basandosi sulla lingua materna e di traduzione da questa nella lingua straniera. Durante la lezione, la seconda lingua non si parla, ma viene affrontata solo attraverso dettati, traduzioni e letture; quello cognitivo, nato verso gli anni 50 del Novecento dal filosofo statunitense Noam Chomsky, è similmente basato su presupposti deduttivi ma, a differenza del metodo grammaticale-traduttivo, si fonda su modelli cognitivisti in psicologia e sull'apparato teorico della linguistica trasformativa⁷.
- **Approccio induttivo:** nato tra Ottocento e Novecento, di cui fa parte il metodo diretto, che ha visto una serie di varianti nel corso degli anni, che hanno come punto in comune l'uso costante della lingua straniera in classe, con un insegnante solitamente madrelingua. Senza traduzioni nella lingua madre e con un metodo di apprendimento “diretto”, l'approccio alla grammatica è di tipo induttivo, come se si apprendesse una prima lingua. L'approccio strutturalistico, invece, nasce negli anni Cinquanta e Sessanta, si basa sulla linguistica tassonomica di Bloomfield e sulla psicologia neocomportamentistica di B. F. Skinner e corrisponde al metodo “audio-orale”. Viene attribuito un ruolo essenziale ad una nuova tecnologia: una rete di registratori audio

⁵ Gianfranco PORCELLI, *Principi di glottodidattica*, ed. La Scuola, 2013

⁶ Marcel DANESI, *Manuale per la didattica delle lingue moderne*, Roma, Armando, 1988, p.30, cit. in Gianfranco PORCELLI, *Principi di glottodidattica*, ed. La Scuola, 2013

⁷ cioè quella teoria in linguistica che considera il comportamento verbale come un insieme di regole esplicite atte a descrivere come accettabili non solo le frasi di una lingua empiricamente accertate, ma anche tutte le frasi potenzialmente possibili

Marcel DANESI, *Manuale per la didattica delle lingue moderne*, Roma, Armando, 1988, p. 15 e 30

collegati in modo da formare un laboratorio linguistico. Secondo questo approccio, lo studente: è una tabula rasa nelle mani del docente e delle macchine, il docente gestisce il laboratorio linguistico e corregge gli esercizi scritti, mentre la lingua è un insieme di regole che dovrebbe trasformarsi in comunicazione viva e autentica una volta usciti dal laboratorio linguistico.⁸

- **Approccio comunicativo:** comincia a svilupparsi verso gli anni Settanta un nuovo approccio che si focalizza sullo studente e sull'uso della lingua. In essi lo studente assume un ruolo centrale e la lingua diviene uno strumento di azione sociale. Il docente invece è visto come un tutor e guida lo studente verso l'apprendimento. Le tecniche di studio utilizzate consistono in iterazioni simulate, come i *role-play*, e vengono utilizzate le nuove tecnologie.⁹
- **Approccio umanistico-affettivo:** si sviluppa a partire dagli anni Settanta grazie alla psicologia umanistica di A.H. Maslow e di Carl Rogers, e “si contraddistingue per la centralità che assumono gli aspetti affettivi, relazionali e l'attenzione verso l'autorealizzazione. Tale approccio e tutti i metodi che da esso sono scaturiti presentano una grande attenzione al concetto di *filtro affettivo* e a tutti gli aspetti dell'emotività, come del resto la psicologia umanistica da cui prende origine, secondo la quale quando si crea un clima di autentica fiducia e libertà, la persona sceglie strade costruttive e positive. L'apprendente viene considerato nella sua totalità, non solo per la sua razionalità, ma anche per tutta la sfera di sentimenti e inclinazioni che comunque influenzano la sua percezione della realtà ed il suo rapportarsi agli altri”¹⁰.

1.3 Acquisizione linguistica:

Negli anni '60, il linguista e filosofo statunitense Noam Chomsky (cfr 1.2 approccio deduttivo cognitivo) propose un meccanismo di acquisizione linguistica, definito LAD (*Language Acquisition Device*) secondo il quale i bambini hanno un'innata capacità di

⁸ Paolo BALBONI, *Le sfide di Babele, Insegnare le lingue nelle società complesse*, ed. UTET-De Agostini, 2002

⁹ Ibidem.

¹⁰ Paola BEGOTTI, *L'acquisizione linguistica e la glottodidattica umanistico affettiva e funzionale*, modulo telematico in ambito del Laboratorio Itals, Venezia, <http://www.unive.it/itals>, 2006

apprendimento della lingua. I bambini, grazie ai *primary linguistic data*, dati a cui sono esposti e che utilizzano per acquisire la grammatica della loro lingua madre, sono in grado di apprendere qualsiasi grammatica di una lingua naturale, posto che ci siano stimoli adeguati ad attivare questo meccanismo innato.¹¹

Jerome Bruner, psicologo americano specializzato in psicologia cognitiva e psicologia dell'educazione, osservò il lavoro di Chomsky e ritenne che il LAD fosse insufficiente a spiegare l'acquisizione se non si considera anche il LASS, cioè il *Language Acquisition Support System*, datogli dal mondo sociale. Secondo Bruner, infatti, è il LASS che aiuta il bambino a navigare attraverso la Zona di Sviluppo Prossimo (ZSP)¹² fino ad un controllo conscio dell'uso della lingua.¹³ Bruner riteneva, quindi, che ci fosse la necessità di un sistema, costituito da docenti e dai loro materiali, dalla famiglia e dagli altri bambini più grandi, a supportare il processo di acquisizione della lingua.

Il linguista ed esperto di educazione Stephen D Krashen dell'University of Southern California riprese, negli anni '70, l'ipotesi del LAD e formulò la teoria dell'acquisizione della seconda lingua (*Second Language Acquisition Theory*, SLAT), alla base del suo approccio definito “naturale”.

Krashen sviluppò il concetto fondamentale della differenza tra acquisizione (*acquisition*) e apprendimento (*learning*).

L'acquisizione è un processo molto simile, se non identico, a quello usato dai bambini per acquisire la prima lingua. È un processo inconscio e i suoi risultati, cioè le competenze acquisite, sono anch'esse inconsce. Non siamo consapevoli delle regole grammaticali che utilizziamo, ma proviamo un senso di correttezza, una frase “suona” bene, mentre l'errore “stona”, senza capire quale regola sia stata effettivamente violata.¹⁴ P. Balboni afferma che “l'acquisizione è un processo inconscio che sfrutta le strategie globali dell'emisfero destro del cervello insieme a quelle analitiche dell'emisfero sinistro; quanto viene acquisito entra a fare parte stabile della competenza della persona, entra nella sua memoria a lungo termine”¹⁵.

¹¹ Noam CHOMSKY, *Aspects of the theory of syntax*, The M.I.T press, 1965

¹² concetto fondamentale che serve a spiegare come l'apprendimento del bambino si svolga con l'aiuto degli altri

¹³ Jerome BRUNER, *Actual Minds, Possible Worlds*, Harvard University Press, 1986, p.77

¹⁴ Stephen D. KRASHEN, *Principles and Practice in Second Language Acquisition*, Oxford: Pergamon, 1982, p.10

¹⁵ Paolo BALBONI, *Le sfide di Babele, Insegnare le lingue nelle società complesse*, ed. UTET-De Agostini, 2015, p.47

L'apprendimento, invece, viene definito come una conoscenza consapevole di una seconda lingua, che permette di conoscere le regole, esserne consapevole e parlarne. La correzione dell'errore, che nel processo di acquisizione inconscia ha poco effetto, è importante per l'apprendimento perché permette al discente di avere una rappresentazione mentale conscia della regola.¹⁶ Quindi l'apprendimento è “un processo razionale, governato dall'emisfero sinistro e di per sé non produce acquisizione stabile: la competenza ‘appresa’ è una competenza provvisoria, non è definitiva”¹⁷

A seguito di questa distinzione fondamentale, Krashen formula tre ipotesi che sono necessarie per il processo di acquisizione (e non di apprendimento) di una lingua:

- Input comprensibile: si può acquisire la comprensione di una lingua se si viene esposti ad un “*comprehensible input*”, reso comprensibile da un insegnante, di un livello di poco superiore al proprio livello di competenza;
- Ordine naturale: l'acquisizione deve avvenire attraverso input che seguono un ordine naturale rispetto a quelli forniti in precedenza, partendo dal presupposto che ci siano strutture che si imparano prima di altre. Krashen ha definito questa ipotesi attraverso la formula “i+1” dove “i” identifica l'input già acquisito ed il “+1” è la struttura potenzialmente acquisibile.
- Filtro affettivo: se, nonostante siano presenti input comprensibili in un ordine naturale, il discente innalza quello che Krashen definisce come “filtro affettivo”, l'acquisizione risulterà inefficace. Questo filtro è un meccanismo di difesa psicologica che si attiva a causa di stati d'ansia, paura di commettere errori, poca fiducia in se stessi. Varie ricerche hanno dimostrato come una forte motivazione al miglioramento, fiducia in sé e un basso livello di ansia siano legate al successo nell'acquisizione di una seconda lingua.

Un'altra ipotesi molto importante sostenuta da Krashen è quella del “monitor”, che controlla l'apprendimento razionale. Soprattutto nella produzione orale, lo studente non ha tempo per vagliare ogni struttura appresa, ma è costretto ad attingere alle competenze interiorizzate e quindi acquisite. Quando questa funzione monitor si

¹⁶Stephen D. KRASHEN, *Principles and Practice in Second Language Acquisition*, Oxford: Pergamon, 1982 p.10-11

¹⁷ Paolo BALBONI, *Le sfide di Babele, Insegnare le lingue nelle società complesse*, ed. UTET-De Agostini, 2015, p.47

attiva, invece, la produzione orale sarà troppo attenta alla forma rispetto al contenuto e per questo lenta ed intermittente.

Nella glottodidattica umanistico-affettiva viene prestata una grande attenzione al concetto di filtro affettivo e a tutti gli aspetti dell’emotività. L’apprendere non viene considerato solo nella sua razionalità, ma nella sua totalità, compresa tutta quella sfera di sentimenti e inclinazioni che influenzano la sua percezione della realtà e il suo rapportarsi con gli altri. Questo approccio si contraddistingue per la centralità che assumono gli aspetti affettivi, relazionali e l’attenzione verso l’autorealizzazione.¹⁸ Vedremo nel prossimo paragrafo e nei capitoli a seguire come i partecipanti, in quanto adulti fortemente motivati, abbiano scelto di prendere parte ad un laboratorio basato su un metodo non convenzionale incentrato sullo studente, nel quale l’obiettivo è parlare dei propri interessi all’interno di una comunità di pratica.

1.4 Lo studente adulto:

Lo studente universitario è al centro del workshop “Action research zero”.

L’androgogia, termine derivato dalla parola greca ανηρ, anér, ossia “uomo” e ἄγω ago, “condurre”, si occupa dell’apprendimento e insegnamento agli adulti, contrapposto alla pedagogia, che si occupa del bambino. Il termine venne coniato in Germania nel 1833 dal maestro elementare Alexander Kapp, ma fu l’educatore Malcom Knowles a renderlo ufficiale.

“Originally I defined andragogy as the art and science of helping adults learn, in contrast to pedagogy as the art and science of teaching children. [...] I am at the point now of seeing that andragogy is simply another model of assumptions about learners to be used alongside the pedagogical model of assumptions, thereby providing two alternative models for testing out the assumptions as to their “fit” with particular situations.”¹⁹

Per Knowles, quindi, è possibile che, in realtà, questi modelli possano essere applicati a seconda della situazione.

¹⁸ Paola BEGOTTI, *L’acquisizione linguistica e la glottodidattica umanistico affettiva e funzionale*, modulo telematico in ambito del Laboratorio Itals, Venezia, <http://www.unive.it/itals>, 2006

¹⁹ Malcom KNOWLES, *The modern practice of adult education: From pedagogy to andragogy*. Englewood Cliffs: Prentice Hall/Cambridge, 1980

La teoria androgogica di Knowles si è sviluppata nel corso degli anni, arrivando a contenere sei punti fondamentali, che sono:

- il bisogno di conoscere: gli adulti vogliono sapere perché si deve apprendere qualcosa e a cosa possa servire; quindi devono avere chiara la necessità di apprendere, per aumentare le proprie conoscenze;
- il concetto di sé: un adulto vive essenzialmente una dimensione autonoma, al contrario del bambino, la cui dimensione dipende dagli altri e quindi ha bisogno di autogovernarsi anche nell'apprendimento;
- il ruolo dell'esperienza precedente: l'esperienza ha un ruolo fondamentale nell'adulto perché le nuove conoscenze si devono rapportare con l'apprendimento pregresso, quindi è necessaria un'integrazione e può essere utile usare delle tecniche che diano enfasi all'esperienza dei discenti;
- la disponibilità ad apprendere: l'adulto ha consapevolezza di quello che vuole imparare e quindi la sua disponibilità è limitata a quello che crede possa servirgli per la sua vita quotidiana;
- l'orientamento verso l'apprendimento: gli adulti tendono ad imparare quello che vedono e può essere di immediata applicazione nella loro realtà quotidiana, è quello che permette loro di risolvere dei problemi;
- motivazione: per gli adulti le motivazioni più forti sono quelle personali, sono le pressioni interne, come il desiderio di una maggiore soddisfazione nella vita, la qualità della vita, ecc.²⁰

Solitamente lo studente universitario non è ancora un adulto a tutti gli effetti, è un “giovane adulto” e viene definito da Daliso come “un allievo che sta attraversando l'età della post-adolescenza (dai diciotto ai trenta anni) e che, sul piano psicologico manifesta atteggiamenti in parte ancora vicini all'adolescenza (ad esempio, indecisione, comportamenti talvolta irresponsabili e irrispettosi, ecc.) e in parte già vicini all'età adulta (chiarezza di aspettative e desideri)”²¹. Ciò che lo contraddistingue è l'atteggiamento verso l'insegnante, nei confronti del quale si pone ancora in una posizione di inferiorità. P. Begotti, però, afferma che “la maturità [...] si può definire come l'espressione di un

²⁰ Maria Cecilia LUISE e Graziano SERRAGIOTTO, *Insegnare italiano come lingua straniera a bambini, insegnare italiano come lingua straniera ad adulti*, Laboratorio ITALS, Ca' Foscari – Venezia (http://venus.unive.it/filim/materiali/accesso_gratuito/Filim_adulti_bambini_luise_serragiotto_teorica.pdf), pag.6

²¹ Michele DALOISO, *I fondamenti neuropsicologici dell'educazione linguistica*, Venezia: Cafoscarina, 2009

percorso personale ed è l'individuo che fissa i parametri della propria età psicologica.”²² Seguendo la teoria del *life-span theory* (prospettiva centrata sull'arco della vita), che si concentra su tutto il vissuto di una persona e non sulle sue fasi, Begotti scrive che “la formazione dell'adulto non procede con modalità regolare e lineare, ma include momenti evolutivi ascendenti e momenti involutivi discendenti, così come avviene naturalmente per qualsiasi altro aspetto della vita quotidiana dell'individuo. Il progresso permette all'adulto di rivivere o intraprendere per la prima volta esperienze in passato destinate a precisi momenti della vita e quindi cerca di conseguire la sua piena realizzazione sociale attraverso esperienze formative sempre più complesse ed articolate, che rispondono alla finalità di potenziare le abilità individuali.”²³

Lo studente che ha preso parte al laboratorio denominato “Action research zero”, ha fatto una scelta non solo per quanto riguarda il passaggio da una scuola dell'obbligo alla decisione di una continuazione volontaria dell'attività di studio, ma ha anche scelto di partecipare volontariamente ad un'attività non obbligatoria da svolgere durante il proprio tempo libero. Agli studenti è stata offerta la possibilità di ottenere dei crediti per la partecipazione al workshop, considerato come un “ tirocinio ” (3 cfu)²⁴, ma, secondo quanto riferito dalla coordinatrice Mariotti, non è stato ritenuto necessario da molti di loro. Begotti ricorda che “l'adesione da parte di un adulto ad un processo di formazione nasce da una scelta consapevole che trae origine in parte a livello professionale dalle aspettative o aspirazioni per migliorare le proprie competenze o colmare le lacune di tipo tecnologico e operativo, ma in parte anche a livello personale dalla ricerca di soddisfare i propri bisogni e raggiungere i propri ideali.”²⁵. Osservando le interviste raccolte da C. Arleoni²⁶, si può notare come quasi tutti gli studenti che hanno partecipato al workshop abbiano deciso di iscriversi a questo corso nella speranza di migliorare il proprio giapponese, chi desiderando farlo in un contesto più informale parlando dei propri interessi, chi desiderando una classe che permettesse una *full immersion* nella lingua, oppure c'è stato anche chi lo ha fatto per conoscere professori appartenenti a

²² Paola BEGOTTI, *Imparare da adulti, insegnare ad adulti le lingue*, Italice, 88, I, 2011

²³ Ibidem.

²⁴ Marcella MARIOTTI e ICHISHIMA Noriko, *Practical Studies in Japanese Language Education: a report about Action Research Zero Workshop in Venice (Italy)*, Annali di Ca' Foscari serie orientale, 2017 (in corso di stampa)

²⁵ Paola BEGOTTI, *Imparare da adulti, insegnare ad adulti le lingue*, Italice, 88, I, 2011

²⁶ Chiara ARLEONI, *Giapponese per pensare: descrizione del metodo e analisi del ruolo del tutor attraverso il caso di studio “Action Research Zero Workshop”*, tesi di Laurea Magistrale (relatrice Marcella Mariotti), Università Ca' Foscari, Venezia, a.a. 2015-2016

prestigiose università giapponesi. Ognuno di loro ha lavorato con impegno per raggiungere il proprio obiettivo sentendosi realizzato alla fine del percorso.

2. Comunità di pratica e il “giapponese per pensare”

2.1 Le *Community of practice* (CoP):

Considerata la natura del lavoro svolto all'interno del workshop “Action research zero”, si ritiene importante parlare della teoria alla base della creazione di un gruppo di questo tipo.

La teoria delle “comunità di pratica” è stata sviluppata a partire dal 1998 da Étienne Wenger, teorico dell'educazione svizzero, trasferitosi negli Stati Uniti per studiare all'università della California. Il termine è stato coniato dall'antropologo Jean Lave e da Wenger quando studiavano l'apprendistato come modello di apprendimento, e si riferiva ad una comunità che agisce come un curriculum vivente per l'apprendista. Il concetto è stato poi elaborato ulteriormente e si sono palesate comunità ovunque, anche dove non esisteva un sistema formale di apprendistato.

Nella sua monografia *'Communities of practice: learning, meaning, and identity'*, Wenger afferma che le istituzioni si basano ampiamente sull'assunto che l'apprendimento sia un processo individuale, con un inizio ed una fine, e che sia meglio tenerlo separato dalle altre attività e che questo si rifletta sull'insegnamento. Per questo, l'insegnamento e l'esercizio istituzionalizzati sono percepiti dagli studenti come irrilevanti e la maggior parte delle persone finisce per ritenere lo studio noioso e difficile e che non sia una cosa per loro.²⁷

Afferma, inoltre, di voler cambiare la prospettiva delle teorie di apprendimento, che definisce come una parte della natura umana imprescindibile, come mangiare o dormire, entrambe cose vitali ed inevitabili, ed è un fenomeno sociale, che riflette la nostra stessa natura sociale come esseri umani capaci di conoscere. Secondo Wenger, quindi, l'essere umano è sociale, e questo è un aspetto centrale del processo di apprendimento. Le altre premesse che fa al suo studio sono le seguenti: la conoscenza (*knowledge*), è una questione di competenza per quanto riguarda imprese stimate (ad esempio, cita: *'singing in tune, discovering scientific facts, fixing machines, writing poetry, being convivial, growing up as a boy or a girl, and so forth'*); il conoscere (*knowing*) è una partecipazione al perseguimento di queste imprese; il significato (*meaning*), cioè la

²⁷ Etienne WENGER, *Communities of practice: learning, meaning, and identity*, Cambridge University Press, 1998, pag.3-4

nostra abilità nello sperimentare il mondo e il nostro coinvolgimento con esso, è ciò che l'apprendimento dovrebbe produrre.²⁸

Possiamo perciò affermare che l'apprendimento deve essere considerato dal discente come una cosa di valore, che lo stimoli in continuazione ad andare avanti. Per Wenger, essere attivi partecipanti a questo processo, rende lo studente parte di una comunità sociale e costruisce una sua identità in relazione ad essa. Partendo da questi presupposti, l'apprendimento viene inteso come partecipazione sociale (*social participation*). I suoi componenti sono: il significato (*meaning, learning as experience*), un modo per parlare delle nostre abilità, individualmente e collettivamente, sperimentare il mondo e la nostra vita in un modo significativo; la pratica (*practice, learning as doing*), un modo per parlare delle proprie risorse storiche e sociali, cornici e prospettive che possono sostenere un comune impegno all'azione; la comunità (*community, learning as belonging*), un modo per parlare di configurazioni sociali in cui le imprese sono definite come qualcosa che valga la pena inseguire ed in cui la nostra competenza sia riconoscibile; l'identità (*identity, learning as becoming*), un modo per parlare di come l'apprendimento ci cambi e crei storie personali di evoluzione nel contesto della propria comunità.²⁹

Partendo da tutto questo, Wenger ha sviluppato ulteriormente la sua teoria negli ultimi diciotto anni.

La definizione di comunità di pratica, che si può trovare direttamente sul sito di Wenger e della moglie, consulente dell'apprendimento specializzata in sistemi di apprendimento sociale e con la quale ha sviluppato la sua teoria, recita:

“Communities of practice are groups of people who share a concern or a passion for something they do and learn how to do it better as they interact regularly”³⁰

Queste comunità hanno tre caratteristiche fondamentali, che le identificano e costituiscono:

²⁸ Ibidem.

²⁹ Ibidem.

³⁰ Etienne and Beverly WENGER-TRAYNER, *Communities of practice: a brief introduction*, 2015 (<http://wenger-trayner.com/introduction-to-communities-of-practice/>)

1. **Ambito/settore (domain)**: la comunità di pratica non è una semplice comunità formata da un gruppo di amici od una rete di collegamento tra le persone. Ha un'identità definita da un ambito di interessi condivisi. [...] L'ambito di interessi non è necessariamente visto come 'competenza' al di fuori della comunità. [...] I membri danno importanza alla loro competenza collettiva in questo settore ed imparano gli uni dagli altri³¹;
2. **Comunità (community)**: inseguendo i loro interessi all'interno del loro *domain*, i membri del gruppo si uniscono in discussioni ed attività, si aiutano l'un l'altro e condividono informazioni. Costruiscono una relazione che gli permette di imparare gli uni dagli altri [...]. Avere lo stesso lavoro o lo stesso titolo non rende una comunità di pratica tale, a meno che i membri non interagiscano ed imparino insieme. [...] Essi non devono necessariamente lavorare insieme giornalmente³²;
3. **Pratica (practice)**: una comunità di pratica non è una semplice comunità di interessi [...], i membri sono 'praticanti'. Costruiscono un repertorio condiviso di risorse: esperienze, storie, strumenti, metodi di risoluzione di problemi ricorrenti; in poche parole, una pratica condivisa. Questo richiede tempo ed un'interazione prolungata. [...] La creazione di una pratica comune può essere più o meno imbarazzante.³³

Sviluppando questi tre elementi in parallelo, secondo Wenger, uno può coltivare una comunità di questo tipo.

Ci si è domandati se anche durante il workshop preso in esame in questa tesi si sia raggiunto l'obiettivo di creazione di una comunità di pratica. Sono state esaminate le interviste raccolte da C. Arleoni nella sua tesi di laurea “Giapponese per pensare: descrizione del metodo e analisi del ruolo del tutor attraverso un caso di studio”³⁴, a cui hanno partecipato sia studenti che i tutor del workshop “Action Research Zero”. A fronte di questi dati e di quanto ci dice Wenger, possiamo affermare che la creazione di una comunità sia avvenuta con successo. I partecipanti hanno condiviso un *domain*, costituito dal loro interesse nella lingua giapponese, lingua che è stata sviluppata in gruppo giorno dopo giorno, incontro dopo incontro, discussione dopo discussione. Si

³¹ Ibidem.

³² Ibidem.

³³ Ibidem.

³⁴ Chiara ARLEONI, *Giapponese per pensare: descrizione del metodo e analisi del ruolo del tutor attraverso il caso di studio “Action Research Zero Workshop”*, tesi di Laurea Magistrale (relatrice Marcella Mariotti), Università Ca' Foscari, Venezia, a.a. 2015-2016

sono riuniti in una *community*, incontrandosi con cadenza settimanale per condividere il loro pensiero e le loro esperienze e per aiutare i compagni ad andare più a fondo nella stesura del loro *report*, facendosi domande e dando suggerimenti. Nonostante l'imbarazzo iniziale, dovuto alla scarsa conoscenza del giapponese e al dover parlare di argomenti privati da parte di quasi tutti i partecipanti, hanno condiviso per tre mesi questa esperienza, condividendo ogni volta le proprie risorse, rispondendo al punto riguardante la *practice* sostenuta da Wenger.

2.2 Hideo Hosokawa e “il giapponese per pensare”:

Il professor H. Hosokawa dell'università Waseda lavora dal 2007 ad un percorso di apprendimento legato a quello delle ‘*communities of practice*’, ed il workshop “*Action research zero*”, per il quale ha svolto il lavoro di supervisore ed ospite per le professoressa Mariotti ed Ichisima, ne è un esempio pratico. Hosokawa, nella sua monografia “考えるための日本語” (*kangaeru tame no nihongo*, “la lingua giapponese per pensare”), afferma che, per poter costruire le abilità di espressione personale sia necessaria un'attività linguistica che sia collettiva. Questa attività linguistica consiste nella cooperazione globale delle quattro abilità di ascolto, produzione orale, lettura e produzione scritta.³⁵ Hosokawa definisce 総合活動型コミュニケーション (*sōgō katsudōgata komyunikēshon*) le abilità globali di comunicazione e ritiene che, in una classe basata sulla lettura del libro di testo, si usi solo una di queste abilità, e che questo limiti l'uso delle altre, trasformando la lezione in un'attività passiva.³⁶ Il punto focale dell'attività comunicativa, invece, è l'espressione personale del parlante. Perché tutte le competenze vengano usate contemporaneamente, è importante che lo studente provi un senso di realizzazione nell'utilizzare queste capacità a tutto tondo. Hosokawa afferma che la cosa importante sia trovare un obiettivo concreto che permetta di applicarle in maniera mutuale ed interconnessa. Ad esempio un esercizio che si può compiere per raggiungere questo obiettivo può essere leggere il *report* di un compagno con lo scopo di comunicargli i propri commenti in proposito, e, per comunicarglieli in

³⁵HOSOKAWA Hideo, 考えるための日本語. 実践編：総合活動型コミュニケーション能力育成のために (*Kangaeru tame no Nihongo. Jissen hen : sōgō katsudōgata komyunikēshon nōryoku ikusei no tame ni*), Asashi shoten, 2007

³⁶ HOSOKAWA Hideo, 日本語教育は何を目指すか一言語文化活動の理論と実践 (*Nihongokyōiku wa nani o mezasuka – gengo bunka katsudō no riron to jissen*), Asashi Shoten, 2002

maniera efficace, scriverli sotto forma di appunto, oppure parlargli direttamente, e, in seguito, ascoltare i compagni per capire i loro commenti sul proprio *report*, leggendo gli appunti su cui sono scritti.³⁷

Il primo punto importante nella stesura di questo *report* è concentrarsi sull’”io”. La propria originalità è quello da cui si deve partire, creando qualcosa che solo colui che scrive possa produrre.³⁸

Lo scopo della classe definita “del libro di testo”, è quello di insegnare grammatica, vocabolario, espressioni utili all’apprendimento ed al potenziamento della lingua giapponese. Secondo K. Take, la classe basata sul libro, è una classe che serve a mostrare la struttura, la quale verrà usata dagli studenti per assemblare le varie forme imparate. La comunicazione che intercorre tra insegnante e studente e tra i vari studenti durante la lezione non è che sia fissata dall’inizio come obiettivo finale. Al contrario, all’interno della classe su modello attivo, usando il giapponese come strumento, insegnanti e studenti arrivano a comprendersi realmente. Per questo l’obiettivo che viene fissato è quello di voler comunicare realmente con il proprio interlocutore, per sapere chi è, creando una comunità all’interno della classe.³⁹

In attività come *role-play*, la lingua viene usata in un modo non realistico, ma in una sorta di realtà virtuale, concentrandosi solo su quello che può avvenire in quella data situazione. Lo studente non sarà in grado di esprimere ciò che pensa, ma imparerà vocabolario e frasi in funzione del dialogo utile a superare quell’occasione, ma non userà nulla che esprima quello a cui sta pensando. M. Kobayashi fa notare che, spesso, l’abilità comunicativa dello studente varia molto se si considera ciò che viene detto/prodotto all’interno della classe e la sua abilità nell’esprimersi al di fuori di essa. I *role-play*, infatti, non sono un metodo per esprimersi in modo personale, ma per esercitare fantasia e capacità recitativa.⁴⁰ Per lo studente, invece, la cosa più importante è riuscire ad

³⁷ HOSOKAWA Hideo, 考えるための日本語. 実践編: 総合活動型コミュニケーション能力育成のために (*Kangaeru tame no Nihongo. Jissen hen: sōgō katsudōgata komyunikēshon nōryoku ikusei no tame ni*), Asashi shoten, 2007

³⁸ Ibidem., pag.20

³⁹ TAKE Kazumi, 「教科書クラス」「活動型クラス」、二つの活動 (*‘kyōkasho kurasu’ ‘katsudōgata kurasu’, futatsu no katsudō*), in HOSOKAWA Hideo & TAKE Kazumi, 活動型クラス (*Katsudōgata kurasu*), 3A Corporation, 2012, pag. 1-4

⁴⁰ KOBAYASHI Mina, 教室活動と「リアリティー」 (*Kyōshitsu katsudō to ‘riaritī’*) in KOBAYASHI Mina e KINUGAWA Takao *hen*, 日本語教育の過去・現在・未来 第3巻 教室 (*Nihongo kyōiku no kako – genzai – mirai daisankan kyōshitsu*), Bonjisha, 2009

esprimere il suo pensiero con gli altri⁴¹. L’obiettivo di una classe come quella pensata da Hosokawa, quindi, è quello di usare la lingua per conoscere se stessi ed aiutare gli altri partecipanti a fare lo stesso. Ogni studente ha qualcosa di diverso da dire e, considerando questa cosa, l’insegnante deve costruire e gestire la classe.⁴²

All’interno del workshop “Action research zero”, gli studenti sono partiti da un tema personale, chiamato “Io e la mia relazione con ...” (私と〇〇の関係, *watashi to XX no kankei*) e, parlandone con i compagni di gruppo, con la classe e con una persona esterna, sono arrivati a sviluppare un intero discorso. Hosokawa parla dell’importanza dell’avere un interlocutore in questo processo. Se si afferma da soli quale sia il nostro pensiero, anche con davanti un interlocutore con una sua personale opinione, il discorso rimarrà a senso unico. Invece l’attività di espressione personale è formata da uno scambio di opinioni, dal riconoscere vicendevolmente i diversi punti di vista e, tramite questo processo di scambio, rispettivamente, comprendere il senso della discussione. Per Hosokawa è assolutamente necessario prendere coscienza di ciò. Discutendo con qualcuno come mezzo per l’espressione personale, si può ottenere una reazione dall’altro riguardo al proprio pensiero. In più, grazie al fatto di venire in contatto con idee diverse, il proprio pensiero diventa più reale e cambia anche il proprio atteggiamento. Come risultato, si può comprendere meglio il proprio pensiero e diventare in grado di esprimersi con più precisione.⁴³ B. Dupuy riporta che, all’interno di varie ricerche come quelle di P. Shaw⁴⁴ e R. Slavin⁴⁵, l’apprendimento in gruppo offrì agli studenti l’opportunità di una maggior partecipazione e che l’uso della lingua straniera sia svolto in circostanze meno stressanti. Questo tipo di apprendimento, inoltre, procura al discente una piattaforma per un lavoro ed idee migliori e gli dà il supporto necessario per acquisire più fiducia in se stesso e motivazione.⁴⁶

⁴¹ HOSOKAWA Hideo, 考えるための日本語. 実践編：総合活動型コミュニケーション能力育成のために (*Kangaeru tame no Nihongo. Jissen hen : sōgō katsudōgata komyunikēshon nōryoku ikusei no tame ni*), Asashi shoten, 2007

⁴² Ibidem., pag. 11

⁴³ HOSOKAWA Hideo, 他者と共にある対話としての自己表現 (*Tasha to tomoni aru taiwa to shite no jiko hyōgen*), ルビュ「言語文化教育」606号, 2016 (<http://archives.mag2.com/0000079505/20161205200624000.html>)

⁴⁴ Peter SHAW, *With One Stone: Models of Instruction and their Curricular Implications in an Advanced Content-Based Foreign Language Program*, 259–81, in Stephen Stryker and Betty Leaver, eds., *Content-Based Instruction in Foreign Language Education*. Washington, DC: Georgetown University Press, 1997

⁴⁵ Robert SLAVIN, *Cooperative Learning*, Boston: Allyn and Bacon, 1995

⁴⁶ Beatrice C. DUPUY, *Content-based instruction: Can it help ease the transition from beginning to advanced foreign language classes?*, *Foreign language Annals*, vol.33 n.2, 2000, p.207

Un'altra prospettiva da cui va considerato questo lavoro è quella della pedagogia critica. La pedagogia critica mira ad aumentare la consapevolezza degli studenti per quanto riguarda la loro stessa posizione oppressa o privilegiata, che è costruita e mantenuta da una più grande relazione sociopolitica ed economica, e ad autorizzarli a diventare agenti per trasformare situazioni inique.⁴⁷ La consapevolezza critica deve essere implementata sollevando problemi e intavolando dialoghi che “leggano sia la parola sia il mondo”⁴⁸, più che attraverso quelli che Freire definisce “educazione bancaria”, che serve a trasmettere solo la conoscenza dell'insegnante nelle menti vuote degli studenti.

*“Instead of communicating, the teacher issues communiques and makes deposits which the students patiently receive, memorize, and repeat. This is the “banking” concept of education, in which the scope of action allowed to students extends only as far as receiving, filing, and storing the deposits”.*⁴⁹

All'interno del percorso di Hosokawa, il ruolo dell'insegnante non è centrale, ma, come abbiamo visto, serve a supportare lo studente.

Ira Shor, un professore della City University of New York, porta un esempio di come questa pedagogia critica può essere applicata in classe, poiché è proprio attraverso il lavoro in classe che lo studente può liberarsi dalla noncuranza portata dalla vita di tutti i giorni e iniziare a concepire qualcosa di diverso per se stesso e decidere di lottare per questo. Però raggiungere tale obiettivo non è facile e acquista grande rilevanza il ruolo dell'insegnante. L'insegnante dovrebbe aiutare gli studenti ad uscire dall' accettazione incondizionata della propria esistenza. Raggiunto tale scopo, gli studenti possono essere ritenuti pronti per un esame critico della vita di tutti i giorni. Uno dei risultati che il percorso si prefigge di raggiungere all'interno della classe è aumentare il senso di responsabilità degli studenti e distribuire il potere all'interno del gruppo ponendo in secondo piano il ruolo dell'insegnante. Questo ha lo scopo di incoraggiare la crescita intellettuale del

⁴⁷ KUBOTA Ryuko, グローバル化社会と言語教育—クリティカルな視点から (*Gurōbaruka shakai to gengokyoiku – kuritikaru na shiten kara*), Kurocio Publishers, Tokyo, 2015, pag.152

⁴⁸ Paulo FREIRE e D. MACEDO, *Literacy: Reading the Word and the World*, South Hadley, MA: Bergin and Garvey, 1987 cit. in Ryuko KUBOTA, グローバル化社会と言語教育—クリティカルな視点から (*Gurōbaruka shakai to gengokyoiku – kuritikaru na shiten kara*), くろしお出版, 2015, pag.152

⁴⁹ Paulo FREIRE, *Pedagogy of the Oppressed*, New York: Continuum, 1998

discente, che così non limita il suo stile di apprendimento a mera imitazione dello stile del professore.⁵⁰

Questo non implica che i professori rinuncino completamente alla loro autorità all'interno della classe. Come affermato da J.L. Kincheloe,

“Critical teachers, therefore, must admit that they are in a position of authority and then demonstrate that authority in their actions in supports of students... [A]s teachers relinquish the authority of truth providers, they assume the mature authority of facilitators of student inquiry and problem-solving. In relation to such teacher authority, students gain their freedom--they gain the ability to become self-directed human beings capable of producing their own knowledge.”⁵¹

Anche Hosokawa afferma che l'insegnante deve iniziare il suo lavoro pensando a quale sia il luogo più adatto per lo studente per attivare il pensiero e l'espressione, e a quale tipo di sistema e supporto siano necessari per far sì che questo avvenga.⁵² La scrittura del *report* con gli esercizi ad esso correlato, servono a sviluppare un'indagine da parte degli studenti all'interno di sé, stimolandoli ad andare più a fondo: il “*motto fukaku*” pronunciato dal professore stesso all'interno del workshop indica il suo desiderio di spronare i partecipanti a scavare nella loro interiorità.

Affiancata a quella dell'insegnante si profila un'altra figura centrale del progetto preso in esame in questa tesi: il tutor. Osservando attentamente i dati raccolti da Arleoni⁵³, possiamo notare che la sola presenza del professore all'interno della classe non avrebbe permesso agli studenti partecipanti al corso di arrivare a produrre quello che è stato raccolto nei *report* finali⁵⁴. Molte sono le variabili che hanno determinato l'importanza dei tutor nel processo critico e tra queste è molto probabile si debba inserire il numero degli studenti presenti, il doppio di quelli considerati nella pianificazione iniziale

⁵⁰ Ira SHOR, *Critical Teaching and Everyday Life*, Boston, Massachusetts: South End Press., 1980

⁵¹ Joe L. KINCHELOE, *Critical Pedagogy Primer*, New York, NY: Peter Lang, 2008

⁵² HOSOKAWA Hideo 「「個の文化」再論—日本語教育における言語文化教育の意味と課題」 (*Ko no bunka' sairon — nihongo kyōiku ni okeru gengo bunka kyōiku no imi to kadai*) in (21 Seiki no 'Nihon jijō'— nihongo kyōiku kara bunka riterashī e), Kurosio Publishers, Tokyo, 2004

⁵³ Chiara ARLEONI, *Giapponese per pensare: descrizione del metodo e analisi del ruolo del tutor attraverso il caso di studio “Action Research Zero Workshop”*, tesi di Laurea Magistrale (relatrice Marcella Mariotti), Università Ca' Foscari, Venezia, a.a. 2015-2016

⁵⁴ si ricorda che i risultati dei tre mesi di lavoro del workshop “Action Research Zero” sotto forma di *booklet*, tutti prodotti in autonomia dai membri dei quattro gruppi in cui la classe è stata divisa, sono consultabili online a questo indirizzo: http://virgo.unive.it/mariotti/kangaeru/action_research_zero_2016

del workshop⁵⁵. Pertanto riteniamo che possa essere interessante analizzare in maniera più dettagliata questa figura che risulta trascurata nelle ricerche accademiche attuali.

2.3 La lingua come mezzo di comunicazione:

Nella vita reale la comunicazione avviene tra due o più partecipanti. C'è una persona (il parlante) che utilizza una lingua come mezzo per trasmettere un messaggio, conosciuto solo da lui, e un'altra persona (l'interlocutore) che lo riceve. Poiché entrambi stanno parlando in qualche modo, devono avere il desiderio di comunicare, altrimenti rimarrebbero in silenzio.⁵⁶ Per Malamah-Thomas la comunicazione avviene con uno scopo, poiché c'è sempre una ragione per trasmettere un messaggio a qualcuno.⁵⁷ Esso può essere il concordare o essere in disaccordo con le argomentazioni presentate da uno degli interlocutori, dare un'informazione o semplicemente commentare qualcosa. Secondo Morrow, lo scopo della comunicazione è colmare questa lacuna informazioni (*informational gap*) tra i parlanti.⁵⁸ Questo è ciò che andrebbe tenuto in considerazione quando si decide di usare *role-play* all'interno di una classe per permettere agli studenti di esercitarsi nella lingua.

All'interno di questo workshop, abbiamo visto come il focus sia stato sulla comunicazione tra i partecipanti, piuttosto che la correttezza grammaticale.

K. Morrow afferma che i metodi convenzionali di insegnamento mirano ad eliminare gli errori controllando strettamente quello che al discente è permesso dire.⁵⁹ Quando il controllo viene rimosso e gli studenti vengono incoraggiati ad usare realmente la lingua, si possono sviluppare problemi, ma essi non possono essere risolti da un approccio che sia focalizzato solo sull'accuratezza formale a discapito dell'uso. Serve una certa flessibilità nel trattare cose differenti come “errori” nei diversi stadi dell'apprendimento. Come si può vedere nell'evoluzione delle composizioni degli studenti, si è cercato di

⁵⁵ Marcella MARIOTTI e ICHISHIMA Noriko, *Practical Studies in Japanese Language Education: a report about Action Research Zero Workshop in Venice (Italy)*, Annali di Ca' Foscari serie orientale, 2017 (in corso di stampa)

⁵⁶ Jeremy HARMER, *What is communicative?*, ELT Journal, 36 (3), 1982, p.166

⁵⁷ Ann MALAMAH-THOMAS, *Classroom Interaction*. Oxford: OUP, 1987

⁵⁸ Keith MORROW, “Principles of communicative methodology”, in Keith JOHNSON e Keith MORROW, *Communication in the classroom: application and methods for a communicative approach*, Longman, 1981, p. 62

⁵⁹ Keith MORROW, “Principles of communicative methodology”, in Keith JOHNSON e Keith MORROW, *Communication in the classroom: application and methods for a communicative approach*, Longman, 1981, p.65

lasciare che fossero essi stessi a correggersi rileggendo di giorno in giorno i propri lavori. Altre volte è stata posta la domanda “che cosa significa questa parola?”, oppure “che cosa intendevi dire qui?”, per permettere allo studente di riesaminare ciò che era stato detto o scritto alla ricerca di un termine o una forma grammaticale più vicine alla lingua di arrivo, senza stravolgere l'intento comunicativo del parlante. In altre ricerche basate sul *Content-Based Instruction (CBI)*⁶⁰, si è visto infatti come gli studenti stessi chiedessero chiarimenti grammaticali e correzione degli errori autonomamente, quando ne avvertivano la necessità.⁶¹ Inoltre, come fa notare R. Scott, è possibile che la comunicazione avvenga anche con una poca padronanza della sintassi, poiché essa è solo uno dei vari aspetti che contribuiscono alla comunicazione.⁶²

Nella vita di tutti i giorni, l'interlocutore può anche intuire la direzione del discorso, ma “dovrà essere in grado di processare una grande varietà di linguaggio per comprendere quello che viene detto”⁶³ Poiché la comunicazione è un processo bilaterale, è importante ricordare quanto detto da Littlewood:

*“The most efficient communicator in a foreign language is not always the person who is best at manipulating its structures. It is often the person who is most skilled at processing the complete situation involving himself and his hearer, taking account of what knowledge is already shared between them (e.g. from the situation or from the preceding conversation), and selecting items which will communicate his message effectively.”*⁶⁴

Per Littlewood è necessario dare l'opportunità al discente di sviluppare queste abilità essendo esposti a situazioni dove l'enfasi è posta sulle risorse a disposizione degli allievi per comunicare significati nel modo più efficace ed economico possibile. Dato che l'ambiente della classe offre opportunità limitate, questo può implicare che, come risultato, si possa sacrificare l'accuratezza grammaticale a favore di un'efficace comunicazione immediata.⁶⁵

⁶⁰ un approccio per il quale si riceve un'istruzione di un determinato contenuto in una lingua straniera, apprendendo entrambe le cose contemporaneamente

⁶¹ Beatrice C. DUPUY, *Content-based instruction: Can it help ease the transition from beginning to advanced foreign language classes?*, Foreign language Annals, vol.33 n.2, 2000, pag. 216

⁶² Roger SCOTT, “Speaking”, in Keith JOHNSON e Keith MORROW, *Communication in the classroom: application and methods for a communicative approach*, Longman, 1981, pag 72

⁶³ Jeremy HARMER, *What is communicative?*, ELT Journal, 36 (3), 1982, p.166

⁶⁴ William LITTLEWOOD, *Communicative Language Teaching*, Cambridge: CUP, 1981

⁶⁵ Ibidem.

3. Action Research Zero

3.1 Il workshop:

Il workshop, denominato “Action Research Zero”, è parte integrante del progetto “Practical Studies: Action Research ZERO in Japanese Language Education”. È stato tenuto congiuntamente dalla Professoressa Ichishima Noriko (Università di Akita - Università Ca' Foscari Venezia) e dalla Dottoressa Marcella Mariotti (Università Ca' Foscari Venezia), con la supervisione del professor Hideo Hosokawa (Università Waseda) all'università Ca'Foscari di Venezia. Si è svolto dal 19 settembre 2016 al 15 dicembre 2016 per un totale di diciassette incontri, ed hanno partecipato 15 studenti del primo anno di triennale del corso di lingue, culture e civiltà dell'Asia e dell'Africa mediterranea, quattro/cinque tutor, di cui quattro italiani e una giapponese, oltre alle professoressa Mariotti ed Ichishima, ed al professor Hosokawa stesso, presente fisicamente solo durante la prima settimana. I primi cinque incontri consecutivi di laboratorio, svoltisi dal 19 al 23 settembre, sono stati quindi condotti personalmente dal professor Hosokawa in qualità di ospite e supervisore. Di settimana in settimana le professoressa Ichishima e Mariotti, leaders del progetto, si sono alternate alla guida.

Gli studenti sono stati divisi in quattro gruppi, tre dei quali formati da quattro studenti ed un tutor, l'ultimo da tre studenti ed un tutor. Ogni gruppo ha scelto un nome e, oltre a lavorare in classe, ha interagito per via telematica su Google Drive.

Il gruppo di studenti che hanno partecipato, quasi interamente formato da principianti assoluti⁶⁶, ha avuto l'opportunità di seguire una settimana di lezioni universitarie prima di iniziare il workshop, avendo acquisito solo una conoscenza limitata di hiragana e katakana. All'interno del gruppo di quattro elementi di cui la sottoscritta è stata tutor e i cui compiti sono stati analizzati, vi è stato un solo membro che, avendo studiato giapponese da autodidatta, ha dimostrato meno difficoltà nella stesura del suo elaborato.

⁶⁶Su quindici partecipanti, in dodici hanno risposto al sondaggio. Di questi dodici, solo tre hanno affermato di avere conoscenze pregresse. Il primo ha studiato per un anno da autodidatta, il secondo ha studiato in Giappone per due mesi mentre il terzo ha preso ripetizioni da un'insegnante di madrelingua giapponese per un mese.

Marcella MARIOTTI e ICHISHIMA Noriko, Action Research Zero studenti (Risposte), sondaggio online su Google Drive, 2017,

<https://docs.google.com/spreadsheets/d/1S9R0RwOJ2ID1Av6pGhcegRK7Xu4TepEsLTg4elCdZsw/edit?ts=58a31359#gid=1362281498>, 20/02/2017 (accesso su richiesta)

Durante il primo incontro i ragazzi hanno avuto la possibilità di iniziare a conoscersi, partendo dalla semplice domanda: “Cosa ti piace?”. Dopo essere stati divisi in gruppi formati da quattro studenti ed un tutor, hanno avuto l’occasione di iniziare ad esprimere il loro pensiero in giapponese, incalzati dal professore e dal loro tutor.

Il laboratorio è stato fondato sul concetto di ricerca-azione, per il quale si instaura un rapporto di collaborazione e di confronto fra ricercatori e partecipanti.

L’obiettivo durante tutto il corso del workshop è stato quello di indurre gli studenti a sviluppare autonomamente il loro giapponese discutendo di argomenti di loro interesse, in base all’idea, sviluppata dal professor Hosokawa nelle sue opere, che l’apprendimento sia un percorso condiviso⁶⁷. I tutor avrebbero desiderato partecipare più attivamente attraverso la scelta di un tema o scrivendo una relazione sui loro interessi per poi scambiare opinioni in giapponese con i ragazzi, ma i loro progetti sono stati vanificati dai tempi ristretti.


Dopo ogni lezione ognuno doveva scrivere ciò di cui aveva deciso di parlare, con l’ausilio di dizionari elettronici e applicazioni per il cellulare, laddove la conoscenza della lingua risultava ancora insufficiente. Nessuno studente, però, ha ricevuto direttive riguardo agli argomenti o la tipologia di tema da trattare.

Per la raccolta dei dati si è proceduto attraverso registrazioni eseguite per mezzo di iPhone 4s. Per le parti meno comprensibili, ci si è affidati alla memoria della sottoscritta, che ha cercato di trascrivere prima possibile quanto detto durante il workshop, quando i ricordi degli avvenimenti erano ancora ben impressi nella mente.

In merito alle lezioni, sono state esaminate le trascrizioni degli incontri della classe nel suo insieme e quelle del gruppo denominato Totoro, entrambe riportate in Excel, nell’Appendice 1. Come affermato in precedenza, sono stati esaminati solo i temi del gruppo Totoro. Tali temi sono stati estratti dalle discussioni sul gruppo privato di Google Drive “Action Research Zero” e sono consultabili nell’Appendice 2.

Qui di seguito si può osservare la brochure distribuita agli studenti per presentare il corso e la conferenza che lo ha preceduto e la tabella delle date e dei contenuti dell’intero workshop.

⁶⁷ Cfr 2.2



Action 0

Attività in lingua giapponese per principianti assoluti.
Partecipanti: max. 8 studenti del primo anno (ordine di prenotazione)

Contenuto:
Negli incontri “Action Zero” si mira ad esprimere ciò che si pensa e a comprendere il pensiero altrui in lingua giapponese. Si parlerà e scriverà dei propri interessi. Leggendo e discutendone insieme, si apprenderanno nuovi vocaboli e aumenterà la capacità di esprimersi.

Responsabili:
dott.ssa Marcella Mariotti (Ca’ Foscari University of Venice), prof. Ichishima Noriko (Akita University),

Supervisor:
prof. Hosokawa Hideo (Tokyo, Waseda University, in presenza a Venezia dal 19/9-23/9)

Vuoi partecipare?

Scrivi entro il 16/9 ore 23:55 a
action.research.zero@gmail.com

13 incontri:
19/9, 20/9, 21/9, 22/9 (orario da concordare con i partecipanti)
da lunedì 26/9 ogni settimana 17.30 – 19.00

日本語 0ビギナー活動 参加者募集

活動概要

このクラスでは、日本語で自分の考えてることを表現し、相手の考えていることを理解することを目指します。クラスでは、自分の好きなこと、興味のあることについて話したり、書いたりします。そして、それをみんなで読み、話し合いながら、言葉を学びます。

担当者

マルチェッラ・マリオッティ (カ・フォスカリ大学)、
市嶋典子 (秋田大学、「カ・フォスカリ」大学)

日程

9月19日(月)～11月21日(月)
□9月19日～22日までは、日本から細川英雄先生(早稲田大学名誉教授)が参加します。
なお、9月26日(月)以降は、毎週月曜日 15時45分～17時15分に行う予定です。

授業予定
第1回: 9月19日(月) 15時～18時
第2回: 9月20日(火) 10時～13時
第3回: 9月21日(水) 10時半～12時
第4回: 9月22日(木) 16時～19時 懇親会
第5回以降: 9月26日(月)～11月21日(月) 毎週月曜日:
15時45分～17時15分
単位: インターンシップ3単位

「対話をするために必要なもの—ワークショップゼロの理論的な背景」

講演者: 細川英雄、早稲田大学名誉教授
日程: 9月19日, 11時～12時半
会場: Aula Baratto
住所: Dorsoduro, 3246, 30123 Venezia




Figura 1 (fronte: italiano, retro: giapponese)⁶⁸.

Incontro	Data	Attività	Contenuti
0	9/12	Scadenza per iscrizione al workshop	
1	9/19	Primo incontro (2h) : Hosokawa leader, Ichishima & Mariotti facilitatori	Presentazione del progetto
2	9/20	Secondo incontro (2h) : Hosokawa leader, Ichishima & Mariotti facilitatori	Pensare ad un argomento, Mailing List – Argomento e Motivazione
3	9/21	Terzo incontro (2h) : Hosokawa leader, Ichishima & Mariotti facilitatori	Pensare ad un argomento
4	9/22	Quarto incontro (2h) : Hosokawa leader, Ichishima & Mariotti facilitatori Cena con student e tutor	Pensare ad un argomento

⁶⁸ Marcella MARIOTTI e ICHISHIMA Noriko, *Practical Studies in Japanese Language Education: a report about Action Research Zero Workshop in Venice (Italy)*, Annali di Ca’ Foscari serie orientale, 2017 (in corso di stampa)

5	9/23	Quinto incontro (2h) con : Hosokawa leader, Ichishima & Mariotti facilitatori	Studenti descrivono il tema scelto
	9/27	Invio <i>report</i> online	
6	9/29	Incontro di gruppo 1 (2h): Ichishima & Mariotti	Discussione in classe sulla motivazione
	10/3	Invio <i>report</i> online	
	10/5	Invio commenti online	
7	10/6	Incontro di gruppo 2 (2h) : Ichishima & Mariotti	Discussione in classe sulla motivazione
	10/10	Invio <i>report</i> online	
8	10/13	Incontro di gruppo 3 (2h) : Ichishima & Mariotti	Discussione in classe sulla motivazione
	10/17	Invio <i>report</i> online	
	10/18	Invio commenti online	
9	10/20	Incontro di gruppo 4 (2h) : Ichishima & Mariotti	Discussione in classe sulla motivazione
	10/24	Invio <i>report</i> online	
10	10/27	Incontro di gruppo 5 (2h) : Ichishima & Mariotti	Discussione in classe sulla motivazione
	10/31	Invio <i>report</i> online	
11	11/3	Incontro di gruppo 6 (2h) : Ichishima & Mariotti	Discussione in classe sulla motivazione e <i>report</i> del dialogo
	11/3	Invio <i>report</i> online	
12	11/10	Incontro di gruppo 7 (2h) : Ichishima & Mariotti	Discussione in classe sul <i>report</i> del dialogo
	11/13	Invio <i>report</i> online	
13	11/17	Incontro di gruppo 8 (2h) : Ichishima & Mariotti	Discussione in classe sul <i>report</i> del dialogo e conclusioni
	11/20	Invio <i>report</i> online	
14	11/24	Incontro di gruppo 9 (2h) : Ichishima & Mariotti	Discussione in classe sulle conclusioni
	12/2	Invio <i>report</i> online	
15	12/6	Incontro di gruppo 10 (1.5h) : Ichishima & Mariotti	Discussione in classe sulla valutazione
	12/10	Invio commenti online	
	12/14	Invio <i>report</i> online	
16	12/15	Incontro di gruppo 11 (2h) : Ichishima & Mariotti	Discussione in classe sulla valutazione, Presentazione per temi
	2017/1/31	Invio online dei libretti dei <i>report</i>	Consegna online dei libretti dei <i>report</i> ,Autovalutazione

Tabella1: contenuti e date del workshop⁶⁹

⁶⁹ Ibidem.

3.2 Primo giorno (19 settembre 2016):

Durante la prima lezione, la professoressa Mariotti ha descritto l'obiettivo della classe: parlare di sé, specificando che la classe non era stata programmata per fare semplici esercizi linguistici. Lo scopo di tutti i laboratori sarebbe stato quello di impostare e sostenere una vera conversazione, non impostare un semplice *role-play* tra i partecipanti. L'obiettivo della settimana intensiva è stato la scelta di un tema e il conseguente sviluppo di una discussione a partire da quella scelta. Il professor Hosokawa ha iniziato a chiedere in giapponese cosa fossero una serie di oggetti, come libro, sedia, luce. Ripetendo con gli studenti più volte “これは何ですか”(kore wa nan desu ka, “Che cos'è questo?”). Successivamente ha affermato di amare i libri, facendo conoscere agli studenti la forma “XX が好きです”(xx ga suki desu, “Mi piace XX”). Ha continuato chiedendo agli studenti se amassero o non amassero anche loro vari oggetti, come telefoni, libri, gelati, musica. A questo punto la classe è stata portata ad interagire con la domanda “quale(どんな, donna)”: quale genere musicale, quali libri.

Da questo momento, la discussione è stata delegata ai singoli gruppi così composti:

- Gruppo 1: Giulia (tutor), Chiara A. (ospite), Elisa, Giovanni, Aisha.
- Gruppo 2: Alex (tutor), Paola, Filippo La Porta, Filippo Lagomaggiore.
- Gruppo 3: Tiziana (tutor), Lorenzo, Francesco.
- Gruppo 4: Kyoko (tutor), Marco, Davide, Mattia.

All'interno del gruppo preso in esame dalla sottoscritta, denominato “gruppo 1”, i quattro studenti hanno espresso le loro preferenze, prendendo confidenza con questa forma grammaticale. Hanno iniziato con una frase semplice, ampliando la quantità di oggetti di loro gradimento, dopo essere stati incalzati dalle mie domande e, ogni tanto, dall'intervento del professore.

Dopo breve tempo, il professore ha fatto interagire tutta la classe insieme, chiedendo a qualcuno di dire cosa amasse e facendolo ripetere ad un altro studente. Sono state fatte ulteriori domande ai singoli ragazzi, per far sì che utilizzassero un numero sempre maggiore di parole ed aggettivi. Alla ripresa del lavoro in gruppo, gli studenti hanno chiesto in modo autonomo delucidazioni grammaticali e sul vocabolario da utilizzare. Il

professore è passato nuovamente a parlare con i membri di ogni gruppo per aiutare gli studenti ad aggiungere informazioni. Nonostante fosse solo la prima lezione, Aisha ha avuto la necessità di usare i classificatori per poter rispondere alle domande di Hosokawa.

Hosokawa: どんな猫が好き？

Donna neko ga suki?

“Che gatto ti piace?”

Aisha: Come si dice "mio"?

Giulia: 私の？

Watashi no?

“Mio?”

Aisha: 私の、私の猫

Watashi no, watashi no neko

“Il mio, il mio gatto”

Hosokawa: アイシャさんの猫。

Aisha-san no neko.

“Il gatto di Aisha.”

Aisha: さん..Come si dice due?

San...Come si dice due?

“Tre...Come si dice due?”

Hosokawa: 二匹？

Nihiki?

“Due (gatti)?”

Giulia: にひき

Nihiki

“Due (gatti)”

Aisha: にひき

Nihiki

“Due (gatti)”

Hosokawa: アイシャさんの二匹の猫がすきです。

Aisha-san no nihiki no neko ga suki desu.

“Ti piacciono i tuoi due gatti.”

アイシャさんの猫はどんな猫ですか。大きい、小さい。。

Aisha-san no neko wa donna neko desu ka. Ōkii, chīsai...

“Che tipo di gatti sono i tuoi? Grandi, piccoli...”

Alla fine delle due ore il professore ha spostato nuovamente la discussione sulle singole persone, facendo ripetere le loro preferenze arricchendo il colloquio con parole nuove uscite durante la discussione di gruppo.

A questo punto ai ragazzi è stato assegnato un compito: redigere una breve composizione di due righe su quanto detto in classe.

All'interno del gruppo esaminato, solo due ragazzi sono stati in grado di svolgere i compiti e caricarli sul gruppo Google Drive. Durante la discussione in gruppo, si è cercato di approfondire gli interessi dei partecipanti con varie domande in giapponese

da parte della sottoscritta. La discussione si è svolta quasi interamente in italiano, ma i ragazzi hanno provato comunque ad usare quello che avevano sentito dal professore nei cinquanta minuti precedenti. In entrambi i momenti di discussione all'interno del gruppo ristretto, si sono dimostrati estremamente interessati alla grammatica utilizzata da professori e tutor, del tutto nuova per loro.

Come si evince dall'appendice n.2, Giovanni ed Elisa, entrambi principianti assoluti, hanno scritto il loro tema senza l'uso del katakana, ancora sconosciuto al momento della stesura.

Giovanni ha utilizzato tre frasi semplici, poiché non ancora in grado di coordinarle. Ha fatto uso, inoltre, di “～がすきです” (～*ga suki desu*, “mi piace...”) e “V ことがすきです” (*V-koto ga suki desu*, “mi piace il (fare)...”), nominalizzando il verbo, espressioni introdotte dal professor Hosokawa per rendere note le proprie preferenze, ha coordinato con と (*to*, “con”), e ha utilizzato il possessivo の (*no*, “di”). Compare anche la congiunzione だから (*dakara*, “perciò”), anche se usata in modo grammaticamente scorretto, introdotta nell'incontro alcune volte dal professor Hosokawa e dalla professoressa Mariotti, ma mai ripresa dagli studenti.

Elisa ha usato vari kanji per esprimersi, al contrario di Giovanni, ma le forme grammaticali scelte sono state le stesse del suo compagno. La differenza maggiore è consistita nell'uso del connettivo temporale そして (*soshite*, “inoltre”), usato da Filippo L., partecipante con conoscenze pregresse della lingua giapponese, durante il primo incontro.

Aisha, per problemi tecnici, non è riuscita a caricare online i suoi compiti in tempo per il secondo incontro. Il lavoro è stato caricato il giorno 20 settembre insieme ai compiti per la volta seguente. A contrario dei suoi compagni, è una studentessa di liceo che ha studiato giapponese in maniera autonoma. Per questo è stata in grado di fare uso di una gran quantità di forme grammaticali e di un vocabolario molto più complesso rispetto a tutti gli altri partecipanti in tutti i suoi temi. Nel suo primo compito si possono osservare l'uso di avversativi come でも (*demo*, “però”), della particella aggiuntiva も (*mo*, “anche”), del sospensivo con で (*de*, uguale a *desu*, copula) ed addirittura forme come と違って (*to chigatte*, “a differenza di”), insegnate nel corso magistrale e durante la preparazione del secondo livello del JLPT (*Japanese Language Proficiency Test*). Il

classificatore per piccoli animali 匹 (*hiki*), invece, è stato aggiunto dopo aver parlato in gruppo dei suoi interessi.

3.3 Secondo giorno (20 settembre 2016):

Durante la seconda lezione cinque nuovi membri si sono aggiunti alla classe.

Il professor Hosokawa ha chiesto ad Elisa di leggere i suoi compiti ad alta voce e, quando sono stati incontrati termini nuovi, ha usato la formula “XX はイタリア語でなんですか” (*xx ha itariago de nan desu ka*, “Come si dice XX in italiano?”), che aveva già introdotto durante la prima lezione. Questo ha reso gli studenti in grado di chiedere la traduzione in italiano di tutti i vocaboli nuovi utilizzati da professori, tutor e compagni. Dopo aver fatto ripetere agli altri le cose lette dalla ragazza, ha continuato questo esercizio facendo leggere ad altri il loro compito.

I partecipanti, in generale, hanno avuto difficoltà a capire le frasi pronunciate dai compagni, ricche di vocaboli nuovi. Il professore si è impegnato in modo che tutti interagissero, chiedendo spesso a quale vocabolo italiano corrispondesse una certa parola nuova utilizzata dagli studenti.

Facendo domande anche ai nuovi arrivati, il professor Hosokawa ha introdotto l'avversativo が (*ga*, “ma”).

Ad ogni studente interpellato si è cercato di far aggiungere particolari al proprio discorso, attraverso l'uso di “どんな” (*donna*, “che tipo di”). Quando una partecipante ha parlato della sua passione per la scrittura di racconti, ad esempio, le è stato chiesto quale tipo di racconti fossero. Scoperto il suo entusiasmo per i racconti gialli, le è stato chiesto che tipo di racconti fossero, se lunghi o brevi.

Dopo cinquanta minuti, è stato chiesto alla classe di dividersi in piccoli gruppi per parlare più dettagliatamente di che tipo di cose piacessero ai partecipanti.

- Gruppo 1/Totoro: Giulia (tutor), Elisa, Giovanni, Aisha, Ginevra.
- Gruppo 2/Onigiri: Alex (tutor), Paola, Filippo La P., Filippo L., Nicolò.
- Gruppo 3/Akai neko: Tiziana (tutor), Lorenzo, Francesco, Onofria (presente solo durante questo incontro), Margherita.
- Gruppo 4/Tenpura: Kyoko (tutor), Marco, Davide, Mattia, Chiara.

Nel quarto d'ora a disposizione si è deciso di lasciare il tempo al nuovo membro del gruppo preso in esame di adattarsi, vista la sua confusione iniziale, ascoltando prima ciò che hanno condiviso online gli altri tre componenti. Questo, a posteriori, potrebbe aver influenzato negativamente lo sviluppo del suo tema, viste le difficoltà riscontrate nei giorni seguenti.

Partendo da Giovanni, si è cercato di spiegare la motivazione per cui ha scelto di parlare di karate. Sotto sua richiesta, è stata introdotta la particella causale から (*kara*, “perché”) e menzionato il suo corrispettivo ので (*node*, “perché”). Lo studente ha mostrato di essere già a conoscenza della congiunzione だから (*dakara*, “perciò”) nel suo tema, ma di non aver compreso il suo utilizzo, ma solo il suo significato.

Giovanni: [...]私は空手家ですと, non so se ci va giusto il と,
Watashi wa karateka desu to, non so se ci va giusto il *to*,
“Quando/se sono karateka”, non so se ci va giusto il “*to*”
だから, quindi si dice だから? Per cui mi piace molto il karate.
Dakara, quindi si dice *dakara*? Per cui mi piace molto il karate.
“Perciò”, quindi si dice “*dakara*”? Per cui mi piace molto il karate.

Giulia: [...]空手家ですから、空手大好きです。Giusto?
Karateka desu kara, karate daisuki desu. Giusto?
“Poiché sono un karateka, mi piace il karate”. Giusto?

Nel poco tempo rimasto dopo lo scambio con Giovanni, Aisha ha preso la parola per leggere quello che non era riuscita a pubblicare il giorno precedente, ma non vi è stata occasione per approfondire.

Alla fine dell'incontro, si è deciso di assegnare dei nomi, decisi dai membri stessi, ai singoli gruppi, per rafforzare il senso di appartenenza. Sono state aperte quattro discussioni chiamate con i nuovi nomi nelle quali i ragazzi avrebbero dovuto caricare i propri temi di volta in volta. Le discussioni sono state comunque lasciate visibili a tutti per permetterne la lettura, indipendentemente dal gruppo di appartenenza.

Come compito è stato chiesto ai partecipanti di aggiungere le nuove informazioni apprese durante l'incontro alle due righe pubblicate il giorno precedente.

Nel tema di Giovanni si osserva la comparsa dei primi kanji, al contrario del suo tema precedente, scritto quasi esclusivamente in hiragana, e del katakana per scrivere il proprio nome. L'unica forma grammaticale nuova è la particella aggiuntiva も (*mo*, “anche”).

Anche Elisa, come Giovanni, ha aggiunto il katakana per scrivere il proprio nome e ha utilizzato la stessa grammatica del primo tema. Ha deciso, inoltre, di eliminare vocaboli superflui che l'avevano confusa durante la lettura ad alta voce del compito.

Aisha ha inserito nel suo tema le descrizioni dei suoi gatti, venute fuori durante l'incontro grazie alle domande del professore. La grammatica è rimasta sostanzialmente la stessa. Ginevra ha scritto le sue prime due righe, che sono risultate un po' difficoltose da comprendere, soprattutto a causa del fatto che non ha avuto la possibilità di partecipare alla prima lezione, che ha aiutato gli altri partecipanti a capire meglio la struttura delle frasi in giapponese.

Dopo aver caricato i propri compiti e aver letto quello dei compagni di gruppo, gli studenti e i tutor hanno scritto una domanda a testa sotto ad ogni tema. Ricevute e lette le domande, i ragazzi hanno avuto il tempo per pensare alle risposte, da dare in classe il giorno seguente e, di conseguenza, rendere più dettagliato il loro discorso.

3.4 Terzo giorno (21 settembre 2016):

Le registrazioni della terza giornata sono state difficili da comprendere a causa dei rumori di sottofondo presenti nell'aula dove si è svolto l'incontro, ma è stato fatto il possibile per trascrivere al meglio le battute.

Nella prima parte dell'incontro il focus è stato lo stesso delle due giornate precedenti. Riprendendo i temi scritti per compito, il professore ha continuato a fare domande relative agli argomenti trattati in essi. Anche in questa giornata, in seguito alle risposte dei ragazzi riguardanti l'argomento trattato nei compiti e le cose di loro gradimento apprese nei giorni precedenti, il professore ha continuato a fare domande con *どんな* per portare gli studenti ad entrare più nel dettaglio. La novità, che è anche ciò che ha costretto i ragazzi ad iniziare a ragionare, è stato l'uso di *どうして*, “perché”. Non sempre gli studenti sono stati in grado di proseguire, rispondendo con *分かりません* (“non lo so”), ma in altri casi questo ha portato i partecipanti ad utilizzare vari aggettivi per descrivere le proprie motivazioni.

Il professore ha domandato a Filippo L. se il basket, tema scelto dal ragazzo, fosse interessante (*面白い*, *omoshiroi*). In seguito ha chiesto a Ginevra quale fosse la cosa che le piace e, ottenendo come risposta “Il signore degli anelli”, ha domandato a varie persone se lo avessero visto e fosse risultato interessante. Dopo *面白い* (*omoshiroi*), riferito al basket ed al Signore degli anelli, è stato nominato anche *気持ちがいい* (*kimochi ga ii*, “sentirsi bene”), per definire la sensazione che il suonare la batteria è in grado di provocare, *楽しい* (*tanoshii*, “divertente”) per ciò che provoca la lettura di “Harry Potter”

oppure 深い (*fukai*, “profondo”) per indicare la profondità della filosofia che sta dietro alla disciplina del karate o quella del gioco di squadra in uno sport come il basket. Tutti questi aggettivi sono stati espressi direttamente dagli studenti.

Mattia: 私は ハリー・ポッターがすきです。

Watashi wa Harry Potter ga suki desu.

“Mi piace Harry Potter.”

Hosokawa: はい、ハリー・ポッターが好きです。どうしてハリー・ポッターが好きですか。

Hai, Harry Potter ga suki desu. Dōshite Harry Potter ga suki desu ka.

“Sì, ‘mi piace Harry Potter’. Perché ti piace Harry Potter?”

Mattia: どうして、たのしい

Dōshite, tanoshii.

“Perché (è) divertente.”

A questo punto la classe ha ricevuto indicazione di dividersi nuovamente in piccoli gruppi per parlare delle domande che sono state poste dai propri compagni su Google Drive.

- Gruppo Totoro: Giulia (tutor), Elisa, Giovanni, Aisha, Ginevra.
- Gruppo Onigiri: Alex (tutor), Paola, Filippo La P., Filippo L., Nicolò.
- Gruppo Akai neko: Tiziana (tutor), Lorenzo, Francesco, Margherita.
- Gruppo Tenpura: Kyoko (tutor), Marco, Davide, Mattia, Chiara.

Inizialmente i quattro componenti del gruppo Totoro hanno cercato di spiegare cosa avessero tentato di chiedere. Aisha ha provato a spiegare il suo elaborato, la cui comprensione è risultata molto difficile per i suoi compagni. A turno tutti le hanno letto le proprie domande e, per la prima volta, è stato usato, sotto richiesta degli studenti, il superlativo con 一番.

Aisha: はい、あたしの。。。 Preferito?

Hai, atashi no... Preferito?

“Sì, il mio...” preferito?

Giulia: 一番好き

Ichiban suki

“Preferito”

Continuando con le domande, Aisha e Giovanni, le uniche due persone che hanno avuto occasione di confrontarsi con gli altri, hanno cercato di rispondere in giapponese il più possibile, chiedendo supporto al tutor per i vocaboli sconosciuti.

Passati trenta minuti, i gruppi si sono riuniti alla classe.

Durante la seconda parte dell'incontro il professore ha cominciato ad informarsi su quale fosse l'argomento scelto dai partecipanti al laboratorio. Alla domanda “あなたのテーマは何ですか” (*anata no tēma wa nan desu ka*, “qual è il tuo tema?”), i ragazzi sono stati portati a individuare, tra le cose che inizialmente avevano scelto con una certa leggerezza come semplici interessi, un argomento specifico su cui fondare il loro report. Dopo aver fatto dire a tutti quale fosse il loro tema, Hosokawa ha spiegato che il compito per il giorno dopo sarebbe stato quello di scrivere una composizione che avesse come focus テーマと私 (*tēma to watashi*, “io e il mio argomento”), cioè l'argomento scelto da ognuno ed il suo rapporto con se stessi.

Giovanni ha deciso di concentrarsi sul karate. Riprendendo ciò di cui si era parlato in classe durante il terzo incontro e le domande dei compagni di gruppo, ha scritto una nuova composizione. Dal punto di vista grammaticale possiamo trovare l'uso del passato, la coniugazione degli aggettivi in *-い(-i)* quando legati ad un verbo, l'uso di avverbi temporali come *初めに* (*hajime ni*, “all'inizio”) e della particella causale *ので* (*node*, “poiché”). Nel testo sono presenti molti vocaboli nuovi legati all'argomento scelto. Elisa ha scelto di parlare del disegnare paesaggi e manga. Oltre alla grammatica usata precedentemente, ha introdotto i verbi al passato, la particella di moto *へ* con il verbo andare (*行く, iku*), l'avverbio di tempo *いつも* (*itsumo*, “sempre”), e la forma *Vます+はじめた* (*V-masu+hajimeta*, “iniziare a”), anche se con un piccolo errore.

Aisha, come i suoi compagni, implementa il suo tema con tutto quello di cui si è parlato durante l'ultimo incontro come l'uso del passato, del superlativo con *一番* (*ichiban*, “il più...”), della forma *(人)からもらう* (*hito kara morau*, “ricevere da (qualcuno)”). Altre cose, come la congiunzione *しかし* (*shikashi*, “tuttavia”) e l'avverbio *時々* (*tokidoki*, “qualche volta”) sono invece state aggiunte autonomamente.

Anche Ginevra ha deciso di utilizzare il superlativo nel suo testo. Il resto della composizione rimane un po' oscura a causa di errori di battitura, di ricerca dei vocaboli o di sintassi.

3.5 Quarto giorno (22 settembre 2016):

La quarta giornata di workshop è iniziata con la domanda del professor Hosokawa ad alcuni studenti riguardo al tema e al titolo della loro composizione, dei quali avevano parlato il giorno precedente. Dopo essere stato lui ad informarsi personalmente, ha chiesto che fossero gli studenti stessi a porre la domanda “あなたのテーマは何ですか” (*anata no tēma wa nan desu ka*, “qual è il tuo tema?”), seguita da “あなたのテーマのタイトルは何ですか” (*anata no tēma no taitoru wa nan desu ka*, “qual è il titolo del tuo tema?”) ai propri compagni.

Successivamente il professore ha cercato di far parlare i partecipanti dei contenuti di quanto scritto nella composizione, attraverso la domanda “作文で何を書いてますか／書きましたか” (*sakubun de nani wo kaiteimasu ka/kakimashita ka*, “che cosa scrivi/hai scritto nella composizione?”) e senza dare loro l’opportunità di leggere, ma costringendoli a ricordare i contenuti da loro stessi prodotti.

Avendo ormai tutti un’idea degli argomenti degli altri studenti, il professore ha avuto la possibilità di fare paragoni tra di essi, chiedendo ad alcuni partecipanti “どれが面白いですか” (*dore ga omoshiroi desu ka*, “qual è (tra più di due) il (più) interessante?”) tra alcuni temi proposti. Ottenuta una risposta, il passaggio successivo è stato quello di domandare il perché di quella scelta (どうして, *dōshite*, “perché?”), facendo seguire una serie di “perché?” volti a sviscerare il motivo della preferenza di un argomento sugli altri tre/quattro proposti.

Dopo circa mezzora dall’inizio dell’incontro, il professore ha fatto dividere la classe nei soliti gruppi per trenta minuti circa e ha chiesto che parlassimo delle composizioni.

- Gruppo Totoro: Giulia (tutor), Elisa, Giovanni, Aisha, Ginevra, Yoshie Nishioka (ospite)
- Gruppo Onigiri: Alex (tutor), Paola, Filippo La P., Filippo L., Nicolò.
- Gruppo Akai neko: Tiziana (tutor), Lorenzo, Francesco, Margherita.
- Gruppo Tenpura: Kyoko (tutor), Marco, Davide, Mattia, Chiara.

Durante la prima parte dell’incontro ci sono stati alcuni ospiti giapponesi che hanno ascoltato lo svolgersi della lezione. Uno di essi si è unito al gruppo per ascoltare ciò che gli studenti avevano da dire e partecipare allo scambio di opinioni.

Come altre volte, i membri si sono inizialmente interessati ad alcune regole grammaticali, come l'uso di 私/僕 (*watashi/boku*, “io), oppure del が (*ga*) avversativo. Poi hanno cominciato a farsi domande in autonomia, spinti dal proprio tutor. Oltre ad utilizzare un ampio vocabolario, i ragazzi, conoscendo già i superlativi dai giorni precedenti, hanno avuto necessità di usare un comparativo.

Elisa: はい、でも。。。はい、好きです。でもとくには もっと？

Hai, demo... hai, sukidesu. Demo toku ni wa motto?

“Sì, però... Sì, mi piace. Però in particolare di più?”

Non so se posso usarlo, もっと凄いです。

Non so se posso usarlo, *motto sugoi desu*.

Non so se posso usarlo, “è più stupendo/sorprendente”.

Giulia: 何ですか “もっと凄いです”？

Nan desu ka “motto sugoi desu”?

“Che cos'è più sorprendente?”

Elisa: 夕日

Yūhi

“Il tramonto”

Giulia: Potresti dire 夕日の方が好きです。

Potresti dire *yūhi no hō ga suki desu*.

Potresti dire “mi piace di più il tramonto”.

Elisa: ほうが？

Hō ga?

“di più?”

Giulia: “Di più”. Quando hai due cose che ti piacciono.

朝日より 夕日のほうが すきです。ほ う が。

Asahi yori yūhi no hō ga suki desu. Ho u ga.

“Mi piace più il tramonto dell'alba. Di più (di)”

Quindi è: il primo, quello che ti piace di meno より quello che ti piace di più の
ほうが 好きです。

Quindi è: il primo, quello che ti piace di meno *yor*i quello che ti piace di più *no hō ga suki desu*.

Elisa: 私は あさい

Watashi ha asai

“Io, *asa*”

Nishioka: あさひ

Asahi

“L'alba”

Elisa: 朝日より すきです。

Asahi yori suki desu.

“Mi piace più dell'alba”.

Nishioka: 朝日より 夕日のほうが すきです。

Asahi yori yūhi no hō ga suki desu.

“Il tramonto mi piace più dell'alba”

Ginevra: Quindi è il paragone.

Continuando a fare domande sul tema di Elisa sono emersi anche l'uso del passato, applicato autonomamente dai ragazzi per la prima volta a voce, la particella di moto a luogo へ (*he*, “a”) e il complemento di mezzo で (*de*, “per mezzo di/con”). Infine, gli studenti hanno chiesto per la prima volta all'interno del gruppo in maniera autonoma il “perché”.

Elisa: ジネヴラさん、どうして ゆび。。。。

Ginevra-san, dōshite yubi...

“Ginevra, perché il signo...”

Ginevra: 指輪物語

Yubiwa monogatari

“Il signore degli anelli”

Elisa: どうして指輪物語。。。は？ 好きですか。Ho detto qualcosa di strano...

Dōshite Yubiwa monogatari...wa? Suki desu ka. Ho detto qualcosa di strano...

“Perché ti piace ‘il signore degli anelli?’” Ho detto qualcosa di strano...

Giulia: どうしてゆびわものがたりが

Dōshite Yubiwa monogatari ga

“Perché ‘il signore degli anelli’...”

Elisa: がすきですか、ok.

Ga suki desu ka, ok.

“...ti piace?”, ok.

Anche Ginevra ha cercato di mettere mano alla sua composizione per provare a rispondere alla domanda di Elisa, ricercando nuovi termini.

Ritornati insieme, il professore ha chiesto nuovamente ai ragazzi di parlare del proprio tema per poi passare a domandare quali fossero i temi preferiti di alcuni dei partecipanti, facendo seguire una serie di “perché” alle risposte. Questa volta è stato usato anche l'avverbio interrogativo なぜ (*naze*, “perché?”) al posto di どうして (*dōshite*, “perché?”) per chiedere agli studenti di motivare la propria scelta.

Separandosi nuovamente in piccoli gruppi, è stato chiesto di spiegare quale fosse la motivazione per cui un determinato argomento tra i tanti portati dai propri compagni sia stato trovato interessante.

Oltre a chiedere delucidazioni grammaticali sulla differenza tra どうして, なぜ e なんで (*nande*), i membri del gruppo hanno cercato di parlare dei propri temi e delle proprie esperienze, anche dimenticandosi di essere all'interno di un workshop e raccontandosi aneddoti.

Non sono stati attribuiti compiti per il giorno dopo perché la classe, finita la lezione, è andata a socializzare.

3.6 Quinto giorno (23 settembre 2016):

Il professore ha iniziato il laboratorio chiedendo ai partecipanti se volessero parlare del loro tema, usando la frase テーマについて話したいですか (*tēma ni tsuite hanashitai desu ka*, “vuoi parlare del tuo argomento?”). Al suo interno ci sono due forme grammaticali nuove, “riguardo a” (について, *ni tsuite*), materia d’esame per il terzo livello del JLPT, e il volitivo, che gli studenti non avevano mai sentito. Nonostante Lorenzo abbia chiesto, in giapponese, il significato di 話したい (*hanashitai*, “voler parlare”), la classe non ne ha capito il significato e ha faticato a procedere. Il professore ha domandato a Lorenzo cosa fosse il suo tema secondo lui, con あなたにとって (テーマは) 何ですか (*anata ni totte (tēma wa) nan desu ka*), introducendo per la prima volta にとって (*ni totte*, “secondo...”), anch’esso parte del terzo livello del JLPT. Il professore ha interpellato vari studenti, cercando di farli andare più a fondo (もっと深く, *motto fukaku*), ricercando il significato che ha per loro l’argomento scelto. Trascorso qualche minuto a parlare con un partecipante, si è spostato al successivo, lasciando al precedente il tempo di pensare (よく考えて, “pensaci bene”), per poi ritornare in seguito a fargli altre domande.

Prima di dividere la classe in piccoli gruppi, Hosokawa ha affermato che il focus della composizione per la settimana dopo e della discussione coi tutor sarebbe dovuto essere テーマと私の関係 (*tēma to watashi no kankei*), cioè la relazione tra se stessi e l’argomento scelto.

- Gruppo Totoro: Giulia (tutor), Elisa, Giovanni, Aisha, Ginevra.
- Gruppo Onigiri: Alex (tutor), Paola, Filippo La P., Filippo L., Nicolò.
- Gruppo Akai neko: Tiziana (tutor), Lorenzo, Francesco, Margherita.
- Gruppo Tenpura: Kyoko (tutor), Marco, Davide, Mattia, Chiara.

I ragazzi hanno chiesto come fosse possibile esprimere il concetto di “diventare”, prima per dire “diventare felice”, espresso con aggettivo e なる (*naru*) e poi per “diventare calmo”, col verbo 落ち着く (*ochitsuku*).

Hanno domandato come si dicessero altre cose ed è stato introdotto anche il causativo con リラックスさせる (*rirakkusu saseru*, “far rilassare”) e 考えさせる (*kangaesaseru*, “far pensare”), chiamato erroneamente dalla tutor passivo la prima volta. Inoltre si sono ricercati nuovi termini per descrivere le motivazioni che li hanno spinti a scegliere un determinato argomento.

Passati circa venti minuti, il professor Hosokawa ha chiesto ai ragazzi di pensare alla relazione tra se stessi ed il tema e a metterla nero su bianco per il martedì successivo. All'interno della sua composizione aggiornata, Giovanni ha aggiunto gli ideogrammi dove la volta precedente aveva messo solo *hiragana*, senza però modificare la struttura della frase. Inoltre ha aggiunto una parte nuova, costruita grazie a quello che è stato discusso in classe. Appare anche l'uso del temporale con たら (*tara*), nominato dalla tutor senza spiegazione durante il lavoro di gruppo.

Elisa, nel suo tema, ha deciso di aggiungere qualche informazione in più, usando il superlativo ed il にとって (*ni totte*, “secondo...”) per descrivere il suo pensiero riguardo al suo manga preferito. Nell'ultima frase, in cui spiega le ragioni per le quali disegna, ha scritto la particella di caso に (*ni*, “su/in/a”) per indicare il luogo (紙に写し取る, *kami ni utsushitoru*, “trasportare su carta”).

Nella sua composizione Aisha mostra nuovamente le sue conoscenze da autodidatta. Nell'ultima parte, aggiunta dopo gli ultimi due incontri, possiamo osservare, ad esempio, un potenziale con できる (*dekiru*, “poter fare”) ed un そのために (*sono tame ni*, “per quello”), livello tre del JLPT. La forma という (*to iu*), anche se scritta in maniera errata (とゆ), parte del programma dell'esame di quarto livello del JLPT, appare qui dopo essere stata nominata durante il secondo incontro dalla tutor.

La composizione di Ginevra risulta nuovamente di difficile comprensione. Si può comunque osservare l'uso del superlativo per la seconda volta e della congiunzione だから (*dakara*, “perciò”). Numerosi vocaboli nuovi vengono inseriti, anche se spesso legati l'uno all'altro senza particelle.

3.7 Il programma istituzionale a Ca' Foscari per l'anno 2016/2017:

Gli studenti che hanno partecipato al workshop sono tutti iscritti all'università Ca' Foscari e frequentano attualmente il primo anno del corso di Lingue, culture e società dell'Asia

e dell’Africa Mediterranea (LICSAAM). Il corso di laurea “permette di raggiungere una buona competenza linguistica in due lingue orientali [...], una conoscenza di base delle rispettive letterature, una solida conoscenza delle culture e delle società dei relativi paesi, accompagnate dalla padronanza scritta e orale della lingua inglese o francese, e dalle nozioni fondamentali di storia e civiltà”.⁷⁰ Il corso di laurea, inoltre, è a numero chiuso, con 315 posti disponibili per il curriculum giapponese. Il test di ammissione contiene domande su lingua italiana, abilità logica, lingua inglese e conoscenze di base relative al curriculum scelto. Sul sito si può leggere che “oltre al superamento di un test di accesso, il corso di laurea richiede il possesso di un’adeguata preparazione iniziale: per ogni percorso vengono definite le conoscenze che si ritiene lo studente debba necessariamente possedere per seguire proficuamente il corso di studio.”⁷¹. Un altro prerequisito è la conoscenza di livello B1 della lingua inglese.

Il piano di studi degli studenti consta di ventuno esami caratterizzanti per il percorso di studio, uno o due esami a scelta (sono disponibili 12 crediti formativi), un tirocinio o stage e una prova finale. Gli esami di lingua giapponese sono divisi in partizioni, per il primo ed il secondo anno, e due moduli per il terzo anno.

Durante il primo semestre del primo anno, gli studenti svolgono 180 ore di lezione, ripartite come segue: 30 ore che si concentrano sull’insegnamento della grammatica di base e che vengono tenute da un docente non madrelingua; 150 ore di esercitazione di grammatica, conversazione e scrittura con tre differenti collaboratori linguistici (CEL) di madrelingua giapponese. Conteggiate nel “peso” che hanno i crediti formativi per questo esame si considerano circa 45 ore di studio individuale a semestre che si presuppone siano necessarie allo studente.

Come accennato in precedenza, questo primo esame è solo una partizione senza votazione finale, il cui superamento permette di accedere all’esame del secondo semestre. Come scritto sulla pagina del corso di lingua giapponese 1 mod. 1 per l’anno accademico 2016/2017, “i 18 cfu associati all’insegnamento verranno conseguiti dopo il superamento della verifica intermedia e dell’esame finale. L’esame della parte I (intermedia) sarà valido fino al superamento della parte II entro e non oltre il I appello di gennaio. In caso di mancato superamento della parte II al I appello di gennaio, lo

⁷⁰ dal sito del dipartimento (<http://www.unive.it/pag/1055/>)

⁷¹ Ibidem.

studente dovrà risostenere l'esame della I parte e potrà farlo sin dal II appello di gennaio.”⁷²

Per quanto riguarda i materiali didattici, possiamo osservare qui di seguito la lista dei testi in adozione per questo corso:

- Kubota Y., Grammatica di Giapponese Moderno, Venezia, Cafoscarina, 1989
- Mariotti M., La lingua giapponese, Carocci 2014
- Shin Shokyū Nihongo Lingua Giapponese, Corso introduttivo I, ed. italiana a cura di S. Dalla Chiesa, Venezia, Cafoscarina, 2005 (N.B. Digital online version (free: <http://jplang.tufts.ac.jp/account/login>)
- Shin Bunka Shokyū Nihongo (vol.I), ed. italiana a cura di S. Dalla Chiesa, Venezia, Cafoscarina, 2004
- Dispensa: Hiragana e Katakana, Venezia, Cafoscarina (2012/2113)
- Dispensa: Kanji no mori 1, Kanji no mori 2 (Nishioka), Venezia, Cafoscarina (2015-2016)
- Dispensa: Fujisan (Higuchi), Venezia, Cafoscarina (2015/2016)
- Dispensa: Kappa (Higuchi), Venezia, Cafoscarina (2015/2016)
- Dispensa: Totoro (Yasuda), Venezia, Cafoscarina (2015/2016)
- Kanji (Ueda-Suzuki.M), Venezia, Cafoscarina (2012/2013)

Utilizzando i testi di cui sopra, le lezioni vengono ripartite nel seguente modo:

- lettura del libro di testo (Shin Bunka Shokyū Nihongo, 30 ore, 2 classi / 155 studenti ciascuna),
- conversazione (*role-play*, 30 ore, 4 classi / 77 studenti ciascuna),
- esercitazioni di grammatica (60 ore, 3 classi / 103 studenti ciascuna)
- scrittura (30 ore, 2 classi / 155 studenti ciascuna).⁷³

3.8 Risultati:

⁷² Dalla pagina del programma d'esame 2016/2017 (<http://www.unive.it/data/insegnamento/225117/programma>)

⁷³ Marcella MARIOTTI e ICHISHIMA Noriko, *Practical Studies in Japanese Language Education: a report about Action Research Zero Workshop in Venice (Italy)*, Annali di Ca' Foscari serie orientale, 2017 (in corso di stampa)

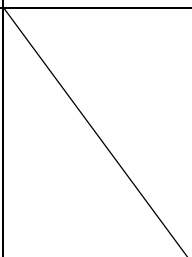
Nella tabella seguente è possibile mettere a confronto i risultati della settimana intensiva del laboratorio “Action Research Zero” con due settimane di corsi di lingua giapponese all’università.

Per quanto attiene al workshop, si è deciso di dividere la tabella per giorni, separando produzione orale e scritta. La produzione orale è stata ulteriormente divisa in due colonne: da una parte si possono osservare le forme grammaticali introdotte da professori e tutor, la maggior parte delle quali assimilate dagli studenti molto in fretta e riutilizzate più volte anche dai ragazzi; dall’altra sono state raccolte quelle usate autonomamente dai partecipanti per rispondere a domande del professore o per spiegare il proprio argomento. La parte della produzione scritta, invece, si limita a riportare la grammatica utilizzata nelle composizioni del solo gruppo Totoro.

Nella parte riguardante l’università Ca’ Foscari, si sono prese in considerazione le prime due settimane di corso dell’anno accademico 2016/2017. Si è deciso di dividere i contenuti per insegnante, specificando modulo e numero di ore svolte.

“ACTION RESEARCH ZERO” WORKSHOP			UNIVERSITÀ CA’ FOSCARI		
	PRODUZIONE ORALE	PRODUZIONE SCRITTA GRUPPO TOTORO	LINGUE, CULTURE E SOCIETÀ DELL’ASIA E DELL’AFRICA MEDITERRANEA, CURRICULUM GIAPPONESE A.A 2016/2017		
	PROFESSORI/TUTOR	STUDENTI	INSEGNANTE	CONTENUTI PRIMA SETTIMANA (13/09/16 – 16/09/16)	
GIORNO 1 19/09/2016 H15:00 – 18:00 (2h)	<ul style="list-style-type: none"> - 私は〇〇です (<i>watashi wa xx desu</i>) (Io sono XX) - -これは何ですか (<i>kore wa nan desu ka</i>) (Che cos’è questo?) - 〇〇が(大)好きです (<i>xx ga (dai)suki desu</i>) (Mi piace/adoro XX) - 私も (<i>watashi mo</i>) (Anche io) - 〇〇が (あまり)好きではありません (<i>XX ga (amari) suki deharimasen</i>) (Non mi piace (molto) XX) - -イタリア語で何と言います/ですか (<i>itariago de nan to iimasu/desu ka</i>) (Come si dice/com’è in italiano?) - 好きじゃないです (<i>suki jyanai desu</i>) (Non mi piace) 	<ul style="list-style-type: none"> - 子供と遊ぶこと(が)好きです (<i>kodomo to asobu koto ga suki desu</i>) (mi piace giocare con i bambini) - 〇〇から〇〇まで (<i>xx kara xx made</i>) (da...a...) - classificatori (ad esempio -巻(<i>kan</i>, “volume”), -匹(<i>hiki</i>, “piccoli animali”)) - temporali (毎日, <i>mainichi</i>, “ogni giorno”) 	<ul style="list-style-type: none"> - だから (<i>dakara</i>) (perciò) - ので (<i>node</i>) (<i>poiché</i>) - がいる (<i>ga iru</i>) (esserci) - sospensivo con で (<i>de</i>) - でも (<i>demo</i>) (<i>ma</i>) - と違って (<i>to chigatte</i>) (al contrario di) 	<p>Suzuki Akane</p> <ul style="list-style-type: none"> a. mod.C 13/09/16 (1h30m) b. mod.C 14/09/16 (1h30m) 	<ul style="list-style-type: none"> - 文字の話 (<i>moji no hanashi</i>) (discorso sui caratteri) - ひらがな「ん」まで: よう音、長音、濁音などはしていません (<i>hiragana ‘n’ made: yō on, chōon, dakuon nado wa shite imasen</i>) (hiragana fino alla ‘n’: non faremo sillabe palatalizzate, vocali lunghe, consonanti sonore) - 簡単なあいさつ (<i>kantan na aisatsu</i>) (saluti semplici) - 教室用語: 指示「書いて読んで聞いて言って開けて見てください」や「宿題」「もう一回」などよく使う言葉。 (<i>Kyōshitsu yōgo: shiji ‘kaite</i>

	<ul style="list-style-type: none"> - それから(<i>sorekara</i>) (quindi/inoltre/e poi?) - Vてください (<i>V-te kudasai</i>) (per favore, faccia...) - もう一度 (<i>mō ichido</i>) (ancora una volta) - もう一回 (<i>mō ikkai</i>) (ancora una volta) - 歌えない (<i>utaenai</i>) (non poter/saper cantare) → Vpotenziale negativo in forma piana - ちょっと...(chotto) (un po'...) - どんな(<i>donna</i>) (quale) - Aggettivi in -い(-i) - ○○だけ(<i>xx dake</i>) (solo) - Aggettivi in -い(-i)+ Verbo 	<ul style="list-style-type: none"> - そして (e poi) - テレビで (<i>terebi de</i>) (in tv) - があります (<i>ga arimasu</i>) (esserci) - 私は○○が classifier e あります (<i>watashi wa xx ga</i>) 'classifier e' arimasu (Io ho tot. XX) 			<p><i>yonde kiite itte akete mitekudasai' ya 'shukudai' mōikkai' nado yoku tsukau kotoba</i>) (vocabolario per la classe: parole che si usano spesso come 'provate a scrivere, leggere, ascoltare aprire, dire', 'compiti a casa' e 'ancora una volta')</p>
<p>GIORNO 2 20/09/2016 H10:30 – 12:00 (1h30m)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - 例えば (<i>tatoeba</i>) (per esempio) - という (<i>to iu</i>) (come/chiamarsi) - が(<i>ga</i>) (ma) 			<p>Yasuda Midori</p> <p>❖ mod.B A-L: 13/09/16 (1h30m) M-Z: 14/09/16 (1h30m)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - 平仮名のたなは行をカバー (<i>Hiragana no tana wa gyō o kabā</i>) - 表現 (<i>hyōgen</i>) (espressioni): おはようございます (<i>ohayōgozaimasu</i>) (buongiorno) こんにちは (<i>kon'nichiwa</i>) (ciao/buon pomeriggio) さようなら (<i>sayōnara</i>) (arrivederci) ありがとうございます (<i>arigatō gozaimasu</i>) (grazie mille) どういたしまして (<i>dō itashimashite</i>) (prego) 私は--です (<i>watashi wa XX desu</i>) (Io sono XX) - 「聞いて話して」の聴解 ('<i>Kiite hanashite' no chōkai</i>) (Ascolti con 'ascoltate e parlate') - 数字 1—12 (<i>sūji</i>) (numeri) - 時間--時 (<i>jikan -ji</i>) (orari, ore XX)

<p>GIORNO 3 21/09/2016 H8:45 – 10:15 (1h30m)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - いつ(<i>itsu</i>) (quando) - どちら(<i>dochira</i>) (quale (tra due)/dove) - どうして(<i>dōshite</i>) (perché?) - V たことがあります(V-<i>ta koto ga arimasu</i>) (aver fatto...) - どこに(<i>doko ni</i>) (dove) 	<ul style="list-style-type: none"> - とても (<i>totemo</i>) (molto) - 一番 (<i>ichiban</i>) (il preferito) - 一番目 (<i>ichibanme</i>) (il primo) - 特に(<i>toku ni</i>) (in particolare) 	<ul style="list-style-type: none"> - から(<i>kara</i>) (<i>poiché</i>) - ○○年前(<i>XX nen mae</i>) (XX anni fa) - V た(V-<i>ta</i>) -> <i>passato in forma piana</i> - 初めに (<i>hajime ni</i>) (all'inizio) - ○○へ行く (<i>XX he iku</i>) (andare a XX) - V ます+は じめた(V-<i>masu + hajimeta</i>) (cominciare a) - いつも (<i>itsumo</i>) (sempre) - 一番 (<i>ichiban</i>) (il preferito) - しかし (<i>shikashi</i>) (tuttavia) - 時々(<i>toki doki</i>) (qualche volta) - (人) から もらう(<i>hito kara morau</i>) (ricevere da qlcn) 	<p>Yoshida Momoko</p> <ul style="list-style-type: none"> a. mod.A 16/09/16 (1h30m) b. mod.D 15/09/16 (1h30m) 	<ul style="list-style-type: none"> - ひらがな特殊拍: 濁音、半濁音、促音、長母音、拗音 (<i>Hiragana tokushu-haku: dakuon, handakuon, sokuon, nagaboin, yōon</i>) (suoni speciali dell'hiragana: consonanti sonore, consonanti esplosive bilabiali, suoni assimilati, vocali lunghe, sillabe palatalizzate) - 特殊拍聞き分けクイズ (<i>Tokushu-haku kikiwake kuizu</i>) (test di ascolto e comprensione su suoni speciali) - ひらがな復習、書き間違いやすいひらがな注意点 (<i>Hiragana fukushū, kaki machigai yasui hiragana chūi-ten</i>) (esercizio sugli hiragana, e note per fare attenzione a hiragana scrivibili male facilmente) - 五十音表テスト (<i>Gojūon-hyō tesuto</i>) (test sull'alfabeto sillabico giapponese) - 数: 数の位どりのしくみを説明しつつ、1億まで (<i>Kazu: sū no kurai dori no shikumi o setsumei shitsutsu, 1 oku made</i>) (cifre: mentre si spiega il meccanismo di incolonnamento dei numeri, (si arriva) fino a 100 milioni) - 挨拶復習 (<i>aisatsu fukushū</i>) (ripasso dei saluti) - ディクテーション (<i>dikutēshon</i>) (dettato)
<p>GIORNO 4 22/09/2016 H15:45 – 18:00 (2h15m)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - (○○さん/人) にきいてください(<i>XX-san/hito ni kitekudasai</i>) (chieda a XX) - もっと(<i>motto</i>) (di più) - どれ(<i>dore</i>) (quale) - なぜ(<i>naze</i>) (perché?) 	<ul style="list-style-type: none"> - でも(<i>demo</i>) (ma) - V ました(V-<i>mashita</i>) -> Verbo al passato in forma cortese 		<p>INSEGNANTE</p>	<p>CONTENUTI SECONDA SETTIMANA (20/09/16 - 23/09/16)</p>

	- について(<i>ni tsuite</i>) (riguardo a)	- ○○より○ ○のほうが (<i>XX yori XX no hō ga</i>) (XX è più XX di XX) - 鉛筆で (<i>enpitsu de</i>) (con la matita) - A た(<i>A-ta</i>) -> Verbo al passato in forma piana - Vpotenziale +negativo			
GIORNO 5 23/09/2016 H8:45 – 10:15 (1h30m)	- V たい(<i>V-tai</i>) (voler...), volitivo - にとって(<i>ni totte</i>) (secondo...) - させる(<i>saseru</i>) (far fare), causativo	- もしかして (<i>moshikashite</i>) (può darsi che) - お互いに (<i>otagai ni</i>) (a vicenda) - しかし (<i>shikashi</i>) (tuttavia)	- 後で(<i>ato de</i>) (dopo) - A な + N (<i>A-na + N</i>) -> aggettivo legato al nome - にとって(<i>ni totte</i>) (secondo...) - 紙にうつし とる(<i>kami ni utsushitoru</i>) (trasferire su carta) - そのために (<i>sono tame ni</i>) (per quel motivo/a quello scopo) - という(<i>to iu</i>) (come/chia marsi)	Yoshida Momoko a. mod.A 23/09/16 (1h30m) b. mod.D 22/09/16 (1h30m)	- 平仮名総復習 (<i>hiragana sō fukushū</i>) (ripasso totale degli hiragana) - カタカナ(タナハ行) (<i>katakana (ta na ha gyō)</i>) (katakana (riga 'ta na ha')) - 時間 (<i>jikan</i>) (orari) - 会話 (<i>kaiwa</i>) (produzione orale) : すみません、一は今何時ですか (<i>sumimasen, XX wa ima nanji desu ka</i>) (mi scusi, XX che ore sono adesso?) 午前/午後一時です (<i>gozen/gogo ichiji desu</i>) (è l'una del mattino/del pomeriggio) どうもありがとうございます ございます (<i>dōmo arigatō gozaimasu</i>) (grazie infinite) いいえ、どういたしまして (<i>ie, dō itashimashite</i>) (prego, non c'è di che)

Come si può osservare da questa tabella, durante il workshop sono state utilizzate forme piuttosto complesse per una classe di principianti. Nonostante i ragazzi abbiano fatto inizialmente fatica a seguire ciò che il professore ha introdotto, hanno compreso ogni esercizio piuttosto velocemente per il loro livello di giapponese di partenza.

Si può notare come, per necessità di espressione personale, i partecipanti, contemporaneamente all'uso di forme molto semplici che vengono insegnate nelle primissime unità dei maggiori libri di testo (*Shinbunka shokyū nihongo*, in adozione a Ca' Foscari, *Minna no nihongo* e *Genki*), abbiano sentito il bisogno di esprimersi

attraverso forme più complesse quali superlativi e comparativi, che compaiono solo alla quindicesima (su diciotto) unità dello Shinbunka, alla dodicesima (su venticinque) del Minna e alla decima (su dodici) del Genki.

Per quanto concerne le lezioni tradizionali svoltesi a Ca' Foscari, le collaboratrici linguistiche si sono concentrate sull'insegnamento degli alfabeti sillabici, dei saluti, sulla lettura dell'ora e sulla comprensione da parte degli studenti del cosiddetto “vocabolario per la classe”, che consiste in brevi forme grammaticali utili per dare istruzioni durante le lezioni (come ad esempio ‘provate a scrivere, leggere, ascoltare, aprire, dire’, ‘compiti a casa’ e ‘ancora una volta’). Sicuramente la conoscenza degli alfabeti sillabici, insegnati ai partecipanti dalle lettrici durante la settimana che ha preceduto il workshop, è stata fondamentale per lo svolgimento delle composizioni di compito durante il workshop, ma, tra tutte le forme con cui gli studenti sono entrati in contatto, solo una era già stata insegnata in 7 ore e mezza prima dell'inizio del workshop.

Conclusioni:

In questa tesi si è cercato di dare una risposta alla domanda di ricerca “Guardando ciò che agli studenti viene insegnato dalle grammatiche e a lezione e ciò che autonomamente sono stati portati ad utilizzare durante la prima settimana di workshop, la struttura dei libri e delle lezioni coincidono con quello di cui hanno bisogno gli studenti per potersi esprimere?”. Fondamentale è stata l’osservazione partecipante in qualità di tutor, durante la quale si è potuto seguire un gruppo di studenti senza conoscenze pregresse nella lingua giapponese interagire tra loro per approfondire le proprie idee attraverso una lingua pressoché sconosciuta.

Come dimostrato dal confronto tra i materiali attestanti ciò che gli studenti hanno appreso durante la prima settimana di questo workshop e ciò che viene loro insegnato durante le prime due settimane dei corsi di lingua all’università, si può notare quanto tali contenuti non sempre corrispondano.

L’obiettivo verso cui ci si è mossi in “Action Research Zero” è stato quello di guidare i partecipanti verso un’attenzione ai contenuti che intendevano comunicare ai propri compagni, e la condivisione e raffronto con essi delle proprie opinioni. Nonostante le grandi difficoltà iniziali, tutti sono stati in grado di raggiungere questo obiettivo in soli cinque giorni.

M. Kobayashi (2005) suggerisce un cambiamento radicale del programma per l’insegnamento di livello base della lingua giapponese, non solo nel metodo ma anche e soprattutto nei contenuti. Secondo le sue ricerche, l’incremento di forme del parlato (言いさし, *iisashi*, “particelle enfatizzanti”; 話の切りだし, *hanashi no kiridashi*, “forme per rompere il ghiaccio”; 言いよどみ, *iiyodomi*, “esitazioni”) avrebbe grandemente migliorato qualitativamente e quantitativamente il programma tradizionale, ma, essendo queste introdotte solo incidentalmente, senza un’organizzazione sistematica, le ha rese inefficaci. Altrettanto fuorviante sarebbe l’insegnamento di strutture che non riflettono forme ed usi comuni, ma che sono in realtà molto più facili da applicare, come ad esempio “～つもりです” (*tsumori desu*, “avere l’intenzione di...”), considerata addirittura maleducata dai nativi, sostituibile da “～ (よ) うと思う” (*-(yo)u to omō*), mentre invece sarebbe consigliabile insegnarne altre ancora oggi omesse, preferite anche dai parlanti madrelingua.

Per acquisire l’abilità comunicativa è importante creare attività di classe che mirino alla comunicazione, possibilmente usufruendo di materiali autentici. Nonostante Kobayashi ritenga comunque opportuno un insegnamento graduale, insegnando prima gli argomenti più semplici per passare poi a quelli più complessi, si dovrebbero riesaminare quelle che vengono definite come semplici o basilari, basandosi sul punto di vista dei discenti.⁷⁴

A seguito dell’analisi portata avanti in questa tesi, si può dire di concordare con Kobayashi e di auspicarsi un mutamento anche da parte delle università verso uno studio più rispondente alle necessità del discente.

Sempre nello stesso volume H. Noda⁷⁵ propone vari punti che porterebbero ad un miglioramento della didattica per l’insegnamento della lingua giapponese. Da notare come Noda con il termine “grammatica” intenda soprattutto 教材 (*kyōzai*, “materiali didattici”).

1. Una grammatica che tenga conto delle differenze tra gli studenti: ci sono studenti che non hanno bisogno di leggere e scrivere, o studenti che non hanno bisogno di conoscenze superiori al livello intermedio, ad esempio. È necessario osservare e sfruttare queste differenze.
 - Da una grammatica senza obiettivi ad una che ha come obiettivo le quattro competenze: si dovrebbero costruire diverse grammatiche a seconda dell’abilità che si vuole sviluppare;
 - Da una grammatica corretta ad una che serva per realizzare un obiettivo: si dovrebbero scegliere voci grammaticali da insegnare avendo come obiettivo un’attività comunicativa efficace, eliminando ad esempio quelle forme che, per quanto vengano spiegate, c’è un’alta probabilità che non vengano apprese.
 - Da una grammatica uniforme ad una per lo studente: ogni studente ha ragioni diverse per le quali studia giapponese, un ambiente circostante particolare e una lingua madre specifica. Non si dovrebbero utilizzare

⁷⁴ KOBAYASHI Mina, コミュニケーションに役立つ日本語教育文法 (*komyunikēshon ni yakudatsu nihongo kyōiku bunpō*) in Hisashi NODA (a cura di) コミュニケーションのための日本語教育文法 (*komyunikēshon no tame no nihongo kyōiku bunpō*), Tōkyō: Kurosio Shuppan, 2005, p.23-40

⁷⁵ NODA Hisashi, コミュニケーションのための日本語教育文法の設計図 (*komyunikēshon no tame no nihongo kyōiku bunpō no sekkeizu*), in NODA Hisashi (a cura di), コミュニケーションのための日本語教育文法 in Tōkyō: Kurosio Shuppan, 2005, p. 1-20

materiali didattici uniformi, ma fare in modo di creare una grammatica fatta su misura, adeguata ad ogni studente.

2. Una grammatica che non faccia affidamento sulla linguistica giapponese: è giunto il momento che si costruisca una nuova grammatica che non sia sollecitata dai frutti della ricerca grammaticale in linguistica, ma che sia per gli studenti che vogliono comunicare in giapponese.

- Da una grammatica che dà importanza all'ossatura ad una che dà importanza alla comunicazione: si dovrebbe attribuire grande importanza alla parte di trasmissione direttamente legata alla comunicazione con l'interlocutore e all'abilità linguistica sociale, enfatizzando, ad esempio, l'uso errato di espressioni che possano ferire i sentimenti dell'interlocutore o le diverse strategie di comunicazione.
- Da una grammatica che si basa sulla forma ad una che si basa sulla funzione: si dovrebbe andare nella direzione in cui si costruisca una grammatica che compia la sua funzione pensando prima alla comunicazione e non nella direzione in cui ci sia prima la forma e poi situazioni a cui applicarla.

Noda ritiene che non si debba dare priorità solo ai bisogni degli studenti, ma creare materiali didattici pensando bene anche alla grammatica. Questa è la differenza dai “materiali didattici comunicativi” convenzionali.⁷⁶

Quanto affermato da Noda e Kobayashi, è assolutamente riscontrabile anche nei risultati ottenuti dall'analisi dei dati raccolti durante il workshop. Si considerino le diverse forme usate autonomamente dagli studenti e che vengono affrontate molto più avanti all'interno dei programmi didattici di ateneo, alcune nel secondo semestre del primo anno, come il superlativo espresso da Aisha durante il terzo giorno, o il comparativo utilizzato da Elisa nel quarto, o il passato piano e formale dei verbi, altre durante gli anni successivi, come il という (*to iu*, “come/chiamarsi”), o il と違って (*to chigatte*, “al contrario di”).

⁷⁶ NODA Hisashi, コミュニケーションのための日本語教育文法の設計図 (*komyunikēshon no tame no nihongo kyōiku bunpō no sekkeizu*), in NODA Hisashi (a cura di), コミュニケーションのための日本語教育文法 in Tōkyō: Kurosio Shuppan, 2005, p. 19

Si può quindi affermare che il concetto di pedagogia critica, così come esposto a pagina 23⁷⁷ sia completamente attuato in un corso che prevede una continua consapevolezza delle proprie idee e del proprio ruolo sociale, come nel workshop oggetto di questo studio, a cui si è attivamente partecipato e i cui frutti sono consultabili al seguente link: http://virgo.unive.it/mariotti/kangaeru/action_research_zero_2016

⁷⁷ e cioè che la pedagogia critica mira ad aumentare la consapevolezza degli studenti per quanto riguarda la loro stessa posizione oppressa o privilegiata, che è costruita e mantenuta da una più grande relazione sociopolitica ed economica, e ad autorizzarli a diventare agenti per trasformare situazioni inique

KUBOTA Ryuko, グローバル化社会と言語教育—クリティカルな視点から (*Gurōbaruka shakai to gengokyōiku – kuritikaru na shiten kara*), Kurosio Publishers, Tokyo, 2015, pag.152

Bibliografia:

ARLEONI Chiara, *Giapponese per pensare: descrizione del metodo e analisi del ruolo del tutor attraverso il caso di studio “Action Research Zero Workshop”*, tesi di Laurea Magistrale (relatrice Marcella Mariotti), Università Ca’ Foscari, Venezia, a.a. 2015-2016

BALBONI Paolo Ernesto, *Dizionario di glottodidattica*, edizioni Guerra, 1999

BALBONI, Paolo Ernesto, *Le sfide di Babele. Insegnare le lingue nelle società complesse*, Torino, UTET-De Agostini, 2002 e 2015

BEGOTTI, Paola, "L'acquisizione linguistica e la glottodidattica umanistico affettiva e funzionale", modulo telematico in ambito del Laboratorio Itals, Venezia, <http://www.unive.it/itals>, 2006

BEGOTTI, Paola, “Imparare da adulti, insegnare ad adulti le lingue”, *Italica*, 88, 1, 2011

BRUNER Jerome, *Actual Minds, Possible Worlds*, Harvard University Press, 1986

CHOMSKY Noam, *Aspects of the theory of syntax*, The M.I.T press, 1965

DALOISO, Michele, *I fondamenti neuropsicologici dell'educazione linguistica*, Venezia, Cafoscarina, 2009

DANESI, Marcel, *Manuale di tecniche per la didattica delle lingue moderne*, Roma, Armando Editore, 1988

DUPUY Beatrice C., “Content-based instruction: Can it help ease the transition from beginning to advanced foreign language classes?”, *Foreign language Annals*, 33 ,2, 2000

FREDDI Giovanni, *Dalla pedagogia alla glottodidattica*, 1989

FREDDI Giovanni, *Glottodidattica: principi e tecniche*, Biblioteca di Quaderni d'italianistica, Canadian Society for Italian Studies, 1993

FREIRE Paulo e MACEDO D., *Literacy: Reading the Word and the World*, South Hadley, MA: Bergin and Garvey, 1987

FREIRE Paulo, *Pedagogy of the Oppressed*, New York: Continuum, 1998

HARMER Jeremy, *What is communicative?*, *ELT Journal*, 36 (3), 1982

HOSOKAWA Hideo, *Nihongokyōiku wa nani o mezasuka - gengo bunka katsudō no riron to jissen* (A cosa ambisce la didattica giapponese? Teoria e pratica di attività culturali linguistiche), Tokyo, Akashi Shoten, 2002

細川英雄、日本語教育は何を目指すか—言語文化活動の理論と実践、明石書店、2002年

HOSOKAWA Hideo, ‘Ko no bunka’ sairon — nihongo kyōiku ni okeru gengo bunka

kyōiku no imi to kadai (Rivisitazione della ‘cultura dell’individuo’ – significato e problemi dell’educazione culturale e linguistica nella didattica della lingua giapponese), *21 Seiki no ‘Nihon jijō’*, 5, Tokyo, Kurosio Publishers, 2004

細川英雄、「個の文化」再論—日本語教育における言語文化教育の意味と課題」『21世紀の「日本事情」5』、東京、くろしお出版、2004年

HOSOKAWA Hideo *hen*, *Kangaeru tame no nihongo (Jissenhen) - Sōgō katsudōkei komyunikēshon nōryoku ikusei no tame ni* (Giapponese per pensare (volume pratico) – per uno sviluppo delle competenze comunicative di modalità globale), Tokyo, Akashi Shoten, 2007

細川英雄編、考えるための日本語. 実践編：総合活動型コミュニケーション能力育成のために、東京、明石書店、2007年

HOSOKAWA Hideo, TAKE Kazumi *hen*, *Shokyū kara hajimaru ‘katsudō-gata kurasu’-kotoba no manabi wa gakushū-sha ga tsukuru - “min’nanonihongo” o tsukatta kyōkasho katsudō-gata kurasu o rei ni* (A partire dal livello base ‘classe sul modello attivo’ – l’apprendimento della lingua è fatto dagli studenti – un esempio di classe su modello attivo/libro di testo usando “Minna no Nihongo”), Tokyo, 3A Corporation, 2012

細川英雄 武一美 (編)、初級からはじまる「活動型クラス」-ことばの学びは学習者がつくる-『みんなの日本語』を使った教科書・活動型クラスを例に、東京、スリーエーネットワーク、2012年

HOSOKAWA Hideo, *Tasha to tomoni aru taiwa to shite no jiko hyōgen* (Espressione personale come dialogo con l’altro), *Revue Langue, Culture et Education*. n.606, 2016

細川英雄、他者と共にある対話としての自己表現, ルビュ「言語文化教育」、606号、2016年 (<http://archives.mag2.com/0000079505/20161205200624000.html>)

JOHNSON Keith e MORROW Keith, *Communication in the classroom: application and methods for a communicative approach*, Longman, 1981

KINCHELOE Joe L., *Critical Pedagogy Primer*, New York, NY: Peter Lang, 2008

KNOWLES, Malcolm, *The adult learner: A neglected species.*, University of Michigan, Gulf Pub. Co., 1973

KNOWLES Malcom, *The modern practice of adult education: From pedagogy to andragogy*. Englewood Cliffs: Prentice Hall/Cambridge, 1980

KOBAYASHI Mina, *Komyunikēshon ni yakudatsu nihongo kyōiku bunnō* (Grammatica della didattica giapponese utile alla comunicazione), in NODA Hisashi (a cura di), “*Komyunikēshon no tame no nihongo kyōiku bunnō*” (Grammatica della didattica giapponese per la comunicazione), Tōkyō: Kurosio Shuppan, 2005, p.23-40

小林ミナ、コミュニケーションに役立つ日本語教育文法、野田尚史 (編)『コミュニケーションのための日本語教育文法』、東京、くろしお出版、2005年、23-40ページ

KOBAYASHI Mina, *Kyōshitsu katsudō to ‘riariti’* (l’attività in classe e la ‘realtà’), in KOBAYASHI Mina e KINUGAWA Takao, “Nihongo kyōiku no kako – genzai – mirai daisankan kyōshitsu” (Passato, presente e futuro della didattica della lingua giapponese, terzo volume, aula), Tokyo, Bonjinsha, 2009

小林ミナ、教室活動と「リアリティー」、小林ミナ 衣川隆生（編）、『日本語教育の過去・現在・未来 第3巻 教室』、東京、凡人社、2009年

KRASHEN Stephen D., *Principles and Practice in Second Language Acquisition*, Oxford: Pergamon, 1982

KUBOTA Ryuko, *Gurōbaruka shakai to gengokyoiku – kuritkaru na shiten kara* (Società globale ed educazione linguistica – da un punto di vista critico), Kurosio Publishers, 2015

久保田 竜子、グローバル化社会と言語教育—クリティカルな視点から、東京、くろしお出版、2015年

LITTLEWOOD William, *Communicative Language Teaching*, Cambridge: CUP, 1981

LUISE Maria Cecilia e SERRAGIOTTO Graziano, *Insegnare italiano come lingua straniera a bambini, insegnare italiano come lingua straniera ad adulti*, in F.I.L.I.M (Formazione degli Insegnanti di Lingua Italiana nel Mondo), http://venus.unive.it/filim/materiali/accesso_gratuito/Filim_adulti_bambini_luise_serragiotto_teorica.pdf, 15-02-2017

MALAMAH-THOMAS Ann, *Classroom Interaction*. Oxford: OUP, 1987

MARIOTTI Marcella e ICHISHIMA Noriko, *Action Research Zero studenti (Risposte)*, sondaggio online su Google Drive, 2017, <https://docs.google.com/spreadsheets/d/1S9R0RwOJ2ID1Av6pGhcegRK7Xu4TepEsLTg4elCdZsw/edit?ts=58a31359#gid=1362281498>, 20/02/2017

MARIOTTI Marcella e ICHISHIMA Noriko, *Practical Studies in Japanese Language Education: a report about Action Research Zero Workshop in Venice (Italy)*, Annali di Ca’ Foscari serie orientale, 2017 (in corso di stampa)

MORROW Keith, “Principles of communicative methodology”, in Keith JOHNSON e Keith MORROW, *Communication in the classroom: application and methods for a communicative approach*, Longman, 1981, p. 59-69

NODA Hisashi *hen*, *Komyunikēshon no tame no nihongo kyōiku bunpō* (Grammatica della didattica giapponese per la comunicazione), Tokyo, Kurosio, 2005

野田尚史（編）『コミュニケーションのための日本語教育文法』、東京、くろしお出版、2005年

PORCELLI, Gianfranco, *Principi di glottodidattica*, Milano, Editrice La Scuola, 2013 (I ed. 1994)

SCOTT Roger, “Speaking”, in JOHNSON Keith e MORROW Keith, *Communication in the classroom: application and methods for a communicative approach*, Longman, 1981, p. 70-77

SHAW Peter, “With One Stone: Models of Instruction and their Curricular Implications in an Advanced Content-Based Foreign Language Program”, 259–81, in STRYKER Stephen and LEAVER Betty, eds., *Content-Based Instruction in Foreign Language Education*, Washington, DC: Georgetown University Press, 1997

SHOR Ira, *Critical Teaching and Everyday Life*, Boston, Massachusetts: South End Press., 1980

SLAVIN Robert, *Cooperative Learning*, Boston: Allyn and Bacon, 1995

TAKE Kazumi, ‘Kyōkasho kurasu’ ‘katsudōgata kurasu’, futatsu no katsudō (“Classe del libro di testo” “classe su modello attivo”, due tipi di attività), in HOSOKAWA Hideo, TAKE Kazumi hen, *Shokyū kara hajimaru `katsudō-gata kurasu'- kotoba no manabi wa gakushū-sha ga tsukuru - “min'nanonihongo” o tsukatta kyōkasho katsudō-gata kurasu o rei ni* (A partire dal livello base ‘classe sul modello attivo’ – l’apprendimento della lingua è fatto dagli studenti – un esempio di classe su modello attivo/libro di testo usando “Minna no Nihongo”), Tokyo, 3A Corporation, 2012

武一美、「教科書クラス」「活動型クラス」、二つの活動、細川英雄 武一美（編）、『初級からはじまる「活動型クラス」-ことばの学びは学習者がつくる-『みんなの日本語』を使った教科書・活動型クラスを例に』、東京、スリーエーネットワーク、2012年

WENGER Etienne, *Communities of practice: learning, meaning, and identity*, Cambridge University Press, 1998

WENGER-TRAYNER Etienne and Beverly, *Communities of practice: a brief introduction*, 2015

APPENDICI:**Appendice 1:**

1. Trascrizione primo giorno, 19/09/2016:

TIME	SCRIPT	SPEAKER
00:00	*introduzione al workshop e decisione orari*	Mariotti
38:18	はい、それで、私は細川です。 ほ そ か わ 私は細川です。私の名前です。私の名前です。 ええと、ダヴィデさんね。それからキャラさんか。	Hosokawa
	はい。はい、ええと、それで、ここに、これなんですか。	Hosokawa
	本ですね。	? ?
	本です。いいですか。 これは何？	Hosokawa
	いすです。	tutti
	そうですね。それから、あれは何？	Hosokawa
	あっ、これは？これは。。。じゃ、これは何？	Hosokawa
	てんじょう	Kyoko
	これ天井（てんじょう）、これ。 これは？電気。	Hosokawa
	電気	tutti
	はい、これは何でしたっけ。ええ、ちょっと待って。アイシャさん これは何でしたっけ。これなんですか。	Hosokawa
	ほっ、本？	Aisha
	そうそうそう、本です。これは本です。 ええと、私は、私は。。。 本、これ本です。	Hosokawa
	本が好きです、好きです。	Hosokawa
	ええと、きょうこさん何が好きですか。	Hosokawa
	私は、私も本が好きです。	Kyoko
	きょうこさんも本が好きです。	Hosokawa
	マリオッティさん、本が好きですか。	Hosokawa
	私も本が好きです。	Mariotti
	本が好きです。	Hosokawa
	ええと、それから、じゃ、キアラさんは本が好きですか。	Hosokawa
	はい、私も本好きです	Chiara
	エリザさんは？本好きですか。好きですか。	Hosokawa
	はい。私も本好きです。	Elisa
	はい、それから、じゃ。フィリッポさん、フィリッポさん二人、フ ィリッポさん本好きですか。 私も。	Hosokawa
	私も xxx	Filippo La Porta

	本。	Hosokawa
	ほんこです。	Filippo La Porta
	本好きですか。好きですか。	Hosokawa
	xxx	Filippo La Porta
	本好きですか。	Hosokawa
	好かです。	Filippo La Porta
	すきです、はい。フィリッポさんは本好きですか。	Hosokawa
	はい、私も本好きです。	Filippo Lagomaggiore
	それからロレンゾさんは本好きですか。	Hosokawa
	はい、私も本好きです。	Lorenzo
	はい、これは何ですか。	Hosokawa
	電話。	???
	電話、電話ですね。はい、電話。電話。ダヴィデさん、電話好きですか。	Hosokawa
	no?どうですか。電話、これ電話です。電話。	Hosokawa
	電話	Davide
	これは本。これは？電話。マルコさん、電話、電話好きですか。	Hosokawa
	分からない。	Hosokawa
	電話。	Marco
	うん、電話。これ電話です。電話は何ですか。	Hosokawa
	先生、私は電話はあんまり好きではありません。私はすきなのはアイスクリームです。	Mariotti
	それは電話です。iPhone が大好きです。	Mariotti
	難しいかな、それは。 マッティアさん。マッティアさんは本好きですか。	Hosokawa
	私も本好きです。	Mattia
	本好きです。いいですね。アイスクリームが好きですか。	Hosokawa
	アイスクリームが好きですか。	Mattia
	アイスクリーム？アイスクリーム。。。好きです。オッキー、オッキー。よく聞いてね。ダヴィデさんはアイスクリームは？好きですか？嫌い？好きですか。好きじゃない？好きですか？好き？	Hosokawa
	私は好きです。アイスクリームは大好きです。先生は本が好きです。	Mariotti
	マリオッティさんは本が好きです。本、本が好きです。アイスクリームも好きです。	Hosokawa
	アイスクリームも好きです。	Mariotti
	ダヴィデさんはアイスクリームは？	Hosokawa
	アイスクリームも好きです。	Davide
	それからロレンゾさんはアイスクリーム好きですか。	Hosokawa
	はい、私はアイスクリーム好きです。	Lorenzo
	アイスクリームが好きです。じゃあ、フィリッポさんは？	Hosokawa
	はい、私はアイスクリームが大好きです。	Filippo Lagomaggiore

	アイスクリームが大好きです。アイスクリームが好きです。私は本はすきです。本がすきです。アイスクリームは好きではありません。	Hosokawa
	あ、そうですか。	Mariotti
	アイスクリーム好きではありません。いいですか。ええと、ジョヴァンニさん、本が好きですか。	Hosokawa
	本が大好きです。	Giovanni
	アイスクリームはどうですか。	Hosokawa
	アイスクリームも大好きです。	Giovanni
	アイスクリームも好きですね。そうですか。アイシャさんは？アイスクリーム好きですか。	Hosokawa
	私もアイスクリーム大好きです。	Aisha
	エリザさんは？	Hosokawa
	私も。	Elisa
	私もね。オッケー。フィリッポさんはアイスクリーム好きですか。	Hosokawa
	はい、私もアイスクリーム。。。	Filippo La Porta
	どうぞ、アイスクリーム好きですか。	Hosokawa
	はい、私はアイスクリーム。。。ですか。	Filippo La Porta
	アイスクリーム好きですか。はい、好きです。	Hosokawa
	はい、xxx です。	Filippo La Porta
	はい、すきです。	Hosokawa
	はい、好きです。	Filippo La Porta
	はい。ちょっと、名前は？フランチェスコさん。アイスクリーム好きですか。	Hosokawa
	はい、好きです。	Francesco
	本も好きですか。	Hosokawa
	はい、本好きです。	Francesco
	はい。 私は本が好きです。私は本がすきです。アイスクリームは好きではありません。好きではありません。それから、じゃあ、マリオッティさんは本が好きですね。	Hosokawa
	好きです。	Mariotti
	アイスクリームも好きですね。そうですか。	Hosokawa
	アイスクリームも好きです。	Mariotti
	あと、何が好きですか。	Hosokawa
	音楽が好きです。	Mariotti
	あ、音楽が好きです。はい、音楽。	Hosokawa
	音楽はイタリア語で何と言いますか。	Hosokawa
	音楽はイタリア語で musica。	Mariotti
	マリオッティさんは音楽が好きです。音楽が好きなひと？好き。音楽が好き。	Hosokawa
	皆好きですね。	Hosokawa
	音楽好きですか。	Hosokawa
	はい、おん。。。	???
	音楽、musica。好きですか。あ、好きです。	Hosokawa
	そうか。皆好きですね。ええと、何か。。。何かな。	Hosokawa

Giulia Bartolommeoni – “Action research zero”, una ricerca sul campo

	でも、音楽が好きですけど、ヘビーマタルは好きではありません。	Mariotti
	何メタル？	Hosokawa
	ヘビーマタル。	Mariotti
	ヘビーマタルは何ですか。	Hosokawa
	ロック？	Hosokawa
	ロックではなくて。。。。	Giulia
	xxx	???
	xxx	???
	好きではありません。好きじゃないです。クラシックは？	Hosokawa
	クラシックは好き。	Mariotti
	ジャズ？	Hosokawa
	ジャズが大好きです。	Mariotti
	大好き？クラシックは好き、ジャズも好き、それからロックも好き？	Hosokawa
	ロックも好きです。	Mariotti
	それから、ヘビー。。。。	Hosokawa
	ヘビーマタルが好きじゃないです	Mariotti
	ヘビーマタルが好きじゃないです。好きではありません。好きじゃないです。好きではありません。	Hosokawa
	先生はどの音楽が好きですか。	Mariotti
	僕はクラシックが好きですね。ジャズも少し好きです。ロックは好きではありません。クラシック、ジャズ、それからロック。ジョヴァンニさんは、クラシック、ジャズ、ロック、何が好きですか。	Hosokawa
	私はクラシック、ロックが好き。	Giovanni
	ジャズも好きですか。あんまり？好きではありません。好きではありません。	Hosokawa
	好きではありません。	Giovanni
	オッケー、オッケー。それから、アイシャさんは？	Hosokawa
	クラシックが大好き。	Aisha
	クラシックが大好き。それから、ロックは？ロックも好き。はい。それから？	Hosokawa
	ジャズ。	Aisha
	ジャズも好き。はい、みんな好きですね。ええと、マッティアさんは？	Hosokawa
	私はロック、ヘビーマタルが好きです。	Mattia
	あ、そうですか。ロックも、ヘビーマタルも好きです。はい。クラシックはどうですか。	Hosokawa
	好きです。	Mattia
	好きですか、あ、そうです。はい、皆さんは好きですね。音楽が好きですね。	Hosokawa
	はい、ええと、フィリッポさんは？	Hosokawa
	私はロック、ジャズ好きです。	Filippo La Porta
	クラシックも好きですか。	Hosokawa
	はい。	Filippo La Porta

Giulia Bartolommeoni – “Action research zero”, una ricerca sul campo

	はい。クラシックも好きですか。パオラさんは？	Hosokawa
	私はロック、クラシック好きです。	Paola
	ジャズはどうですか。	Hosokawa
	私は ジャズ は ありません。	Paola
	好きではありません。	Hosokawa
	好きではありません。	Paola
	あ、そうですか。パオラさんはジャズは好きではありません。クラシック、それからロックが好きです。ジャズは好きではありません。 もう一回、もう一度名前？フランチェスコさんは何が好き？音楽で何が好きですか。	Hosokawa
	ロック、ジャズ、クラ。。。。	Francesco
	クラシック	Hosokawa
	クラシック	Francesco
	好きですか。あ、そうですか。それから？	Hosokawa
	ロレンゾさんは？	Hosokawa
	クラシック、ロック、メタル、ジャズ好き。ヘビーマタル好きじゃない。	Lorenzo
	ロレンゾさんはジャズ、クラシック、ロックは好きです。でも、ヘビーマタルが好きではありません。はい、ちょっと待って。そうしたら。はい。今はマリオッティさん。マリオッティさんは音楽が好きです。私も音楽が好きです。皆さん、何が好きですか。 グループで話してください。 マリオッティさんはアイスクリームと音楽と本が好きです。私は本と音楽が好きです。アイスクリームは好きではありません。	Hosokawa
	私は旅行も大好きです。旅行は何ですか。イタリア語で。	Hosokawa
	旅行は viaggio。	Mariotti
	マリオッティさんは旅行も好きですね。 はい、皆さん、何が好きですか。キアラさんは、エリザさんは、アイシャさんは、ジョヴァンニさんは。話してください。	Hosokawa
	inizio discussione gruppo 1	
52:26	Chi vuole cominciare?	Giulia
	Io, inizio io.	Elisa
	私は音楽が好きです。	Elisa
	私はクラシックとロックが好きです。	Elisa
	でも、私はヘビーマタルが好きじゃないです。	Elisa
	Sì. Perfetto.	Giulia
	音楽以外、oltre la musica, 何が好きですか。	Giulia
	私は本と漫画が好きです。	Elisa
	絵が好きです。	Elisa
	描くか見る？どっちですか。	Giulia
	描く。	Elisa
	Ho capito. 何のタイプ？	Giulia
	何のタイプ？絵について	Giulia

	Quale tipo di ...	Giulia
	di arte	Elisa
	sì, di quadri...描きますか。	Giulia
	私は disegnare come si dice?	Elisa
	描く。Si dice come "scrivere" ma il kanji è diverso.	Giulia
	Ok. 私は。。。 Non so dirlo. Paesaggi?	Elisa
	景色。	Giulia
	景色。私は景色が	Elisa
	を描くのが questo è un po' troppo difficile, facciamo le cose semplici.	Giulia
	絵が好きです。	Giulia
	私は絵が好きです。	Elisa
	ok, di' tutto insieme.	Giulia
	私はロックとクラシックと本と va bene continuare a dire "to"?	Elisa
	Sì.	Giulia
	と本と漫画と絵好きです。	Elisa
	Va benissimo. L'ultima si finisce con "が好きです".	Giulia
	Ok.	Elisa
	Va benissimo. Chi vuole andare dopo? Chi vuole dire qualcosa?	Giulia
	私は猫と犬と狐が好きです。	Aisha
	それはペットか動物ですか。どっちが好きですか。	Giulia
	ペット sono gatto, cane, ma anche coniglio, forse? Un ペット è, dall'inglese pet, sono gli animali da compagnia. 動物 sono gli animali tipo キリン, la giraffa, 馬, cavallo.	Giulia
	Entrambi come si dice?	Aisha
	両方。	Giulia
	りょう。。。。	Aisha
	両方。	Giulia
	りょうおう大好き。	Aisha
	りょう ほう con la h.	Giulia
	両方大好き	Aisha
	両方が大好きです。	Giulia
	両方が大好きです。	Aisha
	Prima lo dici con la grammatica così, poi ti ricordi che ci va il "ga". Poi non ha importanza, però.	Giulia
	動物?とペットが大好きです。	Aisha
	と?なんか動物と?他のことが好きですか。	Giulia
	他のこと。他、altra, の, il "no", こと, oggetto/cose.	Giulia
	他のことが好きですか。	Giulia
	。。。音楽	Aisha
	音楽	Giulia
	クラシックとジャズとロックが大好きです。	Aisha
	これだけですか。これだけ?	Giulia
	どうですか。キアラさん何が好きですか。	Hosokawa
	私は旅行が好きです。	Chiara
	はい。それから、エリザさんは?	Hosokawa

Giulia Bartolommeoni – “Action research zero”, una ricerca sul campo

	私は絵が好きです。	Elisa
	えいが？	Hosokawa
	絵。	Elisa
	あ、絵が好きです。	Hosokawa
	はい、絵が好きです。ピカソとか。何ですか。ピカソ、例えば。	Hosokawa
	描く。	Elisa
	描くこと。え、絵を描く。はい、分かります。絵が好きです。それから？	Hosokawa
	私もがくが大好きです。	Aisha
	描く。絵を描くのが好きです。絵を描くことが好きです。絵を描くこと。。ちょっと難しい。	Hosokawa
	絵を描くこと。	Hosokawa
	絵を描くこと	Aisha
	ことが好きです。	Giulia
	が好きです。	Aisha
	絵が好きです。ジョヴァンニさんは？	Hosokawa
	私は空手と本が好きです。	Giovanni
	空手と本？	Hosokawa
	空手が好きですか。それから、本を読む。多分。	Hosokawa
	絵を描くこと。本を読むこと。	Hosokawa
	空手が好きですね。	Hosokawa
	それから？	Hosokawa
	空手だけですか。空手と本だけですか。Solo? だけ è "solo".	Giulia
	私は海も好きです。	Giovanni
	海。Il mare, intendevi?	Giulia
	Sì.	Giovanni
	Ah, ok. そうそうそう。海へ行く。。。	Giulia
	海へ行く。。。	Giovanni
	ことが好きです か。。か。。	Giulia
	海を見るも？	Giulia
	景色として, come un paesaggio	Giulia
	ti piace guardare il mare o andare al mare?	Giulia
	tutti e due	Giovanni
	両方？両方が好きです。	Giulia
	entrambi come si dice?	Elisa
	両方。Vi faccio vedere anche come si scrive, magari.	Giulia
	Se io lo scrivo, non mi viene fuori.	Elisa
	Ma l'hai scritto con gli allungamenti? りょ う ほ う ?	Giulia
	xxx	
	ovviamente quando lo dici non si sente così tanto l'allungamento.	Giulia
	Chiara, vuoi esprimerti?	Giulia
	私は旅行が好きです。	Chiara
	一人で旅行しますか。	Giulia

	しませんでした。	Chiara
	寂しいです。	Chiara
	友達と旅行が好きです。	Chiara
	何の国が好きですか。	Giulia
	日本が好きです。	Chiara
	はい。日本へ行きましたか。	Giulia
	はい、行きました。	Chiara
	però se continuo poi diventa troppo difficile per tutti da capire.	Giulia
	私は東京へ行きました。と京都へ行きました。京都が大好きです。	Chiara
	東京は？	Giulia
	東京も好きですけど。	Chiara
	京都の方が好きです。	Chiara
	はい。の方が lo sapete?	Giulia
	方が	? Elisa?
	例えば、アイシャ、ペットが好きですね。	Giulia
	ペットの中に犬と猫がいます。	Giulia
	たぶんね。Dipende. Dipende da come pensi agli animali da compagnia. Ma comunque, diciamo cane e gatto, ne.	Giulia
	どちらが好きですか。猫か犬。どっちも好きですか。	Giulia
	fine discussione gruppo 1	
1:03:48	何が好きですか。話してください。はい、どうぞ。ロレンゾさん。ロレンゾさんは何が好きですか。	Hosokawa
	私は子供と遊ぶこと好きです。	Lorenzo
	あ、ロレンゾさんは子供と遊ぶことが好きです。	Hosokawa
	Giocare con i bimbi.	Lorenzo
	いいですか。大丈夫？皆さん、ロレンゾさんは子供と遊ぶことが好きです。オッケー、わかった？大丈夫？ ダメ？ジョヴァンニさん、分かった？ロレンゾさんは何が好きですか。よく聞いて、よく聞いて。アイシャさん、ロレンゾさんは何が好きですか。	Hosokawa
	子供。。。。	Aisha
	と	Hosokawa
	。。。。	Aisha
	遊ぶ	Hosokawa
	遊ぶ	Aisha
	遊ぶこと	Hosokawa
	遊ぶこと	Aisha
	が喜欢です。	Hosokawa
	が喜欢です。	Aisha
	アイシャさん何が喜欢ですか。	Hosokawa
	私は動物が喜欢です。	Aisha
	アイシャさん動物が喜欢です。ダヴィデさん、アイシャさんは何が喜欢ですか。	Hosokawa
	どうぼつ。。。。	Davide
	動物が喜欢ですね。	Hosokawa

Giulia Bartolommeoni – “Action research zero”, una ricerca sul campo

	動物は何ですか。動物。動物はイタリア語で 何ですか。	Hosokawa
	animali です。	Kyoko
	アイシャさんが動物が好きです。動物はイタリア語で animalia です。 おっけー。もう一度言うね。フィリッポさん、アイシャさん何が好きですか。	Hosokawa
	動物と。。。。	Filippo La Porta
	動物と？それから？	Hosokawa
	好きです。	Filippo La Porta
	あ、動物が好きです。動物が好きです。それから、フィリッポさん。ロレンゾさんは何が好きですか。	Hosokawa
	ロレンゾさんは子供と遊ぶことが好きです。	Filippo Lagomaggiore
	はい、いいですね。ロレンゾさんは子供と遊ぶことが好きです。はい。マルコさん。もう一度ロレンゾさん何が好きですか。	Hosokawa
	ロレンゾさんは子供と	Marco
	遊ぶこと	Hosokawa
	遊ぶことが好きです。	Marco
	はい。それから、ジョヴァンニさん、アイシャさんは何が好きですか。	Hosokawa
	アイシャさんは動物が大好きです。	Giovanni
	そうでしたね。はい。アイシャさんは動物が大好きです。はい、じゃ、アイシャさんダヴィデさんに聞いてください。何が好きですか。	Hosokawa
	何が好きです。	Aisha
	ええ、私は書く	Davide
	絵を描く？	Hosokawa
	書く	Davide
	なにをかく？	Hosokawa
	書く、scrivere.	Davide
	何を。 絵？書くこと。書くことが好きです。エリザさんも描くことが好きですか。	Hosokawa
	はい。私も描こう。。。。	Elisa
	描くことが好きです。パオラさんも書くことが好きですね。	Hosokawa
	はい、私も書くこと好きです。	Paola
	はい、いいですよ。はい。マルコさん。マルコさんは何が好きですか。	Hosokawa
	私は読むことが好きです。	Marco
	あ、読むこと。いいですね。書くこと、読むこと。はい、読むこと好きです。誰だっけ。フランチェスコさん、マルコさんは何が好きですか。	Hosokawa
	もう一度、もう一回聞きます。マルコさん、もう一度何が好きですか。	Hosokawa
	私は読むこと好きです。	Marco

	読むことが好きです。マルコさんは読むことが好きです。大丈夫？書く、読む。	Hosokawa
	読んでください	Francesco
	マルコさんは読むことが好きです。はい、いいですね。それじゃ、フランチェスコさんは何が好きですか。	Hosokawa
	私はうた　うことが好きです。	Francesco
	もう一度、もう一度ゆっくりどうぞ	Hosokawa
	私は歌うことが好きです。	Francesco
	フランチェスコさんは歌うことが好きです。歌う。歌ってください。どうぞ。歌って。	Hosokawa
	xxx なんの歌好きですか。	Mariotti
	Gli piace cantare ma non sa cantare.	Lorenzo
	あっ、歌うが好きです。好きですけど	Mariotti
	歌えない	Hosokawa
	歌えない	Mariotti
	フランチェスコさんは歌うことが好きです。歌うこと。じゃあ、どうですか、フィリッポさん歌うことが好きですか。	Hosokawa
	好きではありません	Filippo Lagomaggiore
	はい、じゃあ、ええとマッティアさん、マッティアさん何が好きですか。	Hosokawa
	私は 読みません。	Mattia
	読みません？読むこと？	Hosokawa
	読むこと好きです。	Mattia
	好きですか。あ、そうですね。読むこと。マルコさんも読むことが好きです。それから、ダヴィデさんは書くこと。	Hosokawa
	書くこと、読むこと、読むこと。	Hosokawa
	マッティアさん、何を 읽습니다か。何を 읽습니다か。読む。何を 읽습니다か。	Hosokawa
	本。何を 읽습니다か。何が好きですか。読むことが好きです。何を 읽습니다か。本ですか。	Hosokawa
	ファンタジア	Mattia
	ファンタジア。ファンタジアを読むことが好きです。マッティアさんはファンタジアを読むことが好きです。じゃあ、どうしようかな。ジョヴァンニさん、もう一度ね。マッティアさん何が好きですか。	Hosokawa
	マッティアさんは読むことが好きです。	Giovanni
	そうですね。なにを 읽습니다かですか。	Hosokawa
	ファンタジア。	Giovanni
	そうですね。はい、いいですね。	Hosokawa
	休憩しましょうか。	Hosokawa
	はい、休憩します。Xxx	Mariotti
1:10:18	5分ぐらい。あ、10分？はい。	Hosokawa
	四時半からまたしましょう。今はちょっと休みます。	Mariotti

	pausa	
	もう一度お願いします。	Hosokawa
	私はストーリーを書くこと好きです。	Paola
	どうですか。大丈夫？	Hosokawa
	ストーリー	Mariotti
	ストーリーは何ですか。イタリア語で何ですか。	Hosokawa
	Storia	Mariotti
	Ah, storia.	Hosokawa
	Racconto.	Mariotti
	パオラさんはストーリーを書くことが好きです。	Hosokawa
	いいですね。大丈夫。それから、じゃあ、キアラさんもう行きましよう。	Hosokawa
	キアラさんは何が好きですか。	Hosokawa
	私は旅行することが好きです。	Chiara
	キアラさん旅行することが好きです。キアラ、旅行すること。パオラさんはストーリーを書くことですね。エリザさん、エリザさん何が好きですか。	Hosokawa
	私は絵を描くことが好きです。	Elisa
	はい、わかった？大丈夫？絵を描くこと。絵は何ですか。	Hosokawa
	quadri です。	???
	quadri か disegno.	Mariotti
	絵。絵はありますか。絵はない。	Hosokawa
	絵を描く。絵を描くことが好きです。エリザさんは絵を描くことが好きです。フランチェスコさん、大丈夫？	Hosokawa
	エリザさんは絵を描くことが好きです か。	Mariotti
	はい。	Elisa
	大丈夫ですね。	Hosokawa
	上手ですか。きれいな絵書きますか。	Mariotti
	すみません。Perché non si usa します、絵をします。	Lorenzo
	Perché non si usa?	Mariotti
	大丈夫だけど。。。絵を描く、絵を描く。	Hosokawa
	する è di "fare" proprio. 描く è disegnare, è di tracciare un segno.	Mariotti
	いいですね。ちょっと難しいかな。	Hosokawa
	どんな、どんな絵を描きますか。どんな？	Hosokawa
	どんな。例えば、マッティアさんはほんを読むことが好きです。マッティアさん。で、どんな本を読むことが好きですか。ファンタジー。ファンタジーを読むことが好きです。エリザさんはどんな絵を描くことが好きですか。	Hosokawa
	私は海と。。。。	Elisa
	海と？	Hosokawa
	わからない。	Elisa
	海と。。。Paesaggi, non so dirlo.	Elisa
	景色。	Giulia
	けしき	Elisa
	海と景色	Hosokawa
	景色はイタリア語で何ですか。	Hosokawa

	paesaggio	Elisa
	海は、わかりますね。海は？	Hosokawa
	海は mare.	Elisa
	海と景色を描くことが好きです。エリザさんは絵を描くことが好きです。海と景色を描くことが好きですね。エリザ、海と絵を描くこと。はい、じゃあ、行きましょう。アイシャさんは？何が好きですか。	Hosokawa
	私は動物と描くこと大好きです。	Aisha
	動物と描く？動物を描く？	Hosokawa
	を描く。	Aisha
	動物を描く。ああ、アイシャさん動物を描く。動物。動物は イタリア語で何ですか。	Hosokawa
	Animali.	Aisha
	Animali。Animali を描くことが好きです。	Hosokawa
	動物の絵を描きますか。	Mariotti
	はい。	Aisha
	エリザさんは絵を描くことが好きです。	Mariotti
	アイシャさんも絵を描くことが好きですか。	Mariotti
	動物の絵。	Hosokawa
	動物の絵を描くこと好きです。知りませんでした。	Mariotti
	いいですか。アイシャさん、どんな動物、どんな、どんな動物の絵を描くこと好きですか。 例えば。	Hosokawa
	わかんない。猫。。。	Aisha
	あ、猫。猫はわかりますか。何ですか、猫。	Hosokawa
	猫はアイシャ、何ですか。	Mariotti
	Gatto.	Aisha
	アイシャさんは猫の絵、猫の絵を描くことが好きです。	Hosokawa
	いいですか。	Hosokawa
	アイシャ猫の絵を描くこと。	Hosokawa
	大丈夫？猫の絵を描くこと。アイシャね。	Hosokawa
	はい、ええと、ジョヴァンニさんは？何が好きですか。	Hosokawa
	私は空手と読むこと大好きです。	Giovanni
	あ、空手と読むこと。空手は xxx。わかりますか。空手、空手、空手。大丈夫？ジョヴァンニさんは空手が好きです。それから、読むことが好きです。何を、何を読みますか。	Hosokawa
	ミステリー。	Giovanni
	ミステリー？あ、いいですよ。ミステリーを読みます。ジョヴァンニさんはミステリーを読むことが好きです。マッティアさんはファンタジーを読むことが好き。 それから、あとは？	Hosokawa
	マルコさん。	Mariotti
	マルコさんなんだっけ。	Hosokawa
	何を読みますか。読むことが好きですね。	Mariotti
	はい。	Marco

Giulia Bartolommeoni – “Action research zero”, una ricerca sul campo

	何を 읽습니다か。	Mariotti
	小説。	Marco
	あ、小説。小説は何ですか。イタリア語で何ですか、小説。	Hosokawa
	Come si dice in italiano?	Kyoko
	Ah, romanzi.	Marco
	小説。マルコさんは小説を読むことが好きです。そうですね。	Hosokawa
	パオラさんは小説を書くことが好きですか。ストーリー、だから小説ですね。	Mariotti
	パオラさん小説ですか、ストーリーは。小説ですか。	Hosokawa
	ミステリー。	Paola
	あ、ミステリーですか。ジョヴァンニさんはミステリーを読むことが好きです。パオラさんはミステリーを書くことが好きです。	Hosokawa
	じゃ、ジョヴァンニさんは、パオラさん書く、ストーリーを読む。	Mariotti
	それからじゃ、ちょっと待ってください。チュータの一人も聞きましょう。きょうこさんは何が好きですか。	Hosokawa
	私は楽器を演奏することが好きです。	Kyoko
	音楽。そうですね。楽器は何ですか。	Hosokawa
	Strumenti musicali.	Kyoko
	楽器、楽器	Tutti
	演奏。Xxxは何ですか。	Hosokawa
	マンドリンです	Kyoko
	マンドリンです。マンドリンを演奏する。演奏するちょっと難しい。	Hosokawa
	引く。	Hosokawa
	それは引かない。	Mariotti
	あ、引かない?	Hosokawa
	いや、引く。	Kyoko
	引く?	Mariotti
	はい。	Kyoko
	あ、そうですか。	Mariotti
	はじっく(?)も近い何ですけど	Kyoko
	マンドリンを演奏する、えんそうすることが好きです。	Hosokawa
	Mandolino è come la chitarra alla fine, quindi ひく va bene.	Giulia
	ティツィアーナさんは何が好きですか。	Hosokawa
	私は教育が好きです。	Tiziana
	教育は educazione?	Hosokawa
	Educazione, istruzione	Mariotti
	ティツィアーナさんは教育、教育が好きです。	Hosokawa
	どんな教育が好きですか。	Mariotti
	言語教育です。	Tiziana
	言語教育。	Hosokawa
	どんな、どんな教育。面白いですね。	Hosokawa
	どの?どんな?	Mariotti
	両方、両方、大丈夫。どんな教育、どの教育。	Hosokawa
	こと。。。言語教育。言語教育はなんですか。	Hosokawa

Giulia Bartolommeoni – “Action research zero”, una ricerca sul campo

	Insegnamento delle lingue.	Tiziana
	xxx だそうです。言語 教育。言語教育。大丈夫？いいですか。	Hosokawa
	ちょっとちょっと難しいですね。アレックスさん、何が好きですか。	Hosokawa
	私は日本の古典文学が好きです。	Alex
	アレックスさんは日本の古典文学が好きです。	Hosokawa
	日本の、日本は大丈夫ですね。アレックスさんは日本の古典、こてんはクラシック。文学は何ですか。Literature. Classic literature. こてん ぶんがく。	Hosokawa
	はい、じゃあ、ジュリアさんだ。最後ですね。ジュリアさんは何が好きですか。	Hosokawa
	私は言語を勉強することが好きです。	Giulia
	言語を勉強すること、勉強すること。げんごを勉強すること。	Hosokawa
	マッティアさん、ティツィアーナさんは何が好きですか。	Hosokawa
	ティツィアーナは。。。	Mattia
	何が	Hosokawa
	ティツィアーナさんは何が No. 何好きです？	Mattia
	私は言語教育が好きです。	Tiziana
	言語？	Mattia
	教育	Tiziana
	言語教育好きです。	Mattia
	言語教育はイタリア語で何ですか。	Hosokawa
	insegnante?	Mattia
	esatto.	Tiziana
	Esatto. そうしたら、ジョヴァンニさん、ジュリアさんは何が好きですか。	Hosokawa
	ジュリアさんはげんこ。。。	Giovanni
	勉強する	Giulia
	げんこする。。。こと 大好きです。	Giovanni
	もう一度。言語を ジュリアさんは言語を	Hosokawa
	Mi piace studiare le lingue.	Giulia
	Studiare le lingue.	Giovanni
	Studiare は xxx	Mariotti
	勉強	Hosokawa, Giulia, Giovanni
	勉強する。	Hosokawa
	皆さんは日本語を勉強しています。	Mariotti
	皆さんは日本語を勉強します。 はい。質問、質問ありますか。質問。どうですか。皆さんの好きなことを聞きました。みんなノート、ノート書きました？質問ありますか。大丈夫？はい、どうぞ。	Hosokawa
	すみません。キアラさん何が好きですか。	Tiziana
	旅行。旅行が好きです。	Chiara
	ありがとうございます。	Tiziana

	友達と旅行することが好きですか。	Mariotti
	はい、友達とすることが好きです。	Chiara
	フィリッポさんも友達と旅行することが好きですね。	Mariotti
	はい。	Filippo
	はい、ええと、じゃあですね。例えば、マッティアさんは本を読むことが好きです。それから、ジョヴァンニさんも本を読むことが好きです。どんな、どんな本を読むことが好きですか。マッティアさんはファンタジーの本を読むことが好きです。ジョヴァンニさんは、何でしたっけ、ミステリー、ミステリーの本を読むことが好きです。それから、パオラさんはミステリーを書くことが好きですね。それから、マルコさんは読むこと。どんな、どんな本を読むことが好きですか。	Hosokawa
	私は小説 xxx 好きです。	Marco
	あ、小説が好きですね。小説を読むことが好きです。いいですよ。	Hosokawa
	どんな小説を読むことが好きですか。どんな。	Hosokawa
	私は avventura.	Marco
	あ、ぼうけん。Adventure. Adventure, 冒険。	Hosokawa
	冒険の小説を読むことが好きです。	Hosokawa
	マルコさん、どの冒険の小説を読みますか。例えば、タイトル、一つのタイトルを教えてください。冒険の小説、例えば。。。La storia infinita? ハリーポッター？	Mariotti
	ハリーポッターは adventure ではないですね。ファンタジーです。	Giulia
	ごめんなさい。どの冒険の小説ですか。	Mariotti
	例えば？	Hosokawa
	タイトルーつ	Mariotti
	La storia infinita xxx	Mariotti
	Nono lo so, so qual è il genere, ma...	Marco
	わかりません。タイトルはわかりません。大丈夫ね。あとは、何でしたっけ、ダヴィデさんは何が好きですか。私は書くこと、書くこと。何を書きますか。何を書きますか。	Hosokawa
	私はミステリー	Davide
	ミステリーを書くこと。じゃあ、パオラさんと、何？パオラさん、ミステリーを書くこと。そうですか。ミステリーを書くことが好きです。大丈夫？ミステリーを書くこと。	Hosokawa
	はい。パオラさんもミステリーを書くことが好きですね。	Hosokawa
	はい。	Paola
	パオラさんもミステリーを書くことが好きですね。	Hosokawa
	はい、私もミステリーを書くこと好きです。	Paola
	うん。どんな、どんなミステリーを書くことが好きですか。長い、短い。	Hosokawa
	短いです。	Paola

Giulia Bartolommeoni – “Action research zero”, una ricerca sul campo

	短い。あ、短いミステリー。そうですか。いいですね。それから、フィリップさん友達と？何が好きですか。	Hosokawa
	私はとまだちと旅行がすきです。	Filippo La Porta
	そうです。どんな友達と旅行することがすきですか。	Hosokawa
	私は xxx とりよ。。。Xxx 旅行好きです。	Filippo La Porta
	友達と旅行することがすきです。あ、オッケー。フィリップさんは友達と旅行することが好きです。どんな友達と？どんな友達と旅行することが好きですか。どんな友達と。	Hosokawa
	私は	Filippo La Porta
	親友	Alex
	しん。。。	Filippo La Porta
	しん ゆう	Alex
	親友	Filippo La Porta
	あ、親友。ちょっと難しいですよ。	Hosokawa
	なか。。。仲良しかな？	Hosokawa
	仲のいい、仲良し。	Hosokawa
	それはんて言いますか。	Hosokawa
	Amici con cui vai d'accordo, 仲良し。Andare d'accordo.	Alex
	仲、仲のいい、仲のいい友達と旅行することがすきです。	Hosokawa
	はい。	Filippo La Porta
	そうですね。	Hosokawa
	私は。。。	Filippo La Porta
	仲のいい？	Hosokawa
	仲のいい xxx	Filippo La Porta
	友達と	Hosokawa
	友達と がすきです。	Filippo La Porta
	旅行する	Hosokawa
	旅行するかぎです。	Filippo La Porta
	ことが	Hosokawa
	ことが好きです。	Filippo La Porta
	オッケー。いいですよ。	Hosokawa
	フィリップさんは仲のいい友達と旅行することが好きです。	Hosokawa
	でも、とりましたか。フィリップさんが仲の、仲がいい友達と旅行することが好きです。書きましたか？メモをとりましたか。	Mariotti
	大丈夫？仲がいい。キアラさんも、キアラさんも友達と旅行することが好きですね。キアラさんはどんな友達と旅行することが好きですか。	Hosokawa
	大学の友達と旅行することが好きです。	Chiara
	大学の友達と旅行することが好きです。大丈夫？マッティアさん、大丈夫？キアラさんはなにがすきですか。もう一度言って。キアラさんは友達と旅行することが好きです。どんな友達と旅行することが好きですか。どうぞ。ゆっくり。どうぞ。どんな友達と 旅行することが好きですか。	Hosokawa
	ダメ？はい、はい、ちょっと待って。アイシャさんに行こうか。キアラさんはどんな友達と旅行することが好きですか。	Hosokawa

	だい がく？	Aisha
	よく聞いて。もう一度	Hosokawa
	の友達。 だい、大学 大好き	Aisha
	です。もう一度、もう一回お願いしますよ。キアラさんは友達と旅行することが好きです。	Hosokawa
	私は大学の友達と旅行するのが好きです。	Chiara
	大学の友達と旅行することが好きです。	Hosokawa
	質問です。	Mariotti
	はい、どうぞ。	Hosokawa
	大学は何ですか。	Mariotti
	今？ポローニャ大学の友達。Ah, ok!	Chiara
	イタリア語で	Mariotti
	Università	Chiara
	Università ですね。大学。大学の友達。	Mariotti
	わかった？	Hosokawa
	キアラさんは 友達と りょ xxx	??
	りょこう	Hosokawa
	旅行する	??
	することが好きです	Hosokawa
	する、することが好きです。	??
	どんな旅行ですか。どんな。 あ、ごめん。間違えた。どんな友達と、どんな友達と旅行することが好きですか。いいです、いいです。もう一回。	Hosokawa
	ロレンゾさん、もう一度キアラさんは何が好きですか。	Hosokawa
	キアラさんは友達と大学とりょくする こと	Lorenzo
	もう一回聞きましょう。	Hosokawa
	キアラさんは、もう一回キアラさん何が好きですか。	Hosokawa
	大学の友達と旅行することが好きです。	Chiara
	どうぞ	Hosokawa
	大学の 友達と xxx	Lorenzo
	旅行はなんですか。	Mariotti
	Viaggiare.	Lorenzo
	もう一度お願いします。	Hosokawa
	大学の友達と旅行する好きです。	Lorenzo
	はい、そうですね。キアラさんは大学の友達と旅行することが好きです。大丈夫？もう一回行こうか。	Hosokawa
	マッテイアさん、もう一度、キアラさんは 大学の友達と	Hosokawa
	旅行好きです。	Mattia
	はい。それから、もう一個行きましょうか。フィリッポさん、フランチェスコさんにきいてください。あなたは何が好きですか。	Hosokawa
	歌うことが	Filippo
	そうですね。フランチェスコさんは歌うことが好きです。フランチェスコさん、何を歌うことが好きですか。	Hosokawa
	ロックを歌うことが好きです。	Francesco
	エリザさん何でしたっけ、エリザさんは何が好きですか。	Hosokawa
	私は絵 私は絵を描くことが好きです。	Elisa

	あ、そうでしたね。エリザさんは絵を描くことが好きです。エリザさんはどんな絵を描くことが好きですか。	Hosokawa
	海と…絵	Giovanni
	海と。。。海の絵ですね。海と？	Hosokawa
	うみと景色？	Giovanni
	はい、うみと景色。	Hosokawa
	うみと景色の絵を	Giovanni, Hosokawa
	描くだいすきです。	Giovanni
	景色は何ですか、けしきは。	Hosokawa
	paesaggi	Giovanni
	Paesaggi だそうです。では、どうしましょう。マルコさん、聞いてください。	Hosokawa
	ティツィアーナさん xxx	Mariotti
	マルコさん、ティツィアーナさんきいてください。	Hosokawa
	何が好きですか。	Hosokawa
	私は	Marco
	ううん。	Hosokawa
	私はティツィアーナさんにきいてみます。私はティツィアーナさんききます。ティツィアーナさん、何が好きですか。	Mariotti
	私は言語教育が好きです。	Tiziana
	マルコさん、ティツィアーナさんきいてください。	Mariotti
	何が好きですか。	Marco
	私は言語教育が好きです。	Tiziana
	言語教育はイタリア語で何ですか。	Hosokawa
	Insegnamento delle lingue	Marco
	はい、どうもありがとう。ティツィアーナさんは言語教育が好きです。ジュリアさんは？言語教育ですか。アイシャさん、ジュリアさんは何が好きですか。	Hosokawa
	ジュリアさん、勉強？勉強 好きです。	Aisha
	はい、勉強が好きです。どんな勉強が好きですか。	Hosokawa
	言語。	Giulia
	げんこ？あ、言語。	Aisha
	どんな勉強が好きですか。	Hosokawa
	言語が好き。。。。	Aisha
	言語の？	Hosokawa
	言語の勉強好きです。	Aisha
	言語の勉強が好きです。 ダヴィデさん、ダヴィデさん何が好きでした。もう一度。	Hosokawa
	私はかくこと xxx	Davide
	かくこと。何をかくことが好きですか。	Hosokawa
	私はミステリー書くことです。	Davide
	が好き。どんなミステリーを書くことが好きですか。どんな。長い、短い。	Hosokawa
	パオラさんは短いミステリーを書くことが好きです。	Mariotti

	ダヴィデさんは長い？	Hosokawa
	私は短い	Davide
	ダヴィデさんも短いミステリーを書くことが好きです。みじかい。ながい、みじかい。	Hosokawa
	ちょっと聞いていいですか。インターネットでミステリーを書きますか。Xxx 紙？紙で書きますか。インターネットで書きますか。紙で？インターネット。ホームページがありますか。インターネットのホームページでミステリーの xxx 書きますか。パオラさんはインターネットでミステリーを書きます。ダヴィデさんは？	Mariotti
	それぞれのグループで好きなこと、好きなことを話します。で、少し長く話します。マッティアさんはファンタジーを読むことが好きです。どんなファンタジーを読むことが好きですか。例えば、ハリーポッターが好きです。長く、少し長く話してください。それから、マルコさんは、何でしたっけ。。。何が好きですか。冒険。冒険の本を読むことが好きですね。どんな冒険本ですか。少し長く。それはきょうこさんと話してください。マッティアさんもきょうこさんと話してください。このグループで話してください。ダヴィデさんはミステリーを書くことが好きです。どんなミステリー？もう少し長く。じゃあ、ロレンゾさんはこともと遊ぶことですよ。どんな子どもと？どんな遊ぶ？どんな遊ぶがしますか。	Hosokawa
	inizio discussione gruppo 1	
1:48:28	長く è la trasformazione di un aggettivo in -い,ながい。	Giulia
	Come prima, che tipo di racconti? みじかい、ながい。	Giulia
	Quindi 長く bla bla bla, si lega ad altri pezzi.	Giulia
	話してください、はなす。話す vuol dire parlare.	Giulia
	Quindi 長く話してください、avete già visto il ください da qualche parte?	Giulia
	Per favore.	Elisa
	Per favore. Quindi "per favore, parlate a lungo" di quell'argomento.	Giulia
	Quindi se io metto "さい", io metto insieme la parola e vuol dire sempre "per favore".	Giovanni
	ください。Allora, sì, la forma è てください con i verbi.	Giulia
	La forma in て.	Giulia
	È una forma formale?	Aisha
	No, ください lo puoi dire anche agli amici, in realtà. È un modo per chiedere di fare una cosa. Ad esempio, lo potete usare anche con i nomi.	Giulia
	Se tu vuoi dire in maniera carina "birra" ビールください, potete usarlo anche così.	
	Richiesta cortese	Aisha
	Richiesta cortese. Poi imparerete in Giappone a dire "dammi" in maniera più rude, però... lo ad esempio direi ビールちょうだい.	Giulia
	"Parlate a lungo" è...?	Giovanni
	長く 話してください。	Giulia
	In pratica ながい da solo è ながい, senza attaccarlo a nient'altro.	Elisa

	ジョヴァンニさん、何でしたっけ、好きこと、何を書くこと、読むこと。ミステリーを読むこと。どんなミステリー？	Hosokawa
	長いミステリー	Giovanni
	長いミステリー。例えば？タイトル。	Hosokawa
	タイトル。。。Conan Doyle.	Giovanni
	コナン・ドイルのミステリー、コナン・ドイルのシャーロック・ホームズ.	Hosokawa
	シャーロック・ホームズのミステリーを読むことが好きです。	Hosokawa
	エリザさん、絵ですね。海と景色の絵を描くことが好きです。	Hosokawa
	アイシャさんは何でしたっけ。	Hosokawa
	絵を描くこと大好きです？	Aisha
	猫の絵ですね。猫の絵を描くことが好きですね。どんな猫ですか。	Hosokawa
	どんな猫が好き？	Hosokawa
	Come si dice "mio"?	Aisha
	私の	Giulia
	私の、私の猫	Aisha
	アイシャさんの猫。	Hosokawa
	さん..Come si dice due?	Aisha
	二匹？	Hosokawa
	にひき	Giulia
	二匹。	Aisha
	アイシャさんの二匹の猫がすきです。アイシャさんの猫はどんな猫ですか。大きい、小さい。	Hosokawa
	大きい	Aisha
	男ですか。女ですか。	Hosokawa
	男？	Aisha
	男の猫。	Hosokawa
	レイ。名前？レイ。	Aisha
	えらい？	Hosokawa
	先生、猫の名前はレイです。	Giulia
	レイという名前。名前はレイ。レイはどんな猫ですか。それをちょっと話して。	Hosokawa
	キアラさんは大学の友達と旅行することが好きですね。どんな旅行が好きですか。それから	Hosokawa
	バックバック	Chiara
	バックバック？いいですよ。それから、どんな友達？男の友達？女の友達？	Hosokawa
	両方。	Chiara
	あ、両方。それでもいいです。少し話してください。	Hosokawa
	Possiamo cominciare dal gatto.	Giulia
	Ah, vi stavo dicendo qualcosa. Quando dovete legare ad un verbo, si modifica sempre.	Giulia
	In base al tipo di aggettivo.	Elisa

	In base al tipo di aggettivo. Ce ne sono due tipi, poi voi li studierete. Comunque, se avete bisogno di dire qualcosa, allora vediamo come si dice, però...	Giulia
	Se invece vogliamo legarlo ad una parola, rimane con la い.	Elisa
	長い 話。	Giulia
	Posso chiederti una cosa? Se con かく, per esempio 絵を描くこと, devo sempre metterci を se devo collegare ad un verbo?	Giovanni
	Dove?	Giulia
	Perché non so, ho capito che 絵を描くこと	Giovanni
	Non è la お fatta così ma è la を quell'altra, quella che identifica l'oggetto.	Giulia
1:55:00	Ah, l'oggetto. Quindi metti sempre questa qui?	Giovanni
	Se è un oggetto oggetto, sì. Tipo 絵を描く, 絵 è un oggetto ed è l'oggetto della frase e quindi ci vuole la を quella wo.	Giulia
	Scusa, ma "io mangio una mela", la mela è preceduta dalla を。	Aisha
	No, no, ma mela è seguita dalla を.	Giulia
	りんごを	Giovanni
	食べる	Aisha
	食べます, sì, 食べる、食べます。	Giulia
	で、レイはどんな猫ですか。	Giulia
	男 大きい	Aisha
	Ok. Ad esempio, se ci sono vari aggettivi, puoi scegliere in che ordine metterli e, a seconda dell'ordine in cui li metti, poi li leghi diversamente.	Giulia
	Quindi puoi anche dire: レイは大きい男の猫です。	Giulia
	レイは大きい男の猫です。	Aisha
	Poi, 他のは？	Giulia
	レオは大きい男の猫です。	Aisha
	あ、二匹ですね。Ok, もう一回。Di nuovo.	Giulia
	わたしを, giusto?	Aisha
	Cosa vuoi dire?	Giulia
	"Io ho due gatti"	Aisha
	私は	Giulia
	Ah, sempre は. 私はねひ？	Aisha
	にひき。Questa è una particolarità, perché farete i classificatori.	Giulia
	Per gli oggetti, diciamo che gli uomini usano per tutto こ e つ, però ogni cosa ha il suo classificatore. 匹 è quello degli animali piccoli.	Giulia
	Quindi è speciale perché è いっぴき、にひき、さんびき.	Giulia
	Dipende dalle taglie, grandi taglie...	Elisa
	Sì, grande taglia non mi ricordo neanche qual è quindi non me lo chiedere, facciamo finta che non esista.	Giulia
	Quindi è にきの猫 o にひの猫？	Elisa
	No, no, 私は猫が猫が二匹あります。	Giulia
	La forma è un po'...	Giulia

	contorta	Elisa
	私は。。。	Giovanni
	猫が二匹 あります。	Giulia
	In questo caso anche います, perché i ペット magari vengono considerati come persone. あります è per le cose, います è per le persone, per gli animali da compagnia います。	Giulia
	Quindi 私は猫が二匹います。レイは大きい男の猫です、レオは大きい男の猫です。	Aisha
	In quel caso, レオも、レオも	Giulia
	E tipo il が, 猫が、 perché mettiamo が?	Giovanni
	Perché con あります	Giulia
	Ci va sempre il が	Giovanni
	Con います e あります metti sempre il が。	Giulia
	e con 大好き	Giovanni
	Anche lì, con 好き va sempre il が。	Giulia
	Il が è tipo il complemento oggetto?	Elisa
	Dipende, ha varie funzioni. Comunque in questo caso quando ci sono います、あります e 好き lo mettete sempre.	Giulia
	Lo piazzate lì e funziona, perché reggono questi.	Giulia
	Quindi, レオも大きい男の猫です。	Giulia
	レオも大きい男の猫です。	Aisha
	なんの色ですか。	Giulia
	何のいろ?	Aisha
	なん の いろ? Di che colore?	Giulia
	Sono soriani.	Aisha
	Quindi cosa diciamo, grigio? グレー	Giulia
	fine discussione gruppo 1	
2:02:01	マルコさんは小説を読むのが好きです。マルコさんは長い小説を読むのが好きです。マルコさんは長い冒険の小説を読むのが好きです。長い冒険の小説を読むのが好きです。それから、キアラさんは友達と旅行するのが好きです。大学の仲のいい友達と旅行することが好きです。それから、パオラさんは短いミステリーを書くことが好きですね。だから、ミステリーを書くことが好きです。短いミステリーを書くことが好きです。それから、アイシャさんは猫の絵を描くことが好きです。アイシャさんは猫の絵、男の猫。難しい。男の猫。私は男です。きょうこさんは女です。アイシャさんもキアラさんもジュリアさんも女です。私は男です。で、アイシャさんは男の、アイシャさんの 男の 猫 の絵を描くのが好きです、描くことが好きです。 わかりますか。 マッティアさんは何が好きですか。	Hosokawa
	私は Harry…	Mattia
	ハリー・ポッター、いいですよ。	Hosokawa
	のさんかが好きです。	Mattia

	ハリー・ポッターの さんか？	Hosokawa
	さんかん	Kyoko
	三巻。ハリー・ポッターの1、2、3、三巻が好きです。あ、そう ですか。	Hosokawa
	どんな三巻ですか。どんな本ですか。	Hosokawa
	ちょっと難しい。それちょっと難しいね。はい、いいですよ。	Hosokawa
	ロレンゾさん、長く話してください。はい、どうぞ。	Hosokawa
	私は15歳から。。。	Lorenzo
	よく聞いて、皆さん	Hosokawa
	私は10歳から15歳までの子どもと遊ぶことが好きです。	Lorenzo
	何歳？	Mariotti
	10歳	Hosokawa
	10歳から15歳まで	Lorenzo
	10歳から、10歳から15歳までの 子供と 遊ぶのが、遊ぶこ とが好きです。どんな遊ぶ。 どんな遊びをしますか	Hosokawa
	遊ぶ、あそび	Hosokawa
	xxx。Educatore?	Lorenzo
	よく聞いて。どうぞ。	Hosokawa
	Giocare, insegnare?xxx	
	サマーキャンプ。	Mariotti
	はい。	Lorenzo
	スポーツ。	Mariotti
	スポーツ。	Hosokawa
	Sì, anche. Sia d'educazione che di gioco, sia che d'insegnamento, tante cose. Quindi non so come si dica.	Lorenzo
	サマーキャンプみたいな遊び？	Mariotti
	サマーキャンプな遊びをします。	Hosokawa
	サマーキャンプで、ちょっと難しい、サマーキャンプで遊ぶことが 好きです。	Hosokawa
	だから、ロレンゾさんは、いいですか。よく聞いてね、10歳から 15歳までの子どもとサマーキャンプで 遊ぶことが好きです。	Hosokawa
2:06:00	だいじょう？大丈夫？ダメ？もう一回聞いてください。	Hosokawa
	何が好きですか。きいて。	Hosokawa
	何が好きです か。	Elisa
	はい、どうぞ。もう一度。	Hosokawa
	私は15歳、no、10歳から15歳まで summercamp…	Lorenzo
	子供と	Hosokawa
	子供と summercamp	Lorenzo
	サマーキャンプ	Hosokawa
	サマーキャンプで遊ぶことが好きです。	Lorenzo
	わかります？サマーキャンプで。	Hosokawa

Giulia Bartolommeoni – “Action research zero”, una ricerca sul campo

	はい、もう一人行こうか。フィリッポさん、こっちのフィリッポさん。長く。	Hosokawa
	私は毎日バスケットボールのチームの友達とバスケットボールをすることが好きです。そして、テレビでNBAのバスケットボールのチャンピオンシップを見るのが好きです。	Filippo Lagomaggiore
		Filippo Lagomaggiore
	わかりました。大丈夫？大丈夫？マルコさん、大丈夫？もう一度。	Hosokawa
	Non possiamo ripetere tutto.	Marco?
	もう一回、もう一度聞きましょう。フィリッポさん、もう一回、もう一度お願いします。 マルコさん、よく聞いて。	Hosokawa
	私は毎日バスケットボールのチームの友達とバスケットボールをすることが好きです。 そして、テレビでNBAのバスケットボールのチャンピオンシップを見るのが好きです。	Filippo Lagomaggiore
	ダヴィデさん、わかった？	Hosokawa
	バスケットボール？	Davide
	だから、フィリッポさんは何が好きですか。	Hosokawa
	私。。。	Davide
	フィリッポさんは、フィリッポは？もう一度きいて。	Hosokawa
	何が好きですか。	Davide
	ごめんなさい、もう一度。	Hosokawa
	私は毎日バスケットボールのチームの友達とバスケットボールをすることが好きです。 そして、テレビでNBAのバスケットボールのチャンピオンシップを見るのが好きです。	Filippo Lagomaggiore
	大丈夫？ どうですか。 フィリッポさんは。はい、どうぞ。	Hosokawa
	毎日バスケットボールをすること xxx チャンピオンシップ。。。	Davide
	フィリッポさんは毎日バスケットボールをすることが好きです。 そして、テレビで、television、テレビでNBAのバスケットボールを見るのが好きです。見るは、見る。テレビを見る。	Hosokawa
	xxx	Davide
	見るのが、テレビで見るのが？フィリッポさんは好きです。	Hosokawa
	その通り。	Hosokawa
	で、時間はちょっと見て。	Hosokawa
	15分ぐらい	Mariotti
	じゃあ、あとでまたちょっと最後の説明がありますね。では、インターネットで、インターネットでながああい”私はなにになになになにがすきです”。	Hosokawa
	長いインターネットに書いてください。いいですか。	Hosokawa

2. Trascrizione secondo giorno, 20/09/2016:

TIME	SCRIPT	SPEAKER
03:09	新しい人お名前の紹介か何かしますか	Mariotti
	はい。大丈夫。	Hosokawa
	簡単にですね。みんなの紹介したほうがいい？	Mariotti
	時間がない。	Hosokawa
	時間がない。今日来た人はニコロさん、今日来ました。昨日いませんでした。今日はいます。昨日は来なかったけれども今日は来ています。ニコロさんと、オノリアさんと、マルゲリータさんと、キアラさん。今日初めて来たのはジネヴラさん。	Mariotti
04:17	ジネヴラさんとニコロさんとマルゲリータさんとオノリアさん、キアラさん。5人ですね。 5人今日は来ました。	Mariotti
04:50	皆さん、おはようございます。	Hosokawa
	おはようございます	Tutti
	では、これは昨日の、なんですか、昨日の作文。	Hosokawa
	皆さんの作文は、なんだっけ。	Hosokawa
	Tema, temino.	Mariotti
	宿題？あ、宿題でもいいです。	Hosokawa
	Compiti	Mariotti
	昨日の宿題です。では、今日、これを勉強します。エリザさんから。エリザさん、ゆっくり読んでください。	Hosokawa
	はい。	Elisa
	よく聞いてね。	Hosokawa
	私はエリザです。私は しゃく、ちく、ちね、ちねた	Elisa
	私はエリザです。私は？	Hosokawa
	ちやくしょく され た の たしち？	Elisa
	景色	Hosokawa
	景色の絵と 漫画を かくことが さきです。好きです。	Elisa
	それから？どうぞ。	Hosokawa
	はい。私は私の友達と家族 と りょうこ りょうこら することが好きです。 そして、私は私の旅行の景色を描き ことが好きです。	Elisa
	はい、どうもありがとう。これはエリザさんの宿題ですよ。	Hosokawa
	宿題？	Elisa
	宿題はなんでしたっけ。	Hosokawa
	Compiti	Giulia
	エリザさんの宿題ですよ。はい、ありがとう。エリザさんは景色と景色の絵、景色。景色は何ですか。イタリア語では何ですか。ダヴィデさん、景色は何ですか。イタリア語で何ですか。	Hosokawa
	Paesaggi.	Davide
	もうちょっと大きな声で	Hosokawa
	Paesaggio.	Davide

	???です。景色はイタリア語で???です。	Hosokawa
	Paesaggio.	???
	景色はイタリア語で paesaggio です。	Hosokawa
	それから、だから、エリザさんは景色の絵と漫画を描くことが好きです。大丈夫？	Hosokawa
	マルコさん、エリザさんは何が好きですか。	Hosokawa
	エリザさんは漫画 漫画 か。。。	Marco
	オッケー、オッケー。	Hosokawa
	漫画	Marco
	漫画を	Hosokawa
	漫画を xxx no,描くこと 好きです。	Marco
	エリザさんは漫画を描くことが好きです。 それから？エリザさんは 景色の 何でしたっけ	Hosokawa
	景色の絵描くことが大好きです。	Giovanni
	そうですね。景色の絵を描くことが好きです。景色の絵を描くことが大好きです。	Hosokawa
	それから？それからなんですか。	Hosokawa
	ロレンゾさん。エリザさんは何が好きですか。それから？エリザさんは景色の絵と漫画を描くことが好きですね。 それからなんですか。	Hosokawa
	友達と 家族と 旅行する	Lorenzo
	エリザさんは友達と家族と旅行する	Hosokawa
	ことがすきです。	Lorenzo
	もう一度、フランチェスコさん。エリザさんはなにがすきですか。	Hosokawa
	もう一度。エリザさんはなにがすきですか。	Hosokawa
	xxx. 友達と家族とよくする好きです。	Francesco
	友達と家族と旅行することが好きです。オッケー、大丈夫？大丈夫？	Hosokawa
	友達と家族と りよくす ると	Francesco
	もう一度。友達と家族と	Hosokawa
	友達と家族と りよ す	Francesco
	旅行する	Hosokawa
	旅行する	Francesco
	旅行することが好きです。	Hosokawa
	ことが好きです。旅行することが好きです。	Francesco
	その通り。	Hosokawa
	フィリッポさん家族はイタリア語で何ですか。	Hosokawa
	xxx	Filippo
	もう一度。	Hosokawa
	いた。。	Filippo
	イタリア語で	Hosokawa
	イタリア語で famiglia です。	Filippo
	そうです。家族はイタリア語で famiglia です。	Hosokawa
	エリザさんは友達と家族と旅行することが好きです。そうですね。	Hosokawa

Giulia Bartolommeoni – “Action research zero”, una ricerca sul campo

	それから、もう一つ。それから、エリザさん何が好きですか。	Hosokawa
	エリザさん、もう一度、最後のところ。一番。	Hosokawa
	一番？	Elisa
	最後 xxx。そして？	Hosokawa
	あ、はい。そして、私は私の旅行の景色を描くことが好きです。	Elisa
	そして、エリザさんは旅行の景色を描くことが好きです。旅行の景色を描くことが好きです。	Hosokawa
	フィリッポさん、エリザさんはなにが好きですか。旅行の？	Hosokawa
	旅行の景色を描くことが好きです。	Filippo Lagomaggiore
	そうですね。大丈夫かな。次は、フィリッポさんやりましょう。バスケットボール。はい、どうぞ。	Hosokawa
	私はフィリッポです。毎日バスケットボールのチームの友達とバスケットボールをすることが好きです。 そして、テレビで NBA のバスケットボールのせんしゅけんを見ることが好きです。	Filippo Lagomaggiore
	はい、どうもありがとう。ジョヴァンニさん、フィリッポさん何が好きですか。	Hosokawa
	フィリッポさんは	Giovanni
	大きい声で、大きい声で	Hosokawa
	フィリッポさんはバスケットボールが大好きです。	Giovanni
	そうですね。フィリッポさんはバスケットボールが大好きです。バスケットボールが好きです。	Hosokawa
	マッティアさん、マッティアさんもバスケットボールが好きですか。好きですか。	Hosokawa
	私	Mattia
	も？	Hosokawa
	もバスケットボール好きです	Mattia
	いいですね。それから、ダヴィデさん、フィリッポさんはバスケットボールが好きですね。 バスケットボールが好きですね。	Hosokawa
	はい。	Davide
	ダヴィデさんもバスケットボールが好きですか。	Hosokawa
	私もバスケットボールが好きです。	Davide
	はい。フィリッポさんはどんな友達とバスケットボールをしますか。 どんな友達とバスケットボールをしますか。	Hosokawa
	xxx	Davide
	日本語で。どんな友達とバスケットボールをしますか。	Hosokawa
	フィリッポさん、もう一度。フィリッポさんはどんな友達とバスケットボールをしますか。	Hosokawa
	私はバスケットボールのチームの友達とバスケットボールをします。	Filippo Lagomaggiore
	そうですね。フィリッポさんはバスケットボールのチームの友達とバスケットボールをします。大丈夫？	Hosokawa

	フィリップさんはどんな友達とバスケットボールをしますか。マルコさん。どうぞ。どんな友達と？	Hosokawa
	チームの？	Marco
	チーム。	Hosokawa
	チームの友達と。	Marco
	そうそうそう。チームの友達とバスケットボールをします。それから、テレビ。ちょっと待って。アイシャさん、フィリップさんはテレビを見ますか。	Hosokawa
	テレ。。。。	Aisha
	テレビ。	Hosokawa
	テレビ？	Aisha
	テレビを見ますか。フィリップさんはテレビを見ますか。	Hosokawa
	はい。	Aisha
	はい、見ます。アイシャさんもテレビを見ますか。	Hosokawa
	うん。	Aisha
	見ます。テレビが好きですか。	Hosokawa
	私はテレビが好きです。	Aisha
	フィリップさんはテレビで、テレビで、何を見ますか。	Hosokawa
	バスケットボールと ティモト。。。バスケットボールが大好き。	Aisha
	大好き、そう、そう。フィリップさんはバスケットボールが大好きです。テレビでバスケットボールを見ますね。いいですか。どんなバスケットボールのテレビを見ますか。	Hosokawa
	オッケー、オッケー、考えて。ジョヴァンニさんは？どんなバスケットボールのテレビを見ますか。	Hosokawa
	バスケットボールのチームの。。。。	Giovanni
	いいえ、いいえ。バスケットボールのチームの友達とバスケットボールをします。 でも、フィリップさんはテレビを見ます。テレビはイタリア語で何ですか。イタリア語で。	Hosokawa
	イタリア語で televisione です。	Filippo La Porta
	Televisione. テレビはイタリア語で televisione。だから、テレビを、フィリップさんはテレビを見ます、 テレビが好きです。何を見ますか。テレビで、フィリップさんはテレビでないを見ますか。	Hosokawa
	NBA 見ます。	Giovanni
	そうですね。NBA のバスケットボールを見ます。	Hosokawa
21:07	きょうこさんもいて、アレックスはいて。。。難しいから。 フィリップさん。フィリップさん、読んでください。読んでください。大きな声で。	Hosokawa
	私はフィリップです。私は ひこきで とま。。。とまだちと 短いよこ するのが 好きです。 また、私は家族と 旅行するのが好きです。	Filippo La Porta

Giulia Bartolommeoni – “Action research zero”, una ricerca sul campo

22:11	はい。フランチェスコさん、フィリッポさん何が好きですか。フィリッポさん何が好きですか。	Hosokawa
	いこう いろいろきで と。。まだちと みか。。 みじか いろいろ するのが好きです。	Francesco
23:03	はい、そうですね。フィリッポさんは旅行するのが好きです。旅行するのが好きです。 旅行することが好きです。誰と、誰と。だれ？誰と旅行するのが好きですか。	Hosokawa
	フィリッポさんは家族？	Elisa
	はい、はい。	Hosokawa
	家族と旅行する こと 好きです。	Elisa
	そうですね。フィリッポさんは家族と旅行することが好きです。それから、もうひとつ。それから？フィリッポさんは友達と、友達と旅行することが好きです。パオラさん、フィリッポさんは友達と旅行することが好きですか。	Hosokawa
	はい、フィリッポさん友達と旅行が好きです。	Paola
	パオラさんも旅行することが好きですか。	Hosokawa
	はい、私も旅行することが好きですか。	Paola
24:26:00	フィリッポさん、このフィリッポさんは友達と旅行するのが、旅行することが好きですか。 あなたも好きですか。	Hosokawa
	私も友達と旅行することが好きです。	Filippo Lagomaggiore
	フィリッポさん、このフィリッポさんは友達とどんな旅行、どんな旅行が好きですか。	Hosokawa
	飛行機で	Filippo Lagomaggiore
	そうですね。飛行機で	Hosokawa
	飛行機で旅行 こと no,することが好きです。	Filippo Lagomaggiore
	そうですね。フィリッポさんは友達と飛行機で旅行することが好きです。飛行機はなんですか、イタリア語で。 飛行機は、イタリア語で。	Hosokawa
	aereo. 飛行機は イタリア語で aereo.	Marco?
25:33:00	飛行機はイタリア語で aereo です。 ひ こう き、aereo、イタリア語で aereo です。	Hosokawa
	ニコロさん、何が好きですか。	Hosokawa
	私はフットボールが好きです。	Nicolò
26:10:00	あ、いいですね。フットボールがすきです。ニコロさんはフットボールがすきです。ダヴィデはフットボールがすきですか。	Hosokawa
	xxx	Davide
	ダヴィデさんもフットボールがすきですか。	Hosokawa
	はい、私もフットボールがすきです。	Davide
	マルグリータさんもフットボールがすきですか。	Hosokawa
	xxx	Margherita

いいえ、いいえ、好きではありません。好きでは ありません。ダヴィデさんとニコロさんとフットボールが好きですが、マルゲリータさんはフットボールが好きではありません。フランチェスコさんは何が好きですか。	Hosokawa
私は歌を歌う が好きです。	Francesco
歌うことが、歌うことが好きです。	Hosokawa
歌うことが好きです。	Francesco
はい、そうですね。フランチェスコさんは歌うことが好きです。	Hosokawa
アイシャさん、フランチェスコさん歌うことが好きですがどんな歌を歌うことが好きですか。	Hosokawa
クラッシ。。。ロック？	Aisha
もう一度。 フランチェスコさんは？	Hosokawa
ロックが	Aisha
を	Hosokawa
う	Aisha
歌う	Hosokawa
歌う が好きです。	Aisha
はい、フランチェスコさんはロックを歌うことが好きです。キアラさん。キアラさんは何が好きですか。キアラさんは何が好きですか。	Hosokawa
私はムービー。。。	Chiara
ムビ？あ、映画？映画、ムービー。	Hosokawa
映画好きです。	Chiara
キアラさんは映画が大好きです。映画。映画は、マルコさん、映画イタリア語で何ですか。	Hosokawa
私も	Marco
違う。映画、映画はイタリア語で何ですか。	Hosokawa
Ah, film.	Marco
フィルム、またはムービー。マルコさんも映画が好きですか。	Hosokawa
私も映画好きです。	Marco
はい。映画好き。みんな好きですね。	Hosokawa
ジネヴラさん、ジネヴラさんも映画が好きですね。	Hosokawa
はい。私も映画好きです。	Ginevra
好きです。いいですね。	Hosokawa
それでは、ジュリアさんも難しい。パオラさん、パオラさんかな。パオラさん。	Hosokawa
私は	Paola
はい、どうぞ、お願いします。はい、パオラさんの読みます。パオラさん、読んでください。	Hosokawa
私は短いミステリーのストーリー 書くこと好きです。私はミステリーの黒雰囲気 好きです。そして、私は人間の心理 好きです。	Paola
はい、そうです。これも難しいですね。どうしましょうか。フランチェスコさん、パオラさんは何が好きですか。	Hosokawa
短い 書く 好きです。	Francesco
はい、短い何ですか。短い。何を書く好きですか。	Hosokawa

	xxx	Francesco
	あ、わからない。ミステリーね。パオラさんは書くことが好きです。パオラさんは書くことが好きです。	Hosokawa
	何を書きますか。ミステリーを書きます。何を書きますか。ミステリーを書きます。	Hosokawa
	どんなミステリーですか。短いミステリーです。	Hosokawa
	マッテアさんもミステリーを書きますか。	Hosokawa
	ミステリーを？	Mattia
	書きますか。	Hosokawa
	cioè, scrivere?	Mattia
	書きますか。ミステリー、マッテアさんもミステリーを書きますか。はい、いいえ？	Hosokawa
	いいえ。	Mattia
	いいえ、書きません。	Hosokawa
	いいえ、書きません。	Mattia
	ダヴィデさんはミステリーを書きますか。	Hosokawa
	はい、ミステリーを 私も	Davide
	そうですか。ミステリーを。どんなミステリー、どんなミステリーを書くことが好きですか。どんな。	Hosokawa
	ペンで ミステリー	Davide
	ペンで？はい、ダヴィデさんもミステリーを書くことが好きです。ダヴィデさんもミステリーを書くことが好きです。ダヴィデさんはペンで ペンで、ペン、書くことが好きです。	Hosokawa
	どうしましょうか。その次、マルコさん。読んでください。難しい。はい、どうぞ、お願いします。 読んでください	Hosokawa
	私はマルコです。私はみるアニメーションどうナルト、ドラゴンボーン、とワンピース好きです。 私はよー 読む non capisco cosa ho scritto	Marco
	はい、はい、オッケー、オッケー、いいです。マルコさん何が好きですかね、ジネヴラさん。 マルコさん何が好きですか。	Hosokawa
	なんと、マルコ は？は ナルト、ワンピース e ドラゴンボーンが好き	Ginevra
	ドラゴンボーンとワンピースが	Hosokawa
	ワンピースが好きです。	Ginevra
	そうですね。マルコさんはドラゴンボーン、アニメーションと、アニメーションの ドラゴンボーンとワンピースが好きです。	Hosokawa
	ダヴィデさん、次読んでください。	Hosokawa
	私はダヴィデです。私は戦争はんと歴史本。。。私は戦争本と歴史本 読みます 好きです。	Davide
	はい、ありがとう。ダヴィデさんは戦争、戦争、戦争はなんですか、イタリア語で。	Hosokawa
	戦争 イタリア語で storia	Davide

	Storia? 違う。	Hosokawa
	Guerra, guerra.	Davide
	戦争はイタリア語で guerra です。 ダヴィデさんは戦争の本と それから？ダヴィデさんは戦争の本が 好きです。	Hosokawa
	それから、もう一つ、ダヴィデさんは歴史の本が好きです。歴史。 歴史は何ですか。わからない。歴史。	Hosokawa
36:20:00	ダヴィデさん、歴史は何ですか、イタリア語で。ダヴィデさん、イ タリア語で歴史は何ですか。	Hosokawa
	歴史はイタリア語で storia です。	Davide
	歴史はイタリア語で storia です。	Hosokawa
	ですから、ダヴィデさんは戦争の本が好きです。ダヴィデさんは歴 史の本が好きです。 ダヴィデさんは戦争の本と歴史の本が好きです。大丈夫？ダヴィデ さんは何が好きですか。	Hosokawa
	ダヴィデさんは戦争の 歴史	Filippo La Porta
	戦争と	Hosokawa
	戦争と歴史の 好きです。	Filippo La Porta
	戦争と歴史の 本、本	Hosokawa
	本？	Filippo La Porta
	本。戦争と歴史の本が	Hosokawa
	が好きです。	Filippo La Porta
	もう一度。ダヴィデさん何が好きですか。ダヴィデさん何が好きで すか。	Hosokawa
	ダヴィデさんは戦争と 歴史	Margherita
	の？何ですか。 戦争と歴史の？ 本。	Hosokawa
38:16:00	本。	Margherita
	ダヴィデさんは本が好きです。	Hosokawa
	ダヴィデさん 好きです。	Margherita
	何が好きですか。	Hosokawa
	何？	Margherita
	何が好きですか。本が好きです。	Hosokawa
	ダヴィデさん好きです。	Margherita
	好きです。 が好きです。	Hosokawa
	が好きです。	Margherita
	先生、マルゲリータさんは何が好きですか。	Mariotti
	あ、そうですね。どうぞ、マルゲリータさんは何が好きですか。	Hosokawa
	私は	Margherita
	うん、何が好きですか。私は。。。好きです。	Hosokawa
	私は好きです。私は本	Margherita
	本が好きです。	Hosokawa
	本が好きです。	Margherita

	本が好きです。マルゲリータさんは本が好きです。私も本が好きです。ダヴィデさんも本が好きです。	Hosokawa
	オノリアさん、何が好きですか。	Hosokawa
	no, pass. Cosa devo dire?	Onoria
	マルゲリータさんは本が好きです。オノリアさんは何が好きですか。	Hosokawa
	flore?	Hosokawa
	花	Onoria
	オノリアさんは花が好きです。花。花は何ですか。花はイタリア語で fiore です。	Hosokawa
	キアラさん、キアラさんも花が好きですか。キアラさんも花が好きですか。	Hosokawa
	はい、好きです。	Chiara
	もう一度。よく聞きなさい。	Hosokawa
	はい、好きです。	Chiara
	キアラさんも花が好きです。キアラさん何が好きですか。	Hosokawa
	私は えいご	Chiara
	英語？ 英語が好きですか。	Hosokawa
	映画。	Chiara, Tiziana?
	あ、ごめんなさい。映画が好きですね。キアラさんは映画が好きです。 はい、ありがとう。	Hosokawa
	アイシャさんはメール送ったけれども届いてこない xxx	Mariotti
	アイシャさん、アイシャはどうですか。アイシャさんは書きません。アイシャさんは書きませんでした。 で、アイシャさん、話してください。	Hosokawa
	私は	Aisha
	よく聞いて	Hosokawa
	私は動物好きです と 猫の絵描くこと好きです。	Aisha
	アイシャさんは動物が好きです。ねこの絵を描くことが好きです。	Hosokawa
	マルコさん、猫はイタリア語で何ですか。	Hosokawa
	Gatto	Marco
	Gatto?猫はイタリア語で gatto です。パオラさん、もう一度、アイシャさんは何が好きですか。話してください。	Hosokawa
	アイシャさんは動物が好きです。	Paola
	そうですね。動物が好きです。どんな動物が好きですか。	Hosokawa
	猫です。	Paola
	そう、猫ですね。はい。で、アイシャさんは猫の何を、猫の何が好きですか。	Hosokawa
	猫の絵を	Hosokawa
	猫の絵を が好きです。	Paola
	そうです。猫の絵が好きです。猫の絵を描くことが好きです。	Hosokawa
	ロレンゾさん、もう一度アイシャさん何。	Hosokawa
	アイシャさんは 動物 動物ことが好き。	Lorenzo
	動物が好きです。	Hosokawa

Giulia Bartolommeoni – “Action research zero”, una ricerca sul campo

	そして、アイシャさんは猫ことが好きです。	Lorenzo
	そうですね。アイシャさんは猫がすきです。猫の、猫の絵を、アイシャさん猫の絵を描くことが好きです。	Hosokawa
	それから、xxx	Hosokawa
44:40:00	フランチェスコさん、何が好きですか。はい、読んでください。はい、どうぞ。	Hosokawa
	私は歌を 歌を歌うこと ことが好きです。ろくの歌を歌うことが好きです。	Francesco
	はい、ありがとう。フランチェスコさんはどんな、何が好きですか。	Hosokawa
	フランチェスコさんは お お おたう	Filippo La Porta
	歌を歌う。うた、うたをうたう	Hosokawa
	うたを が好きです。	Filippo La Porta
	歌を歌うことが好きです。歌を 歌うことが好きです。	Hosokawa
	いいですか。フランチェスコさんは歌を歌うことが好きです。	Hosokawa
	フィリッポさんも歌を歌うことが好きですか。	Hosokawa
	いいえ、私は歌うことが好きではありません。	Filippo Lagomaggiore
	はい、ありがとう。フィリッポさんは歌を歌うことが好きではありません。 フランチェスコさんは歌を歌うことが好きです。フランチェスコさん、どんな歌を歌いますか。	Hosokawa
	ろくの ろくのうたう歌うことが好きです。	Francesco
	はい、ロックの歌を歌うことが好きです。ダヴィデさんもロックの歌を歌うことが好きですか。	Hosokawa
	私もロックの歌を歌うことが好きです。	Davide
	いいですか。ジネヴラさんもロックの歌を歌うことが好きですか。	Hosokawa
	はい、わも	Ginevra
	私も	Hosokawa
	私もロック 歌う？ は、が好きです。	Ginevra
	はい、いいですよ。ロックを歌うことが好きです。	Hosokawa
	ジョヴァンニさん、ジョヴァンニさんもロックを歌うことが好きですか。	Hosokawa
	私もロックの歌が大好きです。	Giovanni
	あ、そうですね。みんな好きですね。	Hosokawa
	フランチェスコさん、どんなロックの歌を歌うことが好きですか。	Mariotti
	はい、どうぞ。	Hosokawa
	例えば。	Mariotti
	ヘビーマタル。	Francesco
	あ、ヘビーマタルはロックです、そうですね。	Mariotti
	ヘビーマタルは、ヘビーは重い？重いロック？	Hosokawa
	重いメタル	Mariotti
	よくわかりません。	Hosokawa
	もう一人だけ。ロレンゾさん、ロレンゾさん何が好きですか。	Hosokawa

	私はロレンゾです。私は毎夏で トレンティーノの お山の 10 歳から15歳までの子供との遊ぶこと でした。	Lorenzo
	ロレンゾさんはトレンティーノの山の、トレンティーノの山で、山は？	Hosokawa
	Montagna	Lorenzo
	イタリア語で montagna。トレンティーノの山で10歳から15歳までの子供と遊ぶことが好きです。	Hosokawa
	そして	Lorenzo
	はい、ありがとう。どうですか。ダメ？どうですか。	Hosokawa
	エリザさん、ロレンゾさん何が好きですか。	Hosokawa
	ロレンゾさんは子供	Elisa
	と	Hosokawa
	と遊ぶが こと好きです。	Elisa
	そうですね。ロレンゾさんは子供と遊ぶことが好きです。子供と遊ぶことが好きです。	Hosokawa
	もう一度、キアラさん。ロレンゾさん何が好きですか。ロレンゾさんは？	Hosokawa
	ロレンゾさんは 子供と no,	Chiara
	いい。はい、子供と、遊ぶ？	Hosokawa
	遊ぶ	Chiara
	遊ぶことが？	Hosokawa
	ことが 好きです。	Chiara
	マルゲリータさんも子供と遊ぶことが好きですか。	Hosokawa
	xxx	Margherita
	はい？いいえ？	Hosokawa
	はいいいえ。	Margherita
	いいえ、いいえ。はい or いいえ？	Hosokawa
	はいいいえ	Margherita
	マルゲリータさんも子供と遊ぶことが好きですか。	Hosokawa
	はい、私	Margherita
	も	Hosokawa
	も子供と	Margherita
	遊ぶ	Hosokawa
	遊ぶ	Margherita
	こと、遊ぶことが	Hosokawa
	ことが 好きです。	Margherita
	はい、いいですね。	Hosokawa
	ロレンゾさん、遊ぶはイタリア語で何ですか。	Mariotti
	遊ぶは giocare, xxx です。	Lorenzo
	ありがとうございます。	Mariotti, Hosokawa
	さて、それでは、ちょっと時間がなくなりました。	Hosokawa
51:55:00	グループでそれぞれの、チューターさんの皆さん、それぞれの文を見て、もう少し詳しく話しててください。	Hosokawa

Giulia Bartolommeoni – “Action research zero”, una ricerca sul campo

	で、一人一人何が好きかどんなことが好きともう少しグループで話 していてください。おねがいします。	
	inizio discussione gruppo Totoro	
52:15:00	Allora, adesso dobbiamo guardare tutti i vostri 作文, cioè temi, e bisogna scrivere, cioè capire di più. Che ne so, ho scritto che mi piace il viaggio. Che tipo di viaggio? Dove vai? Cosa fai? Ok? Pianin pianino…	Giulia
	Ma sul nostro o su tutti?	Aisha
	No, facciamo con i vostri, perché deve essere una cosa che sapete voi, che cosa vi piace in particolare.	Giulia
	Io forse ho sbagliato, perché ho scritto che mi piacciono gli animali, poi perché e poi ho detto due frasette sui miei gatti. Va bene?	Aisha
	Sì, va bene. Adesso cominciamo… Facciamo così, cominciamo da qua così intanto tu hai il tempo di scrivere, le parti…quello che ti piace e magari una cosina su quello che ti piace.	Giulia
	Vuoi un dizionarietto elettronico?	Aisha
	Sì, dai.	Ginevra
	Mentre ci pensi, comunque, se hai dei dubbi ci interrompi e mi chiedi.	Giulia
	So già cosa scrivere.	Ginevra
	Ok, non ti preoccupare, se hai un dubbio sulla grammatica, sulle cose.	Giulia
	Giovanni dove sei, sei qua.	Giulia
	Quello evidenziato.	Giovanni
	私は空手とミ..ah, devo aver dimenticato "mystery". Vabbè. ミステ リー読むことが好きです。	Giovanni
	私は空手とミステリー読むことが大好きです。	Giovanni
	Però ricordati 空手とミステリーを読むことが好きです。	Giulia
	La を quella..	Giovanni
	Sì, quella del complemento oggetto.	
	私はシャーロック・ホームズのストリ大好きです。私は空手家です と, non so se ci va giusto il と, だから, quindi si dice だから? Per cui mi piace molto il karate.	Giovanni
	Sì, qua potresti mettere 私は空手家で, virgola, cancellando il す と。。。No, aspetta, facciamo così, te la rendo più facile.	Giulia
	空手家ですから、空手大好きです。Giusto?	Giulia
	だから è xxx	Elisa
	No no no, からてか significa, be', il karateka, lo sapete. Quindi, 空 手家です から。Il から del "poiché". Può essere から oppure の で。ので è un pochino più formale. から leggermente meno formale, vogliono dire esattamente la stessa cosa.	Giulia
	Quindi potresti dire: 空手家ですので、空手が大好きです。	Giulia
	Che sarebbe "quindi", "perciò".	Giovanni

	Si.	Giulia
	すき？	Giovanni
	Questo ideogramma qua... guarda, lo vedi qui nella pagina dove c'è Giovanni. Tiziana ad esempio l'ha scritto. Anche Paola. Questo qua è l'ideogramma di 好き. Il kanji si legge solo す.	Giulia
	Potrebbe essere il su in katakana per leggerlo?	Ginevra
	Ti conviene leggerlo col su in hiragana.	Giulia
	Allora, ci siamo? Vediamo un po'. 例えば、シャーロック・ホームズの話、はなし、の中に、dentro i racconti di Sherlock Holmes, どんな話が好きですか。	Giulia
	どんな話。。。。	Giovanni
	タイトル	Giulia
	"エ スターテイ イン スカルレット"	Giovanni
	Penso tu possa dirlo in inglese tranquillamente, penso ci sia anche la traduzione in giapponese, ma... dillo in inglese.	Giulia
	Sì, perché non so...	Giovanni
	"A study in scarlett", "The hound of the Baskerville", "The sign of the four", il segno dei quattro.	Giovanni
	Dillo pure in inglese inglese, che se lo dici in katakana non so se si capisce.	Giulia
	Qui si può dire "titolo, titolo, titolo という話が好きです".	Giulia
	と いう	Giovanni
	という, l'いう è quello con l'ideogramma di "dire" e questa forma grammaticale si dice per specificare quando tu dici "mi piace il libro chiamato "il mastino di Baskerville"", "Mastino di Baskerville という本が好きです。	Giulia
	という本。	Giovanni
	Sì, scritto così, と いう. Questo qua potrebbe essere scritto in kanji ma non lo scriviamo in kanji perché non si scrive mai in kanji. という。	Giulia
	という本。	Giovanni
	In questo caso puoi mettere ストーリー, perché sono storie brevi di Sherlock Holmes, non sono racconti molto lunghi. Puoi dire 話 oppure ストーリー が好きです。	Giulia
	xxx volevo specificare che mi piacciono tutti i generi, però mi piacciono di più quelli fantasy ad esempio	Ginevra
	Guarda, ci sono persone che hanno parlato, ad esempio guarda Mattia. Qua le particelle sono scritte sbagliate, però comunque	Giulia
	私はファンタジーを読むことが好きです。Mi piace leggere i libri fantasy.	Giulia
	Quindi devo mettere solo...	Ginevra
	Puoi mettere così, poi la grammatica si fa un po' più difficile, intanto scrivilo così, poi...	Giulia
	私はシャーロック・ホームズ話	Giovanni

	の話	Giulia
	の話 大好き です。	Giovanni
01:02:04	シャーロック・ホームズの話の中に, dentro, tra i racconti di Sherlock Holmes	Giulia
	シャーロック・ホームズの中に	Giovanni
	シャーロック・ホームズの話の中に, se no vuol dire "dentro Sherlock Holmes" e...	Giulia
	e poi tra parentesi (virgolette) i titoli	Giulia
	In romaji?	Giovanni
	Sì, sì, sì, scrivilo in romaji	Giulia
	という?	Giovanni
	という話 が好きです。	Giulia
	Adesso magari pensa al karate e da quando fai karate. 何歳から空手やるんですか、しますか。Quindi prova a vedere sul karate cosa puoi dire di più, sul fatto di essere un karateka. Ad esempio, io non so assolutamente niente sul karate.	Giulia
	C'è il かたく xxx, il kata.	Giovanni
	Tipo i livelli, di che livello sei, da quanti anni fai karate, prova a pensarci, così adesso facciamo un po' il giro.	Giulia
	Vuoi leggere quello che avevi detto prima?	Giulia
	Sì, cioè quello che avevo fatto a casa.	Aisha
	Sì, sì.	Giulia
	動物が悪を知りません。	Aisha
	動物は cosa?	Giulia
	動物が、 non sono sicura che sia giusto が o は。	Aisha
	Sì, sì, va bene.	Giulia
	悪を 知りません。	Aisha
	Cosa vuol dire 悪?	Giulia
	Malvagità.	Aisha
	Ah. Vuoi dire che gli animali non sono cattivi e che è per questo che...	Giulia
	Hai trovato sul dizionario あく? Prendiamola per buona perché non saprei come dirlo.	Giulia
	Poi ho trovato 知りません	Aisha
	Ah, perché è per dire che "non conoscono la cattiveria"?	Giulia
	Come si può dire che "gli animali non conoscono la cattiveria"?	Giulia
	動物は悪が知らない	Mariotti
	悪が知らない, va bene così? Ok. 知りません va bene, però questo è が。 動物は 悪が 知りません。	Giulia
01:06:55	xxx	Mariotti
	fine discussione gruppo Totoro	

01:07:08	それでは、みんないいですか。皆さんの明日の宿題。宿題は何ですか。	Hosokawa
	Compiti	Tiziana
	Compiti、宿題。明日の宿題です。明日の compiti です。宿題。	Hosokawa
	で、もう一度、チューターの人、ちょっと後で説明してください。マリオッティさんから説明があります。	Hosokawa
	もう一度書き直して、わかりやすく書き直して、もう一度明日までに出してください。	Hosokawa
	そして、そのデータ、宿題、宿題にコメント。。質問やコメントをします。質問をします。それをメールでやります。	Hosokawa
	それは、全部ではなくて、グループごとです。例えば、このグループはダヴィデさんは、マルコさん、それからキアラさん、それからマッテイアさん、それからきょうこさんに質問をします。	Hosokawa
	質問は何ですか。	Hosokawa
	質問はイタリア語で domanda。	Kyoko
	質問は domanda, xxx 質問をします。	Hosokawa
	で、その答え、その domanda の答え、だから response? Response を明日みんなで勉強します。	Hosokawa
	ですから、まず、最初はもう一度書いてください。もう一度書いてください。	Hosokawa
01:09:30	そして、グループの、グループの人の書いたもの、書いたことに質問してください。	Hosokawa
	まず、グループの名前…	Mariotti

3. Trascrizione terzo giorno, 21/09/2016:

TIME	SCRIPT	SPEAKER
00:00		
00:05	宿題をしましたか。しました？宿題をしましたか。	Hosokawa
	しました、しました。	Lorenzo?
	しました、はい。	Hosokawa
	それから、フィリッポさん。フィリッポさんも宿題をしましたか。	Hosokawa
	はい、宿題をしました。	Filippo Lagomaggiore
	何を書きましたか。	Hosokawa
	作文を書きました。	Filippo Lagomaggiore
	フィリッポさん作文を書きました。宿題をしました。作文を書きました。どんな、どんなことを書きましたか。	Hosokawa
	どんな？	Filippo Lagomaggiore
	どんなこと を書きましたか。	Hosokawa
	ことは何ですか。	Filippo Lagomaggiore
	ことは好きなこと。	Hosokawa
	バスケットボールすることが好きです。	Filippo Lagomaggiore
	はい、バスケットボールすることが好きです。どんなバスケットボール？どんなバスケットボール？誰とバスケットボールしますか。	Hosokawa
	バスケットボールのチームの友達とバスケットボールをします。	Filippo Lagomaggiore
	そうですね、バスケットボールのチームの友達とバスケットボールをします。バスケットボールは面白いですか。	Hosokawa
	はい、とっても面白いです。	Filippo Lagomaggiore
	とっても、とても、とっても面白いです。バスケットボールはとても面白いです。 ジネーヴラさんも宿題をしましたか。	Hosokawa
	はい。	Ginevra
	何を書きましたか。	Hosokawa
	何を、che cosa.	Giulia
	Come si dice "temino"?	Ginevra
	作文。	Giulia
	作文？	Ginevra
	大きい声で、作文を？	Hosokawa
	Non lo so dire. はい、…	Ginevra
	作文を 書きました。	Giulia
	何を書きましたか。	Hosokawa
	さくぼん	Ginevra
	作文 を書きました	Hosokawa

Giulia Bartolommeoni – “Action research zero”, una ricerca sul campo

	かこう 書きました。	Ginevra
	はい、作文で何を書きました？	Hosokawa
	Mi ha detto "cosa", vero?	Ginevra
	Che cosa hai scritto.	Giulia
	私は ファンタジー映画 が好きです。	Hosokawa
	???	Hosokawa
	映画。	Ginevra
	あ、映画！映画です。どんな映画ですか。	Hosokawa
	Non l'ho scritto il...	Ginevra
	Sì, sì. Fantasy.	Giulia
	Ah, glielo so dire fantasy? ファンタジー？	Ginevra
	ファンタジー。 どんな映画が好きですか。ファンタジーの映画が好きです。ファンタジーの映画。例えば？例えばは何ですか。イタリア語で何ですか、例えば。Xxx	Hosokawa
	Ad esempio.	Tiziana
	Ad esempio. 例えば、ad esempio. 例えば、どんな映画ですか。	Hosokawa
	Posso dirlo in katakana, circa? Lord of the rings?	Ginevra
	もう一度。	Hosokawa
	Non so dirlo in giapponese.	Ginevra
	ゆびわものがたり。	Giulia
	指輪物語。	Ginevra
	あ、指輪物語。はい、指輪物語。指輪物語を、皆さんは、知っていますか。いいですか。はい。指輪物語です、ゆびわものがたり。ファンタジーの映画です。本ですね？ファンタジーの本です。で、ファンタジーの映画です。	Hosokawa
	xxx さん、指輪物語の映画を見ましたか。いいえ、見えません、見えません。 じゃあ、指輪物語の映画を、指輪物語の映画を見た、指輪物語の映画を見た。はい。 指輪物語の本を、本を読んだ。はい。指輪物語の映画を見た人。 はい、いいですか。見た、見た。キアラさん、見た？映画を見た？指輪物語の映画を見ましたね。はい。	Hosokawa
	指輪物語の映画は面白いですか。面白いはイタリア語で interessante。指輪物語の映画は面白いですか。面白いですか。Interessante. どうですか。面白いですか。はい。	Hosokawa
	はい、おも	Chiara?
	面白いです。	Hosokawa
	面白いです。	Chiara?
	マルコさんも映画を見ましたか。指輪物語の映画を見ましたか。見ました？いいえ、はい。	Hosokawa
	いいえ。	Marco

Giulia Bartolommeoni – “Action research zero”, una ricerca sul campo

	いいえ、見ません。はい。もう一度、指輪物語の映画を。。。フィリッポさんとロレンゾさん。それから、アイシャ。アイシャさん、指輪物語、アイシャさんも指輪物語の映画は面白いですか。	Hosokawa
07:29	面白い。	Aisha
	いつ、いつ見ました？	Hosokawa
	いつ？	Aisha
	その映画、その指輪物語の映画をいつ見ましたか。	Hosokawa
	もう。。。 9?はち?	Aisha
	はい、8年前。8年前に見ました。アイシャさんは8年前に指輪物語の映画を見ました。アイシャさん、その映画は面白いですか。	Hosokawa
	面白いです。	Aisha
	フィリッポさんはその指輪物語の映画を見ましたか。	Hosokawa
	はい。ろくねん まえ	Filippo Lagomaggiore
	あ、そうですか。6年前。その映画面白いですか。	Hosokawa
	はい、面白いです。	Filippo Lagomaggiore
	どんなことが、どんなことが面白いですか。	Hosokawa
	ことが è personaggio?	Elisa?
	No, どんな こと が 面白いですか、quindi どんな è "quale", こと è "cosa"	Giulia
	Interessante.	Ginevra
	映画で	Filippo Lagomaggiore
	映画で	Hosokawa
	わかりません。	Filippo Lagomaggiore
	ロレンゾさんどうですか、指輪物語の映画は どのようなことが面白い ですか。	Hosokawa
	指輪物語の映画は	Lorenzo
	指輪物語の映画は どのようなことが面白いですか。	Hosokawa
	L'invenzione? けしき	Lorenzo
	あ、景色！	Hosokawa
	面白いです。	Lorenzo
	景色は面白いです。 パオラさんは景色を。。。ごめん、間違った。景色を、景色の絵を 描くのが好き、あ、そうか、そうか、エリザさんですね。	Hosokawa
	指輪物語の映画はど xxx 面白いですか。Xxx ですか。Xxx 面白いです か。	Hosokawa
	戦争 景色	Lorenzo
	戦争の景色？	Hosokawa
	は面白いです。	Lorenzo
	戦争の景色は面白いです。はい。 ダヴィデさんは戦争の本が好きですね。戦争の本が好きですね。指	Hosokawa

Giulia Bartolommeoni – “Action research zero”, una ricerca sul campo

	輪物語を見ましたか。指輪物語の映画を見ましたか、ダヴィデさん。ゆびわものがたり。	
	ゆびわものがたり 本	Davide
	あ、そうですか。戦争の、戦争の映画ですか。指輪物語は戦争の映画ですか。	Hosokawa
	指輪物語 戦争の本です。	Davide
	あ、戦争の本です。どんな戦争ですか。どんな戦争ですか。	Hosokawa
	Che storia?	Ginevra
	No, che tipo di guerra.	Giulia
	Ah, 戦争 non è storia.	Ginevra
	指輪物語の戦争はどんな戦争ですか。 指輪物語の戦争はどんな戦争ですか。	Hosokawa
	xxx	Davide ?
	ファンタジーの戦争。指輪物語の戦争はファンタジーの戦争です。 でも、それはどんな戦争ですか。 どうして、どうぞ。	Hosokawa
	鬼	???
	鬼と 人間	Hosokawa
	人間 xxx 戦争です。	???
	そうですね。鬼は	Hosokawa
	Orchi?	???
	Orchi?指輪物語の映画は 鬼と人間、人間は human、鬼と人間の戦争です。 何ですか。 どうぞ、どうぞ。	Hosokawa
	どうぞ。	Chiara?
15:24	言ってください、話してください。私に話してください。	
	私が	Francesco
	私は、どうぞ。	Hosokawa
	xxx	Francesco
	あ、わかりません。むずかしい、むずかしい。	Hosokawa
	難しい	Francesco
	Difficile, difficile. 難しいです。	Hosokawa
	難しいです。難しいです。	Francesco
	だから、指輪物語の映画はとても面白いです。指輪物語の映画はとても難しいです、あ、面白いです。でも、でも、話すことは難しいです。はい。 パオラさん。パオラさんはミステリーを書きますね。どんなミステリーですか。	Hosokawa
	短いミステリー	Paola
	ミステリー。短いどんなミステリーですか。 黒、黒の雰囲気は何ですか、イタリア語で。黒の雰囲気。イタリア語で何ですか。	Hosokawa
	Atmosfera scura, nera.	Paola
	もう一度。	Hosokawa
	Atmosfera scura, nera.	Paola
	Atmosfera scura, nera. これは黒の雰囲気。パオラさんの、パオラさんはミステリーを書きます。短いミステリーです。それは黒の雰	Hosokawa

	囲気です、黒の雰囲気です。で、 どうして黒の雰囲気ですか。 どうして、 どうして黒の雰囲気ですか。	
18:33	わかりません。	Paola
	わかりません。はい、（ちょっと）難しいことなんです。はい。じゃあ、ニコロさん。ニコロさんの xxxは何ですか。	Hosokawa
	私は、私はドラムを叩くことが好きです。	Nicolò
	ドラムを叩くことが好きです。どんなドラムですか。	Hosokawa
	私はロックとパンクロック 叩く、パンクロックを叩くことが好きです。	Nicolò
	ロックとパンクロックを叩くことが好きです。どうして、 どうしてロックが好きですか。	Hosokawa
	xxx	Nicolò
	xxx 気持ちがいいです。気持ちがいいイタリア語で何ですか。	Hosokawa
	はい、気持ちがいい。	Nicolò
	何ですか、イタリア語で。Emozione. ロックは気持ちがいいです。どうしてロックが好きですか。ロックは気持ちがいいです。	Hosokawa
	xxx	
20:35	マッティアさんは何が好きですか。	Hosokawa
	私は読むこと	Mattia
	何を 읽습니다か。	Hosokawa
	私はファンタジー xxx	Mattia
	あ、ファンタジーを読む。マッティアさんはファンタジーを読むことが好きです。どんなファンタジーですか。例えば？どんなファンタジーですか。	Hosokawa
	私はハリー・ポッター	Mattia
	あ、ハリー・ポッター。マッティアさんはハリー・ポッターが好きです。どうしてハリー・ポッターが好きですか。	Hosokawa
	気持ちがいい	Mattia
	ハリー・ポッターは気持ちがいいですか。どうですか。	Hosokawa
	私は ハリー・ポッターがすきです。	Mattia
	はい、ハリー・ポッターが好きです。どうしてハリー・ポッターが好きですか。	Hosokawa
	どうして、たのしい	Mattia
	楽しい。ハリー・ポッターは楽しいです。	Hosokawa
	ハリー・ポッターは楽しいです。	Mattia
	どうして。。。難しい。はい、ハリー・ポッターは楽しいです。で、ですから、マッティアさんはハリー・ポッターが好きです。マルゲリータさんもハリー・ポッターが好きですか。	Hosokawa
	xxx	Margherita
	どうして好きですか。	Hosokawa
	xxx	Margherita
	あ。どうしてハリー・ポッターが好きですか。ハリー・ポッターは気持ちいい、気持ちがいいです。ハリー・ポッターのどんなことは気持	Hosokawa

Giulia Bartolommeoni – “Action research zero”, una ricerca sul campo

	ちがいいですか。ハリー・ポッターの どんなことは気持ちがいいですか。私に、私に話してください。	
	面白いです。	Margherita
	面白いです。	Hosokawa
	気持ちがいいです。	Margherita
	面白くて、面白いです。気持ちいいです。はい、いいですよ。 さて、アイシャさんは、アイシャさんは猫がいますね。名前を教えてください。	Hosokawa
24:18:00	レイ レオ	Aisha
	あ、レイとレオ。アイシャさんの猫です。はい、終わり。アイシャさんは猫が好きですか。	Hosokawa
	私は猫が好きです。	Aisha
	どうして、どうして猫が好きですか。	Hosokawa
	動物は悪を知りません。だから私は猫が好きです。	Aisha
	あ、難しいね。難しいですね。動物は、動物は悪を知らない、知りません。悪を知りません。アイシャさん、イタリア語、イタリア語で短く、短く説明話してください。	Hosokawa
	Cioè, in italiano.	Aisha
	大声で。	Hosokawa
	Gli animali non conoscono il male, è per questo che…xxx	Aisha
	わかった？いいですか。アイシャさんは猫が好きです。どうして猫が好きですか。動物は悪を知らない xxx。 ジョヴァンニさんは何が好きですか。	Hosokawa
	私はミステリーと空手が大好きです。	Giovanni
	ミステリーと空手。はい。ミステリーと空手とどちらが、どちらが好きですか。	Hosokawa
	Quale di più? 空手です。	Giovanni
	あ、空手。ジョヴァンニさんは空手が大好きです。ジョヴァンニさんは空手が大好きです。どうして空手が好きですか。空手は悪を知っていますか。どうして空手が好きですか。	Hosokawa
	Perché ti piace il karate?	Giulia
	Perché è una cosa diversa, perché è un qualcosa di filosofico, c'è un dietro.	Giovanni
	はい、私に話してください。どうぞ。どうして空手が好きですか。空手は。。。	Hosokawa
	空手は	Giovanni
	Si può dire 深いことです	Giulia
	深い	Giovanni
	深い、深い。どうぞ。	Hosokawa
	Sì, che è qualcosa di profondo. 深いことです。	Giovanni
	深いこと。あ、空手は深いこと。深いは 深いこと。	Hosokawa
	È qualcosa di profondo, non è qualcosa che si ferma sul… c'è qualcosa dietro, insomma.	Giovanni
	ジョヴァンニさんは空手が好きです。どうして空手が好きですか、ジョヴァンニさんは。	Hosokawa
	ジョヴァンニさんは	Lorenzo

	空手は？空手の？	Hosokawa
	深いこと xxx	Lorenzo
	好きです。	Hosokawa
	好きです。	Lorenzo
	ジョヴァンニさんは空手が好きです。どうして空手が好きですか。空手のふかああいことが好きです。空手の深いことは何ですか。Profondo? 深いこと。空手の深いこと。深いは profundo。空手わかりますね。空手のふかああいこと何ですか。	Hosokawa
	心理？	Paola
	あ、心理！何ですか。	Hosokawa
	イタリア語で。	Alex
	Mentalità, pensiero.	Paola
	心理はイタリア語で psicologia なんですけど、パオラさんは mentalità。例えば、xxx 思想のように。	Alex
	難しい。	Hosokawa
	そうです。	Alex
	ですから、心理は、心理だったら、verità です。	Hosokawa
	それは。。。	Alex
	違う。	Hosokawa
	そうです。それは xxx 心理	Alex
	xxx 心理ですか。Xxx 心理。ジョヴァンニさん、空手は深い心理ですか。ジョヴァンニさんは空手が好きです。どうして空手が好きですか。空手は深い心理ですから。	Hosokawa
	はい。	Giovanni
	深い心理なんですか。難しいですね。フィリッポさん、バスケットボールも深い、深いことですか。	Hosokawa
	はい。Gioco di squadra…?	Filippo Lagomaggiore
	チームワーク, forse?	Giulia
	チームワーク。	Alex
	チームワークは 深いです。	Filippo Lagomaggiore
32:30:00	深いですね、そうですね。バスケットボールはチームワークが、チームワークが深いです。チームワークが深いです。チームワークが大切です。Importante. チームワークが大切です。チームワーク。そうですね。どうして、バスケットボールはどうして深いですか。チームワークが大切です。Teamwork. どうして、はい。グループに別れて話してください。昨日の宿題、宿題の domanda について話してください。	Hosokawa
	inizio discussione gruppo Totoro	
33:33:00	Dunque, allora, ieri mi dava che Corea, te l'avevo scritto come…	Ginevra
	Sì, che è un'altra cosa.	Giulia
	Infatti, Corea l'ho tradotto così in hiragana.	Ginevra
	Sì, sì sì, かんこく	Giulia
	E anche questo che doveva essere…	Ginevra
	住む？	Giulia

Giulia Bartolommeoni – “Action research zero”, una ricerca sul campo

	forse era meglio questo, ある, "vivere", ti ho chiesto se andavi a vivere in Corea.	Ginevra
	No, no, 住む。	Giulia
	住む va bene?	Ginevra
	住む va bene.	Giulia
	Mentre a te, Giovanni, qua ho sbagliato, mi sa che ho scritto "leva" invece che "livello".	Ginevra
	Ah, ecco!	Giovanni
	レベル? Volevi scrivere.	Giulia
	レベル, e quindi era scritto così, e non così che era solo "leva".	Ginevra
	レバー così significa "fegato".	Giulia
	Ah, ok.	Ginevra
	Infatti mi era venuto il dubbio	Giovanni
	Eh, perché ero stanchissima ieri, ho riguardato e...	Ginevra
	Non vi preoccupate, adesso...	Giulia
	Poi il resto l'ho scritto con un senso?	Ginevra
	Io non sono riuscita a leggere una cosa.	Elisa
	Io non sono riuscita a leggere la tua, invece, questa che hai fatto a me.	Ginevra
	Io speravo che ci avrebbero dato di nuovo una stampata delle cose che abbiamo scritto.	Giulia
	Ho il computer io dietro	Elisa
	Giulia, xxx giapponese.	Aisha
	il concetto c'era. Non so se la grammatica era giusta al 100%, ma ...allora... abbiamo tutti questo?	Giulia
	Una cosa, quando pongo una domanda, per esempio "vai tutte le settimane al cinema", come dobbiamo girarla? "Tutte le settimane cinema vai"?	Ginevra
	Esatto.	Giulia
	Quando si usa で o に?	Aisha
	Dipende dalla situazione, a volte quando è in stato a luogo...è un po' complicato. Lo sbaglio anche io.	Giulia
	Non so quale mettere.	Aisha
	Diciamo le cose in funzione di quello che vogliamo dire. Quindi, se voi volete dire qualcosa, allora pensiamo alla grammatica per dirla, ma non pensate troppo troppo troppo alla grammatica, concentriamoci su quello che volete dire voi, e allora pensiamo a quello che vogliamo usare per dirlo, pian piano. Perché se vi faccio un miliardo di spiegazioni di grammatica poi dopo vi perdo comunque.	Giulia
	xxx	
36:43:00	Io ho cercato di chiederti quale preferisci delle lingue, ma non so se si capiva.	Giovanni
	Allora, fatemi capire.	Giulia

	Cosa vorrebbe dire la domanda di Giulia, cioè la domanda di Aisha per Giulia?	Elisa
	なぜ韓国語選びましたか。 È perfetta!	Giulia
	Ah sì?	Elisa
	Sì. Però non concentriamoci su di me, concentriamoci su di voi, perché voglio sentire cosa voi volete dire. Indi per cui,	Giulia
	Fra poco xxx	Giovanni
	Sì sì sì. Con cosa vogliamo cominciare? Chi vuole sentirsi chiedere le cose per primo?	Giulia
	Non so la mia come xxx	Ginevra
	Va bene, pian piano. Se qualcuno vuole sentirsi chiedere le cose per primo, bene, se no decido io, no no sto scherzando.	Giulia
	Boh, fa lo stesso. Io?	Aisha
	Be', intanto se uoi ridirci che cosa... ce l'hai scritta da qualche parte?	Giulia
	Sì. Solo che anche qua c'era un xxx che avevo messo in quello scritto su internet che era diverso, perché ho scambiato il foglio. Avevo scritto invece che だから qualcos'altro.	Aisha
	Non c'è scritto だから da nessuna parte.	Giulia
	Ho messo qualcos'altro.	Aisha
	ので?	Giulia
	Eh, sì. È giusto?	Aisha
	Sì.	Giulia
	動物が悪を知りません ので、私は動物が好き。私は猫が二匹います。レオはレイも大きい男の猫です。りょうふ とも トラ猫で黄色の目を持っています。でもレオはレイと違って 白い足を持っています。	Aisha
	みんな、大丈夫ですか。Xxx ではないですか。	Giulia
	xxx	Elisa
	Allora, la mia parte tutti ok?	Aisha
	Ti piacciono i gatti	Ginevra
	私は猫が二匹います。Ne ho due.	Aisha
	レオもレイも, cioè tutti e due, 大きい男の猫です, sono due gatti maschi grandi. トラ猫です, sono tigrati, できいろのめを持っています, hanno gli occhi gialli. きいろ è "occhi", giusto?	Aisha
	黄色い è giallo.	Giulia
	でも、però,レオ はレイと違って, cioè Leo si differenzia da Rei	Aisha
	違います "diverso", 違って è la forma in -te, che studierete quest'anno con una bellissima canzoncina, la Yasuda spacca in queste cose.	Giulia
	しろあしを持っています, hanno le zampette bianche	Aisha
	足 anche per gli umani.	Giulia
	アイシャに誰か質問しましたか。	Giulia

	Chi fa le domande?	Elisa
	そう。誰か質問しましたか。Chi ha fatto delle domande?質問がありますか。	Giulia
	Ma hai scritto se mi piacciono le tigri?	Aisha
	Si.	
	はい、私はとらが好きです。	Aisha
	とらを見たことがありますか。見たことがありますか。	Giulia
	いいえ。	Aisha
	Hai mai visto le tigri?	Elisa
	私の きいたことは、犬も好きですか。	Giulia
	xxx でも、私の。。。Casa?	Aisha
	家	Giulia
	いえ が xxx	Aisha
	小さい。	Giulia
	小さい、だから 私は に匹 猫です。	Aisha
	xxx Adesso non mi ricordo xxx	Aisha
	Prova, prova, quello che ti viene.	Giulia
	Sì, ho scritto che la casa è troppo piccola e che avevo comunque i gatti, quindi tenevo il cane di mio fratello.	Aisha
	Ok, prova un po' a pensare.	Giulia
	xxx	Aisha
	Cosa vuoi dire?	Giulia
	Che tengo il cane di mio fratello.	Aisha
	私の	Giulia
	Ah, ecco sì, 私の 犬 è cane, vero?	Aisha
	Sì, però non puoi dire "il mio cane", vuoi dire "il fratello", però il fratello è maggiore o minore?	Giulia
	Maggiore.	Aisha
	兄	Giulia
	Ma tipo, お兄さん? Perché anche お母さん, non so quando...	Giovanni
	Nel parlato, quando diciamo?	Ginevra
	Dipende se stai parlando con questa persona, o stai parlando di questa persona. Quindi お兄さん lo usi quando lo chiami, 兄 è il fratello maggiore. Vi faccio vedere, se li trovo anche gli ideogrammi.	Giulia
	E anche はは e おかあさん	Giovanni
	お母さん, esatto, la stessa identica cosa.	Giulia
	Come facciamo a xxx quando parliamo della mamma e non a lei?	Elisa
	Eh?	Giovanni
	Cioè, la prima parola che hai detto.	Elisa
	はは。	Giovanni
	母 è quando parlo di mia mamma, お母さん è quando mi rivolgo a mia mamma. Dunque vedete questo è l'ideogramma di fratello maggiore, quando parlate del fratello maggiore. Ah, scusate, sono andata giù, non si vedeva niente.	Giulia

	Ecco qual era la frase, solo che mi sono venuti fuori dei kanji, mi sono dimenticata di mettere tra parentesi l'hiragana.	Aisha
	Comunque a queste domande non dovevamo rispondere online, ma tu potevi pensare nella tua testa...no, non importa, tanto se lo dobbiamo fare nei prossimi giorni.	Giulia
	Spero che inizino ad insegnarci grammatica.	Ginevra
	私の家は小さいので	Giulia
	e...portare? tenere anche?	Aisha
	Come si può dire in questo caso...ケアします? Prendersi cura. So che c'è il kanji per questo, ma me lo sono scordato!	Giulia
	遊ぶ? Ma è per i bambini?	Elisa
	遊びます, no no no, 遊ぶ è giocare.	
	Giocare col cane	Giovanni
	Ma cosa ho scritto? Perché ho messo dei kanji.	Aisha
	持っています、もつ、もちます。持つ è tenere.	Giulia
	もつ	Aisha
	もつ, もちます。	Giulia
	Tenere in che senso?	Giovanni
	In realtà 持つ è "tenere", proprio "portare".	Giulia
	Io stavo facendo le domande con il telefono e ho visto parole che proprio non c'entrano.	Ginevra
	他の質問がありますか。 他の? Altre. ほか の しつもん?	Giulia
	Domande?	Giovanni
	Sì. Ci sono altre domande?	Giulia
	Sì, ma...ok, allora proviamo. あなたは come si può dire gli animali quelli di campagna.	Giovanni
	動物が大好きです、nel senso di 牛、うさぎ。。。。	Giovanni
	Da mangiare?	Aisha
	うし、うさぎ、うま だいすき ですか。	Giovanni
	はい、あたしの。。。 Preferito?	Aisha
	一番好き	Giulia
	うさぎ	Aisha
	Quindi è il mio preferito?	Ginevra
	うさぎでも	Aisha
	Devi usare il nome dell'animale più も	Giulia
	うさぎもきつね	Aisha
	Ah, うさぎ と きつね も。。。。	Giulia
	きつね?	Giovanni
	Volpe.	Giulia
	きつねも大好き	Aisha
	Come si dice "Aah, ok"?	Giovanni
	あ、そうですか。	Giulia
	そっか?	Aisha

	そっか è più	Giulia
	parlato?	Aisha
	<p>Sì, parlato. Se parliamo formale… E poi tutti "ううん、あああ"</p> <p>A parte gli scherzi, sono necessari davvero, quando avrete una conversazione con un giapponese, il 50% sarà "あああ、ううう、そうですか、えええ". "えええ" funziona un sacco.</p>	Giulia
	"Quando" come si dice in giapponese?	Elisa
	いつ	Giulia
	アイシャさん、いつあなたの猫。。。もちます?	Elisa
	買いました? Comprare?	Giulia
	Prendere, sì.	Elisa
	ま、買いました。	Giulia
	買いましたか。	Elisa
	私は レオは come si dice 8 anni fa? はち	Aisha
	はち ねん まえ	Giulia
	はちねんまえ かい? Prendere.	Aisha
	買いました。	Giulia
	Il presente è invece?	Elisa
	買います。La forma piana è 買う。	Giulia
	Tipo comprare è giusto così?	Giovanni
	Sì, però questa è la versione un pochino può difficile, la più facile è 買う。	Giulia
	Comprare qualsiasi cosa, quindi.	Giovanni
	Sì.	Giulia
	れいは3 まえ かいしました。	Aisha
	さん ねん まえ	Giulia
	さんねんまえ 買いました。	Aisha
	そうですか。	Elisa
	どうしてこの二人、この"questi", 二人"due" 選びましたか。	Giulia
	選び?	Aisha
	Scegliere. 選ぶ、選びます è "scegliere", どうして。	Giulia
	Ah, li ho trovati in giro. Uno era sul Ponte della Libertà.	Aisha
	Aaaah, ok! で、日本語で、in giapponese, 見つけました、みつける。	Giulia
	だから、道、道の中? "In, dentro la strada". Come vuoi strutturare una frase così, cosa vorresti dire in italiano.	Giulia
	Uno l'ho trovato in mezzo alla strada e l'altro me l'ha dato un'amica.	Aisha
	Ok, come possiamo dire. 一匹は, uno…	Giulia
	Ma tipo しょうだん non va bene? Perché per dire primo grado diciamo しょうだん。	Giovanni
	No no nono, questo è diverso. In questo caso non lo puoi usare. Se vuoi usare 一番目, che	Giulia

	vuol dire il primo, la prima cosa, 一番目, però in questo caso 一匹, uno, quando voglio dire solo un gatto.	
	道の中、一匹、da 一 più ひき、いっぴき, come avevi messo 一匹、perché coi classificatori si modifica un po'. Quindi 一匹は、道の中に? ありました、oppure いました, perché se è il tuo ペット puoi dire いる、quindi "c'era, era".	Giulia
	Quindi いっぴき みつける? いました?	Aisha
	Dipende veramente da cosa vuoi dire.	Giulia
	Che l'ho trovato in mezzo alla strada.	Aisha
	一匹は 道の中に 見つけました。みつける。	Giulia
	なか?	Aisha
	道の中。道 è la strada.	Giulia
	町 invece è "città".	Ginevra
	一匹は?	Giulia
	一匹は みつける 道の中	Aisha
	No, 一匹は 道の中に 見つけました。	Giulia
	Ché il verbo va sempre in fondo.	Elisa
	Sì.	Giulia
	L'altro me l'ha dato un'amica.	Aisha
	一匹は。。。Qualcosa lo sai dire.	Giulia
	友達。。。の	Aisha
	友達 から, da un'amica, "ricevere" è moraimasu、quindi moraimasu perché è passato.	Giulia
	Chi vuole provare a ricevere un po' di domande?	Giulia
	Vado io.	Giovanni
	Chi vuole cominciare a provare a fare la prima domanda?	Giulia
	Io ne ho una.	Elisa
	はい、どうぞ。	Giulia
	ジョバンニさん、空手を み みえる、みる も、no, 空手も見ることにすぎます。	Elisa
	か?	Giulia
	か。	Elisa
	はい、私は空手の もくいて、cioè lo facciamo quando facciamo le sfide, 空手の xxx を見る、guardare,を見るも大好きです。	Giovanni
	それはライブですか。Live.	Giulia
	はい、ライブと 私の友達と見て	Giovanni
	わかりました。	Giulia
	Vado, vediamo se riesco a correggerla.ジョバンニさん なにレベルですか。Devo aggiungere qualche particella, vero?	Ginevra
	なん の。 Oppure どんなレベルですか。Ma なんのレベルですか。	Giulia
	なんのレベルですか。	Ginevra

	私はしょうだん、くろびしょうだん です。Cintura nera primo dan.	Giovanni
	それは高いですか。高いレベルですか。	Giulia
	高い。。。Cioè sì ma anche no. Tra le cinture nere è quello più basso, diciamo che con gli esami puoi arrivare a quinto,5 段, e poi gli altri sono i maestri, quelli più esperti, arrivano fino a 十段, il massimo. Però comunque è alto, ma si può fare di più.	Giovanni
	Si può fare di più, ok. Se vuoi dire comunque che il tuo livello è alto, beh, lo sai dire. Perché comunque sei cintura nera, quindi il livello è alto.	Giulia
	Massì, tiratela un po'.	???
	Alto era?	Giovanni
	高い。	Giulia
	高い。はい、高いレベルです。	Giovanni
	E poi puoi dire che tipo di レベル。Noi non ne capiamo niente di larate, però...	
	でも、くろびのレベル Dieci? Sono dieci.	Giovanni
	じゅう	Giulia
	じゅうです。と しょうだんは いちばんレベルです。	Giovanni
	いちばん目のレベルです。	Giulia
	fine discussione gruppo Totoro	
01:03:19	やります。 フランチェスコさんのテーマ、テーマは何ですか。テーマ、テーマ。イタリア語でもテーマ、日本語でもテーマ。好きなこと。どうぞ。はい、頑張って。テーマは、私のテーマは？	Hosokawa
	私はテーマです。	Francesco
	私のテーマは？	Hosokawa
	私はロックです。	Francesco
	はい、ロックです。私のテーマはロックです。 パオラさん。パオラさんのテーマはミステリー。パオラさんのテーマはミステリーを書くこと。そうですね。	Hosokawa
	はい。	Paola
	パオラさんのテーマは黒の雰囲気のミステリーを書くこと。そうですね。はい。 フィリッポさんのテーマは何ですか。	Hosokawa
	旅行	Filippo La Porta
	すること？旅行すること？旅行すること？	Hosokawa
	旅行するこ。	Filippo La Porta
	フィリッポさんのテーマは旅行することです。旅行すること。どこに、どこに旅行しますか。	Hosokawa
	パリ、パリに旅行する。。。。	Filippo La Porta
	します	Hosokawa

	します。	Filippo La Porta
	パリに旅行します。パリの、パリのどこに行きます？パリのどこに。どこに。	Hosokawa
	どこに	Filippo La Porta
	行きますか。	Hosokawa
	行きますか。	Filippo La Porta
	それは、繰り返す。パリのどこに行きますか。	Hosokawa
	xxx	Filippo La Porta
	パリの、フィリッポさんはパリの dove ですか。どこ？パリのどこ。パリは大きいです。	Hosokawa
	フランス。	Filippo La Porta
	フランスは大きいです。パリです。パリのどこへ行きますか。エIFFEL ですか。ルーヴルですか。Xxx ですか。	Hosokawa
	パリ のフランス。。。	Filippo La Porta
	フランス。フランスは。フランスのパリ。パリのどこへ行きたいですか。	Hosokawa
	私はルーヴル、ルーヴル、ルーヴルびじゅつかん	Filippo La Porta
	あ、美術館。イタリア語で？Museo. 美術館。	Hosokawa
	行く です。	Filippo La Porta
01:07:01	行きます。はい。いいですか。フィリッポさんはパリのルーヴル美術館へ行きます。フィリッポさんのテーマは、フィリッポさんのテーマはルーヴル美術館です。いいですか。大丈夫？ アイシャさん。アイシャさんのテーマは何ですか。	Hosokawa
	私の猫。	Aisha
	猫？アイシャさんのテーマは猫です。どうしました。猫を描くこと、猫と話すこと？	Hosokawa
	両方、両方。	Aisha
	両方？猫と何をしますか。	Hosokawa
	私は描くことと遊ぶこと。	Aisha
	遊ぶこと。どっち？猫を描くこと、猫と遊ぶこと、どっちが好き？	Hosokawa
	両方でも、遊ぶこと。Come si dice "giocare"?	Aisha
	遊ぶ	Giulia
	遊ぶ。	Aisha
	遊ぶこと。はい。アイシャさんのテーマは猫と遊ぶことです。マルゲリータさん。テーマは何ですか。	Hosokawa
	詩です。	Margherita
	詩の xxx ?	Hosokawa
	詩の xxx	Margherita

Giulia Bartolommeoni – “Action research zero”, una ricerca sul campo

	詩の本を読む？	Hosokawa
	xxx	Margherita
	読むこと。詩の本を読むことです。マルゲリータさんのテーマは詩を読むこと。 ダヴィデさんのテーマは？	Hosokawa
	xxx	Davide
	もう一度、大きい声で。Xxx	Hosokawa
	本と映画。	Davide
	本と映画。本と映画どちらですか。本ですか。映画ですか。	Hosokawa
	本。	Davide
	本。なんの本ですか。	Hosokawa
	戦争の本。	Davide
	戦争の本を読むこと。そうしたら、ダヴィデさんのテーマは戦争の本を読むこと。これはダヴィデさんのテーマです。 ニコロさんは？テーマは何ですか。	Hosokawa
01:10:16	私のテーマは音楽、特にドラムです。	Nicolò
	ドラムを？	Hosokawa
	ドラムを叩く。	Nicolò
	ニコロさんのテーマはドラムを叩くこと。 フィリッポさんのテーマ言ってください。	Hosokawa
	私のテーマはバスケットボールするのか、することです。	Filippo Lagomaggiore
01:10:58	フィリッポさんのテーマはバスケットボールすることです。ロレンゾさん。テーマは。	Hosokawa
	私のテーマは子供と遊ぶことです。そして、星を見るです。	Lorenzo
	星？	Hosokawa
	星を見るです。	Lorenzo
	子供と遊ぶことと星を見ること。星は？	Hosokawa
	Stelle, stelle.	Lorenzo
	Stelle, あ、そう。星を見ること。星をいつ見ますか。星は、いつ見ますか。	Hosokawa
	毎夏	Lorenzo
	あ、夏ね。はい。サマー。はい。毎夏。	Hosokawa
01:12:05	毎夏は xxx 星 に 見ることです。	Lorenzo
	あ、わかりました？ロレンゾさんのテーマは子供と遊ぶと。それから、星を見ること。たぶん、たぶん、子供と星を見て遊び？	Hosokawa
	はい。	Lorenzo
	ロレンゾさんのテーマは子供と星。子供と星。いいですか。 マルコさん。マルコさんのテーマ教えてください。	Hosokawa
01:13:00	私のテーマは。。。	Marco
	はい、皆さん、よく聞いて。はい、どうぞ。テーマは？	Hosokawa
	テーマはアートと漫画です。	Marco
	アートと漫画。アートと漫画どちらですか。同じですか。違いますか。どちら？同じ？	Hosokawa
	アート。	Marco

Giulia Bartolommeoni – “Action research zero”, una ricerca sul campo

	テーマはアート。どんなアートですか。マルコさんのアートなんでしょう？どんなテーマですか。どんなアートですか。	Hosokawa
	現代アート。	Marco
	現代アート。はい。例えば？どんな人？例えば、どんな人のアートですか。	Hosokawa
	私はマリナ・アブラモヴィッチが好きです。	Marco
	マイナ・アブラモヴィッチ？ 人の名前ですね。アーティストの名前ね。アーティスト。アーティストですね。はい。ありがとう。じゃあ、マイナ・アブラモヴィッチ。	Hosokawa
	マリナ・アブラモヴィッチ。	Marco
	マリア・アブラモヴィッチ知っている人。知っていますか。	Hosokawa
	知っています。	Filippo La Porta
	じゃあ、マリア・アブラモヴィッチは何人ですか。	Hosokawa
	マリナは何人は。。。。	Filippo La Porta
	イタリア人？	Hosokawa
	いいえ。	Filippo La Porta
	マリア・アブラモヴィッチ何人ですか。	Hosokawa
	セルビア人。	Marco
	セルビア人、セルビア、あ、そうですか。知りませんでした。マリア・アブラモヴィッチはマルコさんのテーマです。現代の、現代の、モダナルですね、現代のアーティストです。それからマッティアさんのテーマ、はいどうぞ。	Hosokawa
	私は	Mattia
	みんなに、みんなに。私は、私のテーマは	Hosokawa
	わたしは、わたしのテーマは映画と本です。	Mattia
	映画と？	Hosokawa
	本です。	Mattia
	本。わたしのテーマは映画と本です。映画と本、どちらですか。	Hosokawa
	映画。	Mattia
01:16:09	じゃあ、映画。どんな映画ですか。	Hosokawa
	私はファンタジーの映画	Mattia
	ファンタジーの映画。例えば？ファンタジーの映画は何ですか。	Hosokawa
	はい。	Mattia
	いいえ。例えば、例えばは何でしたっけ、ad esempio?	Hosokawa
	ハリー・ポッター。	Mattia
	ハリー・ポッター、はい。じゃあ、マッティアさんのテーマはハリー・ポッターです。そうですね。はい、いいです。どうぞ、ジネーヴラさん。どうぞ。ジネーヴラさんのテーマは？	Hosokawa
	私のテーマ映画です。	Ginevra
	はい、どんな映画映画ですか。	Hosokawa
	ファンタジー。	Ginevra
	え？どんな映画ですか。私に、私に話して。どうぞ。	Hosokawa
	ファンタジーの映画。	Ginevra

	ファンタジーの映画。はい。例えば？	Hosokawa
	例えば。。。	Ginevra
	Ad esempio.	Hosokawa
	指輪物語。	Ginevra
	あ、指輪物語、はい。はい、話しましたね。はい、じゃあ、私のテーマは指輪物語です。 どうぞ、エリザさん。	Hosokawa
	私のテーマは絵を描くこと です。	Elisa
	絵を描くこと、はい。どんな絵を描くですか。	Hosokawa
	景色の。。。	Elisa
	景色の絵。どこの景色ですか。どこの景色ですか。	Hosokawa
	xxx の景色？旅行の景色？	Elisa
	旅行の景色、あ、そうですか。例えば。。。じゃあ、エリザさんのテーマは旅行の景色です。はい。アイシャさんは猫ですね、猫。猫と遊ぶこととのテーマ。それから、ジョヴァンニさん。	Hosokawa
	私のテーマは空手です。空手です。	Giovanni
	あ、空手ですね。そうでしたね。空手がジョヴァンニさんのテーマです。 はい、いいですか。みんな終わった？どうぞ。みんな、バスケットボールでしょ。指輪物語。ハリリー・ポッター。戦争の本。なんとかかんとかアーティスト、現代のアーティスト。それから、xxx。それから、ドラムズ。それから、バスケットボール。マルゲリータは、あ、詩の本！詩を読むこと。それから、フィリップは、ちょっと待って、ルーヴル美術館、ルーヴル美術館ですね。はい。猫。ぜいん、大丈夫ですか。はい！何でしたっけ。キアラは？キアラのテーマは？	Hosokawa
	私のテーマは冒険映画です。	Chiara
	冒険映画！どんな冒険映画ですか。	Hosokawa
01:20:10	インディ・ジョーンズ。	Chiara
	Indiana Jones 知っている人。じゃあ、教えて下さい。Indiana Jones は何ですか。	Hosokawa
	冒険映画。	Chiara
	映画の xxx。何、何ですか。Indiana Jones は。ま、いいや。はい、わかりました。書いてください。たくさん、たくさん書いてください。Indiana Jones が映画です。 それで、明日、明日の、明日までの compiti：テーマと私。テーマと私との作文です。作文は scrittura。テーマは xxx (free?)、みんな違います。例えば、フランチェスコは、ロック xxx(にします?)。それから、ルーヴル美術館と私。インディ・ジョーンズと私。それから、戦争の本と私。それから、現代のアーティスト、名前忘れた。それから、指輪物語と私。それから、ミステリー、黒の雰囲気のみステリーと私。それから、ドラムと私。バスケットボールと私。猫と遊ぶことと私。それから、xxx。大丈夫ですか。ジョヴァンニは何でしたっけ。	Hosokawa
	空手	Giovanni
	あ、そうそう、ごめん、ごめん。空手と私ね。エリザは？テーマ。	Hosokawa
	私は絵を描く	Elisa

	あ、絵を描くこと。景色の絵ね。景色の絵を描くことと私。 いいですか。これが compito です。明日までの宿題。	Hosokawa
--	--	----------

4. Trascrizione quarto giorno, 22/09/2016:

TIME	SCRIPT	SPEAKER
04:48	皆さん、こんにちは。テーマ、テーマですね。マッティアさんのテーマは何ですか。大きな声で。	Hosokawa
	私は テーマ ファンタジーの本。	Mattia
	あ、そうですか。ファンタジーの本。ファンタジーの本と私。	Hosokawa
	ファンタジーの本と ファンタジーの映画。	Mattia
	映画。だから、タイトルは？	Hosokawa
	ハリーポッター	Mattia
	ハリーポッターと私。	Hosokawa
	と私。	Mattia
	それがタイトルです。テーマ、タイトル。	Hosokawa
	タイトル。	Mattia
	タイトルわかりますか。タイトルなんですか。何ですか。	Hosokawa
	Titolo.	??
	はい、titolo.タイトルはイタリア語で titolo です。だからテーマはハリーポッター。作文のタイトルは”ハリーポッターと私”。大丈夫？マルコさん。マルコさんのテーマはなに？	Hosokawa
	テーマはアート。	Marco
	何？	Hosokawa
	タイトル？	Marco
	テーマ。	Hosokawa
	テーマはあいとです、アートです。	Marco
	テーマはアートですね。タイトルは？	Hosokawa
	現代アート。	Marco
	現代アートと？	Hosokawa
	現代アートと	Marco
	私	Hosokawa
	わたし。	Marco
	イタリアのアート xxx ですか。	Lorenzo
	イタリアのアート？はい、どうぞ。わかりました？現代アートと私。それからロレンゾさんのテーマは何ですか。	Hosokawa
	私のテーマはほし見るです。	Lorenzo
	ほしを見ること。誰と星を見ますか。	Hosokawa
	誰と？	Lorenzo
	星を見ること？そうですね。星を見ること。誰と。ガールフレンドと？	Hosokawa
	いいえ、友達と	Lorenzo
	友達？	Hosokawa
	友達と山で	Lorenzo
	山で	Hosokawa
	見ることです	Lorenzo
	星を見ること。じゃあ、タイトルは？	Hosokawa
	タイトルは”星見ること”	Lorenzo

	と？	Hosokawa
	私。	Lorenzo
	星を見ることと私。これはタイトルです。ロレンゾさんのタイトルです。エリザさん。 エリザさんは？ のテーマ教えてください。	Hosokawa
	私は景色の絵を描くことする？	Elisa
	景色の絵を描くこと。で、タイトルは？	Hosokawa
	タイトルは”景色の絵とじぶん”	Elisa
	はい、”景色の絵と私”。はい。ジネーヴラさんは？	Hosokawa
	私のテーマは指輪物語。	Ginevra
	あ、指輪物語、はい。で、テーマは？あ、タイトルは？	Hosokawa
	指輪物語。。。。	Ginevra
	指輪物語 と	Hosokawa
	と私。	Ginevra
	はい。アイシャは？	Hosokawa
	私のテーマは猫です。	Aisha
	猫？はい、テーマは猫ですね。はい、はい、猫でした、猫です。タイトルは？	Hosokawa
	猫です、と私。	Aisha
	猫？	Hosokawa
	私の猫。	Aisha
	あ、”私の猫”、”私の猫と私”。はい、いいですね。”私の猫と私”。はい、ジョヴァンニさん、どうしようかな、フランチェスコさん、ジョヴァンニさん、フランチェスコさんはなしてください。”あなたの、フランチェスコさんのテーマは何ですか。タイトルは何ですか。”はい、きいてください。 ジョヴァンニさん？	Hosokawa
	私の	Giovanni
	いいえ、ジョヴァンニさんにきいてください。話してください。	Hosokawa
	私のテーマは空手です。私のテーマのタイトルは”空手と私”です。	Giovanni
	はい、それで、ジョヴァンニさんにきいてください。”ジョヴァンニさん”。私は。。。あ、ごめんなさい！フランチェスコ、フランチェスコさんにききます。”フランチェスコさん”。ききますは何ですか。	Hosokawa
	Chiedere.	Mariotti
	Chiedere.	Hosokawa
	Devo chiedergli il tema?	Giovanni
	はい、どうぞ。”フランチェスコさん、。。。。”	Hosokawa
	フランチェスコさん、あなたのテーマは？	Giovanni
	ちょっと待って、いいですよ、”あなたのテーマは何ですか”。	Hosokawa
	何ですか。	Giovanni
	どうぞ。	Hosokawa
	私のテーマはロックです。	Francesco
	ロック。	Hosokawa
	ロックです。	Francesco
	どうぞ、タイトルは？	Hosokawa

	あなたのテーマのタイトルはなんですか。	Giovanni
	わかりません。	Francesco
	わかりませんか？ フランチェスコさんのテーマはロックです。ロック。ハードロック？ ロックです。で、あのタイトル、作文のタイトルは何ですか。	Hosokawa
	Me lo devo inventare adesso il titolo?	Francesco
	作文のタイトルは”ロックと。。。”？	Hosokawa
	ロックと。。。ロックと深い気持ち。	Francesco
	はい、いいですよ。ロックの、ロックの深い気持ちと 私。よく覚えて。もう一度。	Hosokawa
	ロックの ロックの深い気持ちと私。	Francesco
	いですね。それから、マルゲリータさん、パオラさんにきいてください。”あなたのテーマは”	Hosokawa
	あなたのテーマは	Margherita
	何ですか。	Hosokawa
	何ですか。	Margherita
	私のテーマはミステリーのストーリーを書くことする。	Paola
	わかりました？	Hosokawa
	あなたのタイトル、テーマのタイトルは何ですか。	Margherita
	ストーリーを書くこと	Paola
	と？	Hosokawa
07:59 video	と私。	Paola
	ストーリーを書くことと私。それはパオラさんのテーマです。テーマとタイトルです。 はい。フィリッポさん、フィリッポさんのテーマはなんですか。	Hosokawa
	私のテーマは 美術館パリにです。	Filippo La Porta
	あ、パリの美術館です。パリの	Hosokawa
	パリの美術館です。	Filippo La Porta
	で、タイトルは？作文のタイトルは？	Hosokawa
	るぶぐ	Filippo La Porta
	ルーヴル	Hosokawa
	ルーヴル美術館です。	Filippo La Porta
	ルーヴル美術館と？	Hosokawa
	かんと？	Filippo La Porta
	ルーヴル美術館と？	Hosokawa
	私	Filippo La Porta
	はい、はい。	Hosokawa
	わたしです。	Filippo La Porta

Giulia Bartolommeoni – “Action research zero”, una ricerca sul campo

	私です。	Hosokawa
	ルーヴル美術館と私。タイトルです。はい。オッケー？じゃあ、フィリッポさん。 フィリッポさん、きいてください。キアラさん？話さないで。ひとつ後ろ行って。キアラさんにきいてください、フィリッポさん。テーマとタイトル。	Hosokawa
	私のタイトル？	Filippo Lagomaggiore
	キアラさん。	Hosokawa
	キアラさん、あなたのテーマは何ですか。	Filippo Lagomaggiore
	テーマは ぼうけい がと私。	Chiara
	何ですか。	Hosokawa
	それから、あなたの作文のタイトルは何ですか。	Filippo Lagomaggiore
	タイトルはインディ・ジョーンズと私。	Chiara
	インディ・ジョーンズ。	Hosokawa
	インディ・ジョーンズ。	Chiara
	と私。	Hosokawa
	と私。	Chiara
	はい、いいですか。じゃあ、ダヴィデさんは？ダヴィデさん、マルゲリータさんに きいてください。	Hosokawa
	マルゲリータさん、あなたのテーマは何ですか。	Davide
	私のテーマは詩本、しほん。私のテーマはしほん	Margherita
	詩の本	Hosokawa
	詩の本 読むことが。。。わたし	Margherita
	です。ごめん、もう一度、もう一度テーマ	Hosokawa
	マルゲリータさん、テーマのタイトルは何ですか。	Davide
	テーマのタイトルは何ですか。	Hosokawa
	テーマのタイトル 日本、日本しです。	Margherita
	日本の	Hosokawa
	日本の詩です。	Margherita
	日本の詩と？	Hosokawa
	日本の詩と私です。	Margherita
	みんなおわり？ニコロ、マッティアさん、ニコロさんにきいてください。	Hosokawa
	ニコロさん、あなたのテーマなんですか。	Mattia
	私のテーマはドラムを叩くです。	Nicolò
	叩くこと	Hosokawa
	叩くこと。	Nicolò
	ニコロさん、xxx タイトル、タイトルなんですか。	Mattia
	私のテーマのタイトルは”ドラムと私”です。	Nicolò
	はい、いいですね。これでみんなじゅう、じゅう。勢んか。	Hosokawa
	エリザさんは xxx	Mariotti

Giulia Bartolommeoni – “Action research zero”, una ricerca sul campo

	エリザさん、エリザもいいですね。テーマ、エリザのテーマは何ですか。	Hosokawa
	私のテーマは景色。。。	Elisa
	あ、そうそうそう。どうぞ。	Hosokawa
	私のテーマ。	Filippo Lagomaggiore
	あ、バスケットボール。で、タイトルは？	Hosokawa
	私のテーマのタイトルは”バスケットボールと私”です。	Filippo Lagomaggiore
	フィリップさん、それじゃあ、バスケットボールと私の作文で何を書きますか。	Hosokawa
	わかりません。	Filippo Lagomaggiore
	もう一度、バスケットボールと私の作文で、作文で何を書きますか。	Hosokawa
	私はバスケットボールすることが	Filippo Lagomaggiore
	大きな声で	Hosokawa
	バスケットボールすることが好きです。	Filippo Lagomaggiore
	はい、それから？	Hosokawa
	それから、私はテレビで nba のチャンピオンシップを見るのが好きです。	Filippo Lagomaggiore
	もっと	Hosokawa
	Posso leggere?	Filippo Lagomaggiore
	先生に話してください。	Alex
	読みます	Filippo Lagomaggiore
14:00 video	何を 읽습니다か。何を 읽습니다か。はい、読まないで、よまないで、話してください。 みんなに話してください。はい、どうぞ。	Hosokawa
	私は毎日友達とバスケットボールをします。そして、私は大学のチャンピオンシップをします。	Filippo Lagomaggiore
	テレビ？大学。。	Hosokawa
	いいえ、私。それから、私は nba も大好きです。	Filippo Lagomaggiore
	nba も大好きです。	Hosokawa
	私の一番好きなプレイヤーは Andrew Wilkins です。	Filippo Lagomaggiore
	私も知りません。	Hosokawa
	そして、私の一番好きなチームは Minnesota Timberwolf です。	Filippo Lagomaggiore
	あ、Minnesota Timberwolf。すごい、すごいね。それから？	Hosokawa

Giulia Bartolommeoni – “Action research zero”, una ricerca sul campo

	私はバスケットボールチームワークはとても大切ですから、私はバスケットボールを大好きです。	Filippo Lagomaggiore
	ダヴィデさんのテーマは何ですか。	Hosokawa
15:30 video	私のテーマは戦争の本です。	Davide
	せんそうの問題？戦争の本ですね。で、タイトルは？作文のタイトルは何ですか。	Hosokawa
	作文のタイトルは”第一次世界大戦。。。 ”	Davide
	第一次世界大戦。あ、そうです。”第一次世界大戦と私”？	Hosokawa
	はい、”第一次世界大戦と私”。	Davide
	そうですか。どんな、どんな作文ですか。どんな作文ですか。少し書きましたね。少し、作文は何でしたっけ。作文は何？イタリア語で作文は？Composizione? ダヴィデさんのさくぶんは何を書きましたか。”第一次世界大戦と私”。どうぞ。	Hosokawa
17:09 video	私は、私は 読む？	Davide
	読む？何を読む？あ、それ読まないで、話してください。	Hosokawa
	私は戦争の本好きです。	Davide
	戦争の本が好きです。	Hosokawa
	戦争の本が好きです。私は第一次世界大戦の本が好きです。私はにねん あい 戦争の本 読む。。。読む。	Davide
	読むことが	Hosokawa
	読むことが すきです。第一次世界大戦は	Davide
	第一次世界大戦は？何ですか。面白いですか。	Hosokawa
	面白いです。	Davide
	はい。それで？	Hosokawa
	わたしは、わたしは歴史好きです。	Davide
	歴史が好きです。はい。どうもありがとう。	Hosokawa
19:00 video	もうひとつ。もう一人。じゃあ、ロレンゾさん、ロレンゾさんの作文話してください。	
	はい、どうぞ。	Hosokawa
	私は 毎夏の 友達と お山で 星に、星を 見るのが好きです。全部は星からなります。	Lorenzo
	全部は星からなります？はい、どうぞ。	Hosokawa
	星は 気持ちがいいです。	Lorenzo
	星は気持ちがいいです。そうですね。はい。	Hosokawa
	私は 空を見ます 大好きです。	Lorenzo
	それから？	Hosokawa
	それから、spazio? Space?	Lorenzo
	ところ？	Hosokawa
	ところは 面白いです。	Lorenzo
	面白いです。いいですよ。はい、はい。	Hosokawa
	もう一度、すみません。Spazio?	Lorenzo

	Spazio はなんですか。	Mariotti
	Come si diceva?	Lorenzo
	辞書ありますか。辞書あります。見てみてください。	Mariotti
	Ho trovato tante traduzioni diverse. Mi da "ま" come parola, ma è sbagliato, non è lo spazio stellare. Se no mi da "ば、すき、たき、しゅう、ほしょう、さから、さかい", ma non è lo spazio stellare.	Lorenzo
	A me da "宇宙" che è "universo".	Davide?
	Ma è universo, non è proprio la stessa cosa.	Lorenzo
	スペース。何のスペースですか。なんのスペースですか。空？星？宇宙。宇宙は、何ですか、イタリア語で。宇宙は。	Hosokawa
	Universo?	Ginevra
	Universo. はい。	Hosokawa
	ありがとうございます。	Lorenzo
	もう一度、もう一度話してください。もう一度。	Hosokawa
	宇宙は面白いです。ありがとうございます。	Lorenzo
	はい、どうもありがとう。フィリップさん、ロレンゾさん、フィリップさん、それからダヴィデさん、どれが面白いですか。	Hosokawa
	フィリップさんは バasketボール するのが好きです。Nba…	Filippo La Porta
	いいえ、どれが面白いですか。フィリップさんは、どれが。Basketボール？戦争？星？どれが？どれがおもしろいですか。Basketボール？戦争？星？どれがおもしろいですか。	Hosokawa
	わかりません。	Filippo La Porta
	わかりません。オッケー。パオラさんは？どれがおもしろいですか。	Hosokawa
	ロレンゾさんです。	Paola
	ロレンゾさん？あ、そうですか。どうしてですか。	Hosokawa
	私は 星を 面白いです。	Paola
	あ、星が、星面白いです。どうして、どうして星が面白いですか。	Hosokawa
	星は 白です。	Paola
	白？色？	Hosokawa
	はい。	Paola
	星は 白、白、白いです。はい。白は面白いですか。	Hosokawa
	はい。	Paola
	どうして？	Hosokawa
	星は 電気です。	Paola
	あ、電気、電気です。あ、オッケー、オッケー。 わかりますか。わかりますか。戦争、戦争、Basketボール、星。どれが面白いですか。	Hosokawa
	星も。	Francesco
	あ、星？なぜ、どうして面白いですか。	Hosokawa
	Mi ha chiesto perché?	Francesco

	どうして星が面白いですか。	Hosokawa
	私は 星がすきです。	Francesco
	あ、そうですね、星が好きですか。どうして星が好きですか。どうして星が好きですか。	Hosokawa
	星 星す 星すてき 星すてきが好きです。	Francesco
	星はすてきです？	Hosokawa
	No,星すてきからです。	Francesco
	星はすてきだからです。素敵。	Hosokawa
	素敵。	Francesco
	すてき。素敵は何ですか。マルゲリータさんすてきですよ。素敵。素敵は何ですか。	Hosokawa
	Molto bello?	Elisa
	Sì, amabile, carino.	Francesco
	星は素敵だからです。いいですね。マッティアさん、戦争とバスケットボールと星とどれが面白いですか。	Hosokawa
	私は 戦争の本好きです。	Mattia
	あ、戦争の本が好きです。どうしてですか。	Hosokawa
	私は戦争の本面白い。	Mattia
	面白い。どうして面白いですか。 戦争は？	Hosokawa
	戦争は 前です。	Mattia
	あ、前？ 前の？何ですか？前の話？まえのこと？ 戦争は？	Hosokawa
	戦争は よま まえ。Come si dice "passato"?	Mattia
	Passato?	Mariotti
	過去？ 前のこと、前のこと。前のことだからです。	Hosokawa
	戦争は前のこと	Mattia
	だからです。	Hosokawa
	だからです。	Mattia
29:21 video	はい、オッケー。グループに、わかりますか？、グループに別れて、作文を話してください、作文について話してください。お願いします。	Hosokawa
	inizio discussione gruppo Totoro	
35:40:00	Una domanda: se io dico, al posto di 私, 僕, è giusto o è sbagliato?	Giovanni
	È giusto, l'unica cosa è che 私 è la forma più cortese, a parte come dice Rupert わたくしは, però わたくし non lo usa nessuno, lo usa solo Rupert.	Giulia
	Ah, ecco.	Giovanni
	No, perché lui parla stracortese, e quindi è わたくしは, però normalmente si usa わたしは, ぼくは solo se sei un maschio e おれは, che è ancora meno formale, solo se sei un maschio. Le ragazze comunque usano sempre わたし.	Giulia
	Ho sentito che usavano anche あたし.	Elisa
	Sì, sì, sì può usare anche あたし, è corretto, è sempre un pochino ...	Giulia
	meno formale.	Elisa
	Un'altra cosa. Il "ma" si può dire in tanti modi, no?	Aisha

	Si.	Giulia
	Anche tipo か？	Aisha
	Dipende, formami una frase come vorresti usarlo, ad esempio?	Giulia
	Uno ha fatto una cosa, ma l'altro...	Aisha
	が	Giulia
	が。 Sì, no, volevo dire が, mi sono sbagliata.	Aisha
	か vuol dire "oppure".	Giulia
	Sì, sì volevo dire が	Aisha
	Il が lo puoi usare in tanti modi, ad esempio quando dici una frase, ad esempio, questo è molto importante e vi servirà tanto. Quando voi siete in un negozio e state cercando una cosa e non la trovate, e andate da una persona, cioè da uno dello staff, e gli dite "Ah, stavo cercando questo" e poi lasciate la frase in sospeso, dite "本を探しているんですが...", mettendo il が in fondo, che è "ma" sottinteso "non lo trovo". Ok? Quindi si può usare anche così.	Giulia
	xxx	Nishioka
	はい、はい。自己紹介、ちょっとだけ。	Giulia
	にしおか よしえです。	Nishioka
	よろしくおねがいします。	Tutti
	ちょっとだけイタリア語を使っていますので、大丈夫ですか。	Giulia
	はい。	Nishioka
	Ok, senza leggere...	Giulia
	xxx	
38:57:00	Perché era "rispetto per la natura" ma non riuscivo a trovare "per qualcosa" e quindi ho messo "rispetto natura".	Ginevra
	Sarebbe, mi sa che l'ho scritto qua... これでトルケンさんは たどえ か やるくりかえ	Ginevra
	"やるくりかえ"は何ですか。Che cos'è? Che cosa vuol dire? Perché non sono sicura	Giulia
	Avevo trovato... Mi sono persa. Perché avevo scritto che lui scrive, non so se è giusto dire 言う	Ginevra
	いう？ Per che cosa?	Giulia
	Ho trovato... mi pareva per "scrivere"	Ginevra
	書きます。書く è "scrivere".	Giulia
	Ah, no, per "inventare" mi sa. Lo leggo un attimo.	Ginevra
	Intanto, cominciamo a parlare un po', ad esempio, エリザさん。エリザさんのテーマは何でしたか。	Giulia
	私のテーマは景色の絵と漫画を描くこと です。	Elisa
	そうですね。エリザさんに、なんか、彼女のテーマ、彼女の作文について について significa "riguardo a", 質問がありますか。	Giulia

Giulia Bartolommeoni – “Action research zero”, una ricerca sul campo

エリザさん テーマ no, aspetta, テーマは? 描くことと漫画です。	Aisha
どんな絵を書きますか。	Nishioka
どんな絵を書きますか。Ok. 景色の絵を書きます。	Elisa
景色の絵	Nishioka
景色の絵。	Elisa
質問がないですか。書きましたですね。はい、どうぞ。質問。彼女のテーマについて。	Giulia
私のテーマ?	Giovanni
エリザのテーマ。	Giulia
誰 にじょう, personaggio. Ah, no, 誰景色	Giovanni
なんの	Giulia
なんの景色を	Giovanni
。。。か、どんな景色, quale.	Giulia
Si, quale paesaggio, どんな景色描くこと大好きです	Giovanni
か。	Giulia
大好きですか。	Giovanni
私は 私のれん no, りょう、両親	Elisa
両親? Genitori?	Giulia
Si, esatto. 私と私の両親旅行が大好きです。だから、私は私の旅行の景色描くこと大好きです。描くことが好きです。	Elisa
旅行の景色ですね。例えば、se voi voleste chiedere "dove"	Giulia
どこ	Giovanni
どこへ、へ non え ma へ。	Giulia
Ma へ cosa sarebbe?	Aisha
In che luogo?	Ginevra
È la particella?	Aisha
Dove, quindi ad esempio, 私は スパー, il supermercato, へ行きます, "io vado al supermercato".	Giulia
Ah, sì, sì.	Aisha
Qundi, どこへ。。。誰かこの質問しますか。	Giulia
どこへ エリザさん	Ginevra
どこへ 旅行しますか。	Giulia
旅行をしますか。	Ginevra
をしますか vuol dire?	Elisa
旅行する、旅行しますか、旅行を。。。。	Giulia
Ok, ok. 私はエウロパ	Elisa
ヨーロッパ	Giulia
ヨーロッパ、ok. ヨーロッパへ行きました。	Elisa
Ah, passato!	Giulia
ヨーロッパのどこですか。	Nishioka
フランスとドイツとスイスと xxx と Inghilterra non me lo ricordo	Elisa
イギリス	Giulia
イリス	Elisa
イギリス	Giulia

	イギリスと est?	Elisa
	東ヨーロッパ	Nishioka
	東ヨーロッパ。	Elisa
	東 è "est"	Nishioka
	"Tutto" come si dice? Tutto.	Elisa
	全部	Nishioka
	全部ヨーロッパ。	Elisa
	Vi ricordate come si dice "il preferito"?	Giulia
	Sì, l'avevo scritto. 一番 です。	Ginevra
	一番好き。	Elisa
	L'ho scritto giusto? ファンタジータイプ	Ginevra
	Sì, sì, sì, 一番好きな	Giulia
	E poi metto "fantasy type", era giusto?	Ginevra
	Sì. Aisha, chiedi.	Giulia
	何で絵を えが えがきます?	Aisha
	? Ad esempio, "qual è il tuo paese preferito?"	Giulia
	どんな?	Aisha
	Sì.	Giulia
	paese…?	Aisha
	国	Giulia
	どんな国が一番好き?	Aisha
	ですか。	Giulia
	ですか。	Aisha
	私の一番好き国はフランスです。	Elisa
	そうですか。	Giulia
	とスイス。	Elisa
	Cosa potremmo chiedere?	Giulia
	どんな町、どんなフランスの町が一番好きですか。	Giovanni
	町 è?	Elisa
	Città.	Giulia
	フランス、no, 私のフランスの一番好き町はリルです。	Elisa
	あ、リールね。	Nishioka
	eeeeeh… No, non lo so dire.	Ginevra
	Prova, prova. È importante che tu possa esprimerti.	Giulia
	エリザさんも海を non mi viene "disegnare".	Ginevra
48:37:00	描く。	Giulia
	描くですか。	Ginevra
	海を描きますか。	Giulia
	はい、私は海を描くこと大好き, "soprattutto" si dice…?	Elisa
	特に	Giulia
	どく?	Elisa
	特に とくに	Giulia
	とくに私は よー よーむの海? Volevo dire "tramonto" ma non sono in grado.	Elisa
	夕日、ゆうひ	Nishioka

	夕日のみ？	Elisa
	夕日はね、太陽ですね。È il sole.	Nishioka
	Ok. 私の一番好き海	Elisa
	一番好きな海	Giulia
	一番好きな海は夕日です？	Elisa
	一番好きな景色は、一番好きな景色は夕日と海。	Nishioka
	夕日と海。Oh, ok! ありがとうございます。	Elisa
	Il tramonto e il mare.	Giulia
	Posso dire?	Giovanni
	Certo! È libero. Oggi voi dovrete parlare da soli, io non dovrei neanche esistere.	Giulia
	あなたは、"alba" è あか あかつ。。 Come si dice alba?	Giovanni
	朝日	Nishioka
	あさひもだいすきです。	Giovanni
	か。	Giulia
	大好きですか。	Giovanni
	はい、でも。。。はい、好きです。でもとくには もっと？ Non so se posso usarlo,もっと凄いです。	Elisa
	何ですか "もっと凄いです"？	Giulia
	夕日	Elisa
	Potresti dire 夕日のほうが好きです。	Giovanni
	ほうが？	Elisa
	"Di più". Quando hai due cose che ti piacciono. 朝日より 夕日のほうが すきです。	Giulia
	ほ う が。 Quindi è: il primo, quello che ti piace di meno より quello che ti piace di più のほうが 好きです。	Giulia
	私は あさい	Elisa
	あさひ	Nishioka
	朝日より すきです。	Elisa
	朝日より 夕日のほうが すきです。	Nishioka
	Quindi è il paragone.	Ginevra
	Sì, è il termine di paragone. Adesso che sapete questo, avete fatto il primo anno così.	Giulia
	Altre domande a me?	Elisa
	Come volete, ragazzi. Parlate un po' voi. Se avete letto i sakubun degli altri e volete fare una domanda su qualcosa, è questo il momento di chiedere.	Giulia
	何で絵をえがきます？	Aisha
	なんで？	Nishioka
	どうして？	Giulia
	たぶんなんで、con cosa.	Nishioka
	Ah, ho capito.	Giulia
	Sì, con cosa. なにで	Aisha
	ah! 何で！ Con cosa.	Giulia
	鉛筆でとか	Nishioka

Giulia Bartolommeoni – “Action research zero”, una ricerca sul campo

	私は鉛筆と pastelli?	Elisa
	絵具	Nishioka
	えのぐ。私は鉛筆とえのぐ	Elisa
	を。。 Sai come si dice "usare"? 使います、使う。	Giulia
	あ、そう。	Aisha
	ジネヴラさん、どうして ゆび。。	Elisa
	指輪物語	Ginevra
	どうして指輪物語。。。は? 好きですか。 Ho detto qualcosa di strano...	Elisa
	どうしてゆびわものがたりが	Giulia
	がすきですか、ok.	Elisa
	私は指輪物語 好きですから?	Ginevra
	Si, ma...	Giulia
	È perché è "perché".	Ginevra
	Si, però se tu dici, se lei ti chiede "perché ti piace?", "私は指輪物語 すきですから", quindi dici "poiché mi piace il Signore degli Anelli".	Giulia
	から è "poiché"	Ginevra
	Si, lo devi mettere dopo la spiegazione del perché.	Giulia
	からトルキェンさん, dove l'ho scritto? Che faceva un... forse qua è una metafora. Perché avevo cercato "mettere in paragone un mondo inventato col mondo moderno". Eh, lo so.	Ginevra
	Non so se possiamo dirlo.	Giulia
	Paragone, paragonare, come si dice?	Elisa
	くらべる	Nishioka
	くらべる。。	Ginevra
	Cosa vuoi paragonare?	Nishioka
	Moderno?	Ginevra
	現代	Giulia, Nishioka
	現代世界	Ginevra
	と	Nishioka
	と きょう せかい	Ginevra
	ファンタジー?	Elisa
	ファンタジーの世界?	Giulia
	くうそうの世界	Nishioka
	を比べます。	Giulia
	じゃあ、現実, realtà, non "moderno", ma "realtà". 現実とくうそうの世界。 くうそう、くうそう。	Nishioka
58:30:00	Ed invece di から, si dice ので? Ché l'altra volta mi sembrava giusto.	Aisha
	fine discussione gruppo Totoro	
1:00:22 audio 00:00 video	もう一度、もう一度、テーマ、私、自分、私のテーマを話ししてください。私のテーマ何です。いいですか。どうぞ、フィリップさんから。よく聞いて。はい、フィリップさん、どうぞ。	Hosokawa

(ritaglio #2?)		
	私のテーマは ぶつ 美術館のパリ	Filippo La Porta
	パリの	Hosokawa
	パリのです。	Filippo La Porta
	パリの美術館です。	Hosokawa
	はい。	Filippo La Porta
	それじゃあ、パオラさん、どうぞ。	Hosokawa
	私のテーマはミステリーのストーリーを書くことがs です。	Paola
	パオラさんのテーマはミステリーのテーマを書くことです。どうぞ、マッティアさんは？	Hosokawa
	私のテーマはハリーポッターの本と と映画です。	Mattia
	はい、そうです。ハリーポッターの本と映画です。アイシャさんは？	Hosokawa
	私のテーマは動物と私の猫です。	Aisha
	動物と私の猫。私のテーマは動物と私の猫？動物と私の猫？私の猫と私。タイトルですね。私のテーマは私の猫です。はい。フィリップポさん、フィリップさんのテーマは？	Hosokawa
	私のテーマはバスケットボールと私です。	Filippo Lagomaggiore
	バスケットボールと私。それがフィリップさんのテーマですね、タイトルですね。それから？	Hosokawa
	私のテーマはドラムと私です。	Nicolò
	ドラムと私、はい、いいですね。ダヴィデさん？	Hosokawa
	私のテーマは戦争の本と私です。	Davide
	戦争の本と私。はい、いいですね。それから？どうぞ。	Hosokawa
	私のテーマは現代アートです。	Marco
	現代アートです、その通り、はい。キアラさん？	Hosokawa
	私のテーマはインディ・ジョーンズと私です。	Chiara
	インディ・ジョーンズと私、はい。ありがとう。エリザさん？	Hosokawa
	私のテーマは絵を描くことと	Elisa
	はい、なんの絵を描くことですか。	Hosokawa
	景色。景色の絵。	Elisa
	景色です。どこの景色ですか。どこの景色ですか。ヴェネツィアの景色ですか。	Hosokawa
	いいえ、旅行の景色。	Elisa
	旅行の景色。はい。どこに旅行に行きますか。	Hosokawa
	ヨーロッパ。	Elisa
	ヨーロッパ。はい、ありがとう。ジネヴラさんは？	Hosokawa
	私のテーマは ゆびの 指輪物語の映画です。	Ginevra

そうですね、指輪物語の映画です、はい。ジネヴラさんのテーマは指輪物語と、の映画 です。それから、フランチェスコさんは？	Hosokawa
私のテーマはロックです。	Francesco
ロック、はい。どんなロックですか。	Hosokawa
Ac/dc , ロックの ac/dc です。Hard rock.	Francesco
ハードロック、ハードロックですね。はい、ありがとう。フランチェスコさんのテーマは ハードロックです。それから、マルゲリータさんは？のテーマなんですか。	Hosokawa
私は、no, 私のテーマは詩の本読むことができます。	Margherita
読むことです。	Hosokawa
読むことです。	Margherita
はい。どんな詩の本ですか。	Hosokawa
日本 私のテーマは日本、日本の詩の本です。	Margherita
日本の詩ですか。	Hosokawa
日本の詩ですか。	Margherita
例えば？例えば、どんな詩ですか。日本の？	Hosokawa
川柳。	Margherita
あ、せんりゅう、あ、はい、はい、はい。川柳、あ、そうですか。マルゲリータさんの テーマは日本の詩、日本の詩です。川柳は日本の詩です。日本の昔の詩です。はい、どうもありがとう。じゃあ、ロレンゾさん。	Hosokawa
私のテーマは星を見るです。	Lorenzo
見ること です。	Hosokawa
見ることです。	Lorenzo
はい、そうですね。ロレンゾさんのテーマは星を見ることです。はい、それから、 ジョヴァンニさんは？ジョヴァンニさんのテーマは何ですか。	Hosokawa
私のテーマは空手と私です。	Giovanni
はい、空手と私、そうですね。アイシャは終わった？それから、マッティアさんは？ アイシャさん猫でしたね。猫と私。はい、私の猫と私。マッティアは？	Hosokawa
私のテーマの ハリーポッターの本と映画と私。	Mattia
あ、そうですか。ハリーポッターの本と映画と私。いいですね、はい。じゃあ、 フィリッポさん、どの、どのテーマが一番面白いですか。	Hosokawa
わかりません。	Filippo La Porta
わかりませんか？はい、フィリッポさん。どのテーマが一番面白いですか。	Hosokawa
知りません。全部じゃないですか。	Filippo Lagomaggiore

Giulia Bartolommeoni – “Action research zero”, una ricerca sul campo

	わかりません？あ、でも。。ドラム、戦争、芸術、アート、それから指輪物語、インディ・ジョーンズ、はい、どれですか。	Hosokawa
	ドラムは	Filippo Lagomaggiore
	ドラムですか。はい、じゃあ、ドラムの、ドラムについて、はい、きいてください、質問してください。どうぞ。	Hosokawa
	バンドとライブ、コンサートをしますか。	Filippo Lagomaggiore
	ライブとコンサートしますか、ニコロさん。	Hosokawa
	ちょっと待って。わかりません。	Nicolò
	ちょっと待って？ゆっくり考えて。マルゲリータさんは、どのテーマが一番面白いですか。	Hosokawa
	私は 一番のテーマ 星です。	Margherita
	どのテーマが一番面白いですか。	Hosokawa
	星？	Margherita
	もう一度先生に言ってください。	Mariotti
	和、ロレンゾさんのテーマ、星	Margherita
	面白い です。	Hosokawa
	おもしろい です。	Margherita
	どうして面白いですか。	Hosokawa
	星は	Margherita
	星は	Hosokawa
	面白いからです。	Margherita
	どうして星は面白いですか。	Hosokawa
	気持ちがいい？	Mariotti
	気持ちがいい。	Margherita
	あ、気持ちがいい。面白い、気持ちがいい、そうですか。ありがとう、はい。 パオラさん、アート？現代のアート、マルコさんの現代のアートのテーマ面白いですか。	Hosokawa
	いいえ。好きではありません。	Paola
	どうして好きではありません？	Hosokawa
	わかりません	Paola
	わかりません、あ、そう。はい、どうもありがとう。アイシャさん、どのテーマが一番面白いですか。	Hosokawa
	ロレンゾさんの。	Aisha
	ロレンゾさんの、あ。どうしてロレンゾさんのテーマですか。	Hosokawa
	私も星が大好き。	Aisha
	あ、私も星が大好きです。あ、そうですか。どうして星が大好きですか。	Hosokawa
	わからん	Aisha
	星は？	Hosokawa
	大きい？	Aisha

	大きい？	Hosokawa
	空。	Aisha
	大きい空。空。はい。大きい空？	Hosokawa
	わからない。	Aisha
	空は、空は大きいから？空は大きいからですか。	Hosokawa
	わからない。	Elisa
	”どうして星が好きですか。”、“空が大きいからです。”。大きいは大きい。小さい。 マッティアさん、どんな、どのテーマが一番面白いですか。	Hosokawa
	ダヴィデのテーマ。	Mattia
	ダヴィデさんのテーマは何です。	Hosokawa
	前の ことだから。	Mattia
	あ、前のことだから。あ、そうですね。ダヴィデさんのテーマは前のことですか。	Hosokawa
	はい、ダヴィデのテーマは前のことだから。	Mattia
	あ、そうですね。ダヴィデさんのタイトル何ですか。作文のタイトル何ですか。	Hosokawa
	ダヴィデのタイトル	Mattia
	タイトルは	Hosokawa
	せんすの本	Mattia
	戦争の本 と？	Hosokawa
	と私。	Mattia
	そうですね、そうですね。ダヴィデさんの本のテーマは、ああ、本のタイトルは 戦争の本 と私。ダヴィデさん、戦争はどんな戦争ですか。どんな戦争のことですか。	Hosokawa
	第一次世界大戦。 第一次世界大戦は私のテーマです。	Davide
	そうですね、第一次世界大戦ですね。第一次世界大戦はいつですか。いつ。いつですか。どうぞ。いつ。	Hosokawa
	いつ è "quando".	Marco
	Eh, oddio.	Davide
	そう、そう、どうぞ。第一次世界大戦はいつですか。	Hosokawa
	じゅう 14	Davide
	14、そう。せんきゅう、せんきゅうひゃくじゅうよん、いちきゅういちよん	Hosokawa
	から	Mariotti
	せんきゅうじゃくじゅういち年、no.	Davide
	せんきゅうひゃくじゅういち？	Hosokawa
1:13:54 su audio 13:46 video ritaglio #2	きゅう,no. せんきゅうひゃくじゅう	Davide
	bisbigliano Davide e Marco	
	じゅうはち。	Davide

Giulia Bartolommeoni – “Action research zero”, una ricerca sul campo

	はい、そうですね。せんきゅうひゃくじゅうよんから せんきゅうひゃくじゅうはちよまでです。これは、これはダヴィデさんのテーマですよ。私のテーマではありません。ダヴィデさんのテーマです。はい。大丈夫？	Hosokawa
	1914年	Davide
	から	Hosokawa
	から 1918年まで	Davide
	です	Hosokawa
	です。	Davide
14:32 video ritaglio #2	その通り。 だいじょかな。フランチェスコさん。	Hosokawa
	はい。	Francesco
	私を見てください。どのテーマは、誰のテーマが一番面白いですか。	Hosokawa
	かれし。。。彼氏は一番の。。。。	Francesco
	だれ？だれ？名前、名前ですよ。だれですか。だれですか。名前ですよ。名前。だれ？フィリッポ。。。。	Hosokawa
	フィリッポ！	Ginevra
	フィリッポ。どんなテーマですか。	Hosokawa
	バスケットボール	Francesco
	バスケットボール。	Hosokawa
	バスケットボールです。	Francesco
	はい。なぜ、なぜはどうして、なぜ同じです。なぜバスケットボールが面白いですか。なぜ。どうしてバスケットボールが面白いですか。なぜバスケットボールが面白いですか。同じです。	Hosokawa
	なぜバスケットボールのテーマが面白いですか。どうぞ。どうぞ。	Hosokawa
	とりきからです。	Francesco
	うん？もう一度。	Hosokawa
	もう一度からです。	Francesco
	わかりました？	Hosokawa
	のい、のいき, no, no, のりき	Francesco
	のりき？	Hosokawa
	のりき。	Francesco
	のりき はなんですか。	Hosokawa
	りけん。	Francesco
	りけん？	Hosokawa
	Vuole dire "interessante".	Lorenzo
	あ、面白い？興味がある？	Hosokawa
	おもしろいからです。	Francesco
	おもしろいからです。どうして、なぜ、なぜバスケットボールが面白いですか。なぜ面白いですか。	Hosokawa
	気持ちがいい。	Francesco

	気持ちがいい。バスケットボールは面白い、バスケットボールは気持ちがいい。なぜ、なぜきもちがいい、バスケットボールは。なぜでしょ、フィリップさん？なぜバスケットボールが気持ちがいい？	Hosokawa
	人。。	Francesco
	はい、どうぞ。	Hosokawa
	人からです。	Francesco
	いことから？	Hosokawa
	くろぼ、ぐるっぽからです。	Francesco
	ごろ？	Hosokawa
	グループだからです。	Mariotti
	あ、グループだから。はい、はい、ありがとう。グループだからです。なぜグループは気持ちがいいですか。あ、いいや。フィリップさん、どうですか。なぜグループは気持ちがいいですか。	Hosokawa
	チームワークはとても大切です。	Filippo Lagomaggiore
	そうですね。チームワークは、チームワークはとても大切だからです。	Hosokawa
	フィリップさん、チームワークはイタリア語で何ですか。	Mariotti
	Gioco di squadra.	Filippo Lagomaggiore
19:42 video	もう一度お願いします。	Mariotti
	Gioco di squadra.	Filippo Lagomaggiore
	チームワークはとても大切だからです。チームワークがとても大切だからです。いいですか。フランチェスコさん、大丈夫？	Hosokawa
	大切は何ですか。	Elisa
	大切は importante、イタリア語で。日本語で大切。	Hosokawa
	先生もイタリア語ちょっと xxx ました。	Mariotti
1:20.28 audio	またやってください。どうして、そのテーマです。どうしてそのテーマの何が面白いのですか。どうして、なぜ。はい。グループで話してください。	Hosokawa
	inizio discussione gruppo Totoro	
01:21:43	Perché i temi sono interessanti.	Elisa
	Cioè, penso i nostri, no?	Aisha
	私のテーマ。	Giovanni
	I temi degli altri?	Aisha
	Perché trovo il suo tema interessante, o il suo tema interessante. Il nostro?	Elisa
	No, no, no, è chiaro perché trovi il tuo tema interessante, però era per chiedere il tema delle altre persone, perché è interessante.	Giulia
	commenti generici sul freddo e sulla presenza di giapponesi in classe	
	Allora,なぜ 空手。。。なぜ 空手は面白いのですか。	Ginevra

	だから scusatemi, mi è venuto un vuoto.	Giovanni
	だから però non si usa quando si risponde ad una domanda. だから è quando tu stai spiegando qualcosa, scusate, non mi vengono esempi, se io sto dicendo qualcosa e quindi poi dici "だから。。。"	Giulia
	Ah, tipo "per questo"	Ginevra
	Esatto.	Giulia
	Tipo, quando io vado in giro coi miei genitori, faccio un giro con i miei genitori, quindi mi piace xxx	Elisa
	だから、esatto.	Giulia
	Invece la domanda è "どうして"	Aisha
	どうして o なぜ。	Giulia
	E なんで？	Aisha
	Anche なんで, però è informale. Però anche なんで va benissimo se parlate tra amici.	Giulia
	なぜ空手は面白いですか。	Ginevra
	Quindi io devo rispondere "から。。。"	Giovanni
	Devi rispondere tranquillamente con la tua risposta	Giulia
	E poi から alla fine.	Giovanni
	E poi から alla fine.	Giulia
	Anche dopo です o prima di です？	Elisa
	からです。	Giulia
	からです, ok.	Elisa
	空手は ふい ふいかい しんり	Giovanni
	深い	Giulia
	深いしんりですから と 私は空手 空手大好きです。 じじゅつ come di dice tante? Tante…	Giovanni
	Tante cosa?	Giulia
	Tante nuove tecniche. Sempre tante nuove tecniche.	Giovanni
	たくさん 新しい テクニク？	Giulia
	Non so, perché じじゅつ mi pareva più da arte marziale.	Giovanni
	じじゅつ, ok. 確認する, controllare.	Giulia
	Si può dire anche いろいろ？ Tipo "tante"	Aisha
	いろいろ oppure 色んな. Ad esempio in questo caso puoi dire… che cosa volevi dire? Ah, ok. Tecnica. テクニク.	Giulia
	Non so, perché noi ogni tanto dicevamo じじゅつ ma non so se fosse giusto.	Giovanni
	Cioè, io l'ho scritto じじゅうつ con l'allungamento della う, ma non so se sia giusto. Pensavo che fosse più giusto perché anche in Naruto c'era in にんじゅつ, quindi tecniche così.	Giovanni
	じゅつ penso sia tecnica.	Giulia
	Allora noi a 空手 diciamo じじゅつ.	Giovanni
	Sarà la particolarità del… potrebbe essere "fisico".	Ginevra
	空手術？	Elisa
	空手の術	Giulia

	空手の術	Giovanni
	Può darsi, diamola per buona! Adesso ci manca la ragazza giapponese. So il giapponese ma determinate cose non le ho mai usate in vita mia. Non ho mai parlato di karate, quindi e non sono sicura di come sia, però sì, probabilmente tecniche potrebbe essere 術, considerando che il 忍術 sono le tecniche che usano in Naruto.	Giulia
	Per dire "tante cose", sono いろいろなテクニック、術。色んな、色んな è uguale a いろいろな。	Giulia
	いろいろな術です。	Giovanni
	があります, perché "ci sono".	Giulia
	Sì, perché が。。。です? が。。。。	Giovanni
	あります。 いろいろな術がありますので 私は空手が好きです。	Giulia
	空手が大好きです。	Giovanni
	ありがとう。	Elisa
	Com'è che si diceva? いいえ e poi?	Giovanni
	どういたしまして	Tutti
	Significa "prego"?	Aisha
	In forma cortese.	Ginevra
	E どうぞ in certe occasioni si può usare come "prego"?	Aisha
	Sì, sì, quando ad esempio tu sei nel mezzo, sei tra i piedi e qualcuno dovrebbe passare, e tu gli dici "あ、どうぞ、どうぞ", "prego, prego".	Giulia
	Anche quando porti qualcosa a qualcuno, dici "prego"	Elisa
	La Yasuda ci ha insegnato...	Ginevra
	La Yasuda ci ha detto, quando porti i compiti, お願いします.	Giovanni
	Quando porti qualcosa a qualcuno e gli fai un favore.	Elisa
	Quando è un favore che gli stai facendo, quando porti i compiti non puoi dire どうぞ. Una cosa per ricordarsi la cosa del どうぞ è quando tu porti dei dolcetti in regalo, usi anche il keigo. Sapete cos'è il keigo?	Giulia
	No.	Giovanni
	È la lingua formale giapponese. In lingua "normale" è 食べる, mangiare, 食べる ed in keigo è 召し上がる, ed è どうぞ、召し上がってください, "prego, manfi il dolcetto, così, stai facendo..."	Giulia
	Tipo il Senzavolto.	Aisha
	アイシャさん、あなたのテーマは、 posso usare あなた?	Elisa
	Sì.	Giulia
	あなたの どうしてあなたのテーマは面白いですか。	Elisa
	Perché il tuo tema è interessante?	Giulia
	Perché tu trovi il tuo tema interessante?	Elisa
	No, va bene...	Giulia
	È un po' strano...?	Elisa
	Si inizia col だから	Aisha
	No no no, dici la tua frase e poi dici il から alla fine.	Giulia
	私は動物が好きです から。	Aisha

Giulia Bartolommeoni – “Action research zero”, una ricerca sul campo

	Un. Un.	Giulia
	なぜ動物 面白いですか。	Ginevra
	動物は悪を知りません ので？	Aisha
	から o ので, è uguale.	Giulia
	私は動物が好きです。	Aisha
	In questo caso posso dire "だから私は動物が好きです"	Ginevra
01:31:49	Anche, certo. Se metti un punto, diciamo, puoi continuare così.	Giulia
	ありがとう。	Ginevra
	lo? Ok.	Giovanni
	Chi vuole fare una domanda per saperne di più, sappia!	Giulia
	Ma domande sul perché il tema è interessante, oppure una domanda anche più...	Giovanni
	No, quello che ti interessa sapere, perché non è una classe di grammatica questa, è una classe per parlare dei vostri interessi, quindi se tu vuoi sapere qualcosa degli interessi degli altri, glielo chiedi.	Giulia
	ジネヴラさん、なんでトルケンさんの世界が大好き 大好きですか。	Giovanni
	Fammi pensare. せかい？	Ginevra
	の 世界, il mondo, giusto?	Giovanni
	面白いです。だから映画と本 no, ゆびわものがたりと映画の本 好きです。	Ginevra
	と映画の本？	Giulia
	Sia i libri che i film.	Ginevra
	えいがものがたりの、ごめん、ゆびわものがたりの映画と本。 Sapete ゆびわ, no?	Giulia
	è l'anello!	tutti
	ゆびわものがたりと 映画の本	Ginevra
	ゆびわものがたりの映画と本	Giulia
	好きです。	Ginevra
	うん、ありがとうございます。Adesso sto entrando nel personaggio e faccio "aaaa, ummm".	Giovanni
	Come faccio a chiedere se avete animali? あなたたち	Aisha
	あなたたちは	Giulia
	あなたたちは	Aisha
	ペット？	Giulia
	ペット	Aisha
	ペットがいますか。	Giulia
	がいますか。	Aisha
	持っていますか。	Giulia
	もって？	Elisa
	持つ、持ちます è "tenere, avere".	Giulia
	Non so il passato, quindi mi ritiro.	Ginevra
01:34:59	Come non sai il passato, no no, chiedi chiedi, si fa tutto.	Giulia
	lo avevo un gatto che però è scappato di casa e non è più tornato.	Ginevra
	Non ho idea di come si dica "scappato di casa", però...	Giulia

	L'importante è che avevo un gatto.	Ginevra
	"Ho", cioè "c'è" è います. Il passato è いました.	Giulia
	いました。Quindi è: はい、私はいち猫いました。	Ginevra
	ねこが いっぴき	Giulia
	いっぴき。ねこが いっぴきでした。	Ginevra
	いました。	Giulia
	いました。	Ginevra
	Se no stai dicendo che tu sei un gatto.	Giulia
	Anzi, ero!	Ginevra
	はい、私は ねこの ねこの一匹	Elisa
	猫が一匹	Giulia
	猫が一匹持っています。でも、estate come si dice?	Elisa
	夏	Giulia
	La scorsa estate?	Elisa
	Puoi dire 去年、きょねん, l'anno scorso, の 夏	Giulia
	でも、去年の夏 私は 猫の 猫のさん。。にひ	Elisa
	に匹	Giulia
	に匹は持っていました。	Elisa
	Ok.	Giulia
	Adesso ne ho uno ma prima ne avevo due. Non sono in grado.	Elisa
	Nonono, va benissimo.	Giulia
	Cioè, è giusta come frase?	Elisa
01:38:00	Sì, puoi dire 今は, adesso, 猫が一匹持っていますが、usare il が, 持っています、去年の夏に 匹が持っていました。	Giulia
	Segno zodiacale è せいざ, però l'anno, quello giapponese, tipo coniglio, tigre, えび、con una "e"…mi sono accorta dopo di aver sbagliato.	Aisha
	professoressa Mariotti distribuisce 3 fogli	
	Qua già correggo perché ho fatto gli errori	Ginevra
	E io nelle domande mi sa… in quella in cui ho scritto che tenevo il cane di mio fratello.	Aisha
	L'importante è riuscire ad aver espresso bene o male quello che pensate.	Giulia
	Io penso proprio di aver sbagliato i kanji.	Elisa?
	Io a Giovanni chedo se ha un fegato.	Ginevra
	Va bene, continuate pure…	Giulia
	due chiacchiere sui piani dopo la lezione, in pizzeria	
	みんな、みんな、続きましょう!	Giulia
	私の猫、私と、devo rispondere io, 私は一匹猫いました。でも、猫は 死んでいます。	Giovanni
	亡くなりました。	Giulia
	亡くなりました	Giovanni
	perché ci sono due modi per dirlo.	Giulia
	どこ。。。Col veleno, cioè l'hanno avvelenato.	Giovanni
	Ah. 毒で死にました。	Giulia

	毒で死にました。今、私の母 è allergica ai gatti	Giovanni
	猫のアレルギー	Giulia
	猫のアレルギーいます。	Giovanni
	があります。	Giulia
	があります。だから私は non posso avere gatti, 猫	Giovanni
	猫が飼っていない	Giulia
	猫が飼っていない	Giovanni
	飼っていない è?	Elisa
	Allora, かう è "comprare" e "allevare" con un altro kanji e si dicono tutti e due...	Giulia
	Il mio rapporto coi gatti	Giovanni
	no, scusami, è che l'hai detto in un modo... Anche una mia amica aveva un gatto, però sua mamma era allergica ai gatti, e quindi si è presa un pesce rosso..	Aisha
	...sarebbe il potenziale 飼えません。 かいます è normale かう、かえ ません "non posso", è il potenziale "non potere fare qualcosa"	Giulia
	Quindi è una forma particolare del verbo, non esiste un verbo "potere"	Elisa
	No, perché in giapponese il verbo "potere" è una trasformazione del verbo stesso.	Giulia
	Ginevra parla dei problemi del suo pc/telefono che non le permette di caricare online i suoi temi	
	commenti su dispensa Totoro e calligrafia	
01:44:36	続きましょう、続きましょう。質問、質問。三十分しか、三十分だけ残っていますから。	Giulia
	Mezz'ora?	Giovanni
	さんじゅっぷん。Abbiamo ancora mezz'ora, quindi 続きましょう。	Giulia
	Continuiamo.	Giovanni
	Ah, ma quindi non sono le sei.	Aisha
	6時ではありません？ Stiamo imparando!	Giovanni
	これは本当に悲しい、悲しい話、悲しい è "triste". ジョヴァンニさんの話は悲しい、悲しいです。そうですね。	Giulia
	私は子供でした。だから、è stato brutto.	Giovanni
	Non so come dire, 悪かった？ Sì, 悪い è brutto, quindi al passato dell'aggettivo 悪かった.	Giulia
	悪かった。	Giovanni
	です。	Giulia
	悪かったです。	Giovanni
	そうですね。はい、わかります。	Giulia
	Adesso mi viene da ridere perché faccio "mmmm"	Giovanni
	Sì, lo so, però... じゃあ、犬は？	Giulia
	犬は 犬 が 大好きではない。	Giovanni
	あ、好きではない。	Giulia
	さいてい!	Aisha
	さいてい cosa vuol dire?	Elisa

Giulia Bartolommeoni – “Action research zero”, una ricerca sul campo

	Pessimo.	Giulia
	In questo caso, visto che すきじゃない è un po'...	Giulia
	Rude?	Giovanni
	forte, potresti dire あんまり 好きではないです。	Giulia
	あまり好きではない。	Giovanni
	あまり vuol dire "non proprio"?	Elisa
	Sì. Lo attenui un po'.	Giulia
	Qual è la xxx?	Elisa
	あまり、oppure あんまり, però di solito è あまり。 Non è "piccolo tsu" è amari.	Giulia
	みんな、犬のことが好きではないですか。	Giulia
	私犬が好きです。	Aisha
	私も犬が好きです。	Elisa
	私も。。。犬あまりです。	Ginevra
	最低!	Aisha
	あまり好きじゃない	Giulia
	あまり好きじゃない。	Ginevra
	信じられない。	Aisha
	信じられない、ありえないです。	Giulia
	Quello vuol dire "non ci posso credere"?	Elisa
	Sì, ありえない, anche quello vuol dire "non ci posso credere"	Giulia
	Anche prima avevo un criceto, come si dice, ハム。。	Aisha
	ハムスター	Giulia
	poi è morto e l'ho messo nel freezer.	Aisha
	Cosa? Criceto?	Giovanni
	Perché?? Questo è un po'...macabro.	Elisa
	Ok, 死んで冷蔵庫の中に入れました。 Però facciamo finta che non l'abbiamo neanche detto.	Giulia
	ancora sul criceto	
	ハードボイルドストーリー, nel senso di storie forti.	Giovanni
	In questo caso anche くらい。 黒い è nero, 暗い è scuro.	Giulia
	クリーピー	Elisa
	他の質問がありますか。どうぞ。	Giulia
	アイシャさん、あなたは どい どいぶつ?	Elisa
	動物。	Giulia
	動物がすきです。でも、あなたは altro?	Elisa
	他。	Giulia
	ほか、他がすきですか。	Elisa
01:50:28	他の動物?	Giulia
	Proprio altre cose.	Elisa
	他のこと?	Giulia
	他のこと.	Elisa
	私はウサギがすき come si dice "anche"?	Aisha
	ウサギも	Giulia
	Ah, giusto. ウサギもすきです。	Aisha

Giulia Bartolommeoni – “Action research zero”, una ricerca sul campo

	でも、動物以外。。。あ、どうぞ、どうぞ。	Giulia
	なんだ。。。ウサギです	Ginevra
	ウサギは何ですか。	Giulia
	ウサギは何ですか。	Ginevra
	ウサギは、説明できますか。	Giulia
	Perché?	Aisha
	No, che cosa sono.	Giulia
	ウサギ?	Aisha
	Non dirlo in italiano, 日本語で説明できますか。できます, riuscire.	Giulia
	小さい動物。	Elisa
	本当に小さい	Aisha
	Sono ペット o sono 動物?	Elisa
	Anche ペット。	Aisha
01:51:44	私にとっては、ペットです。Secondo me, sono "ペット"。	Giulia
	fine discussione gruppo Totoro	
1:53:36 audio 00:39 video ritaglio #3	すみません、私は テーマ ありません。	Lorenzo
	ありません。	Mariotti
	フランチェスコもありませんです。	Lorenzo
	spiegazione su come caricare online i propri temi e sui compiti, in italiano	

5. Trascrizione quinto giorno, 23/09/2016:

TIME	SCRIPT	SPEAKER
00:00	おはようございます。	Hosokawa
	おはようございます。	Tutti
	テーマ。私のテーマですね。テーマについて、今日は、テーマについて話したい人。話したいですか。テーマについて話したいですか。テーマについて話したいですか。話したい？話したい？どうぞ、どうぞ。話したいですか。話したいですか。話したいですか。テーマについて話したいですか。どうですか。	Hosokawa
	あなたのテーマ あなたのテーマ何ですか。	Margherita
	私のテーマ？ 私のテーマ 言葉と私。言葉は lingua と私。そうではありません。皆さんのテーマです。皆さんのテーマ。例えば、ダヴィデさんは戦争と戦争のテーマ。ダヴィデさんのテーマは戦争です。それから、アイシャさんのテーマは猫、それから、パオラさんのテーマはミステリーですね。それを話してください。話してください。話したいですか。はい、ダヴィデもどうぞ。話したいですか。はい、話したいです。いいえ。	Hosokawa
	話したいは何ですか。Fare domande?	Lorenzo
	話したいは何ですか。はなし たい。私の気持ち、気持ち、話したいです。	Hosokawa
	じゃあ、どうですか。空手？テーマのからて？空手のテーマ。話したいですか。 どうですか。話したいですか。 フィリッポさん？フィリッポさんはどうですか。話したい？	Hosokawa
	はい。	Filippo La Porta
	はいどうぞ。	Hosokawa
	ロレンゾさん、あなたのテーマはなんですか。	Filippo La Porta
03:14	あああ、ロレンゾさん、あなたのテーマはなんですか。ロレンゾさんのテーマを 聞きたいです。 聞きたい。ロレンゾさん、ロレンゾさんはあなたのテーマ話したいですか。話したい ですか。話す気持ち。話す。。気持ち？気持ちは何ですか。???	Hosokawa
	私のテーマは 楽しいです。	Lorenzo
	はい。	Hosokawa
	I sentimenti xxx parlare	Lorenzo
	どうぞ。私はイタリア語わかりません。	Hosokawa
	私 私も 私のテーマは も 私のテーマは 星です。	Lorenzo

04:25	テーマについてはなしたいですか。話したい。フィリップさんは、フィリップさんは、いいですか、フィリップさん言いました：ロレンゾさん、あなたのテーマは何ですか。	Hosokawa
	私のテーマは	Lorenzo
	何ですか。ロレンゾさんは言いました。あ、ごめん、フィリップさん言いました。ロレンゾさん、あなたのテーマは何ですか。じゃあ、ロレンゾさんはテーマについて話したいですか。話したい。	Hosokawa
	はい、話したいです。	Lorenzo
	はい、いいです。ロレンゾさんはテーマについてはなしたいです。はい、話してください。あなたのテーマはなんですか。テーマ、テーマを話してください。はい、どうぞ、どうぞ。話して。	Hosokawa
	パオラさん、あなたのテーマ。。。	Lorenzo
	あああ、いいえ、あなたのテーマを話してください。はい、あなたのテーマ。	Hosokawa
	あなたのテーマ。私のテーマは	Lorenzo
	私のテーマは	Hosokawa
05:46	私のテーマは星です。	Lorenzo
	はい。そして？	Hosokawa
	そして	Lorenzo
	もっと長く長く	Hosokawa
	私は毎年の 毎夏の 友達と お山で キャンピングを 行きます。	Lorenzo
	はい。	Hosokawa
	そして	Lorenzo
	そして？日本語で？どうぞ。	Hosokawa
	Non mi ricordo come si dice sera. Night?	Lorenzo
	かいて？ 友達と 山、山、お山に キャンピングに、キャンピングに行きます。はい、そこで？何をしますか。	Hosokawa
	私たちは	Lorenzo
	私たちは？	Hosokawa
	音楽 を 聞きます、そして私たちは 星で 見ます。	Lorenzo
	音楽をききます、それから星、ほしを見ます。	Hosokawa
	星は 楽しいです。	Lorenzo
07:40	星は楽しいです。テーマは何ですか。星？	Hosokawa
	はい。星。。。	Lorenzo
	を見ること？	Hosokawa
	を見ること。	Lorenzo
	星を見ることは、星を見ることはロレンゾさんにとって、ちょっと難しいね。星を見ることはロレンゾさんにとって 何ですか。	Hosokawa
	もう一回お願いします。	Lorenzo

	星を見ることは、見ること、星を見ること、星を見ることは ロレンゾさんにとって、 ロレンゾさんにとって 何ですか。	Hosokawa
	にとって。。。 Non so cosa sia にとって、 にとっては何ですか。	Lorenzo
	なんだっけ。ジョヴァンニ？ジョバンニさんにとってテーマは空手です。ジョバンニさんにとってテ…	Hosokawa
	私の	Lorenzo
	私にとって	Hosokawa
	私にとって。。。。	Lorenzo
	テーマは？	Hosokawa
	テーマは星です。	Lorenzo
	じゃあ、その星を見ることは あなたにとって なんですか。星を見ることは	Hosokawa
	星を見ることは	Lorenzo
	私にとって	Hosokawa
	私にとってテーマです。	Lorenzo
	テーマです、はい。じゃあ、そのテーマは何ですか。	Hosokawa
	私のテーマは星を見ることです。	Lorenzo
	星を見ることは、テーマは何ですか。どんなテーマですか。どんな気持ち？	Hosokawa
	星は楽しいです。	Lorenzo
	それから？	Hosokawa
	そして星は面白いです。	Lorenzo
	なぜ、なぜ面白いですか。	Hosokawa
	綺麗ですから。	Lorenzo
	きれい。もっともっと深く。	Hosokawa
10:21	星は	Lorenzo
	面白い？	Hosokawa
	いいえ。	Lorenzo
	オッケー、オッケー、よく考えてください。いい？よく考える、考える。よく考えてください。 かんがえるは？	Hosokawa
	考えるは何ですか。	Lorenzo
	考えるはなんですか、イタリア語で。考えるは。	Hosokawa
	Pensare.	Nicolò
	誰か。誰ですか。考えるはなんですか、イタリア語で。	Hosokawa
	Pensare.	Ginevra
	考えるはイタリア語で pensare です。よく、よく考えてください。大丈夫。はい、ちょっと待って。 空手。空手はどうですか。空手。あなたにとって空手は何ですか。	Hosokawa
	空手は	Giovanni
	私にとって	Hosokawa
	どうぞ。	Hosokawa
	空手は私の sport です。	Giovanni

	空手は？	Hosokawa
	空手は私の sport です。	Giovanni
	はい、私のスポーツです。いいですよ。はい、どうぞ。	Hosokawa
	私は空手をはじめました。	Giovanni
	始めました。	Hosokawa
	始めました、7年前	Giovanni
	ちょっと待って、いつですか。7年前？	Hosokawa
	7年前。	Giovanni
	はい、はい、ありがとう。いいですよ。	Hosokawa
	初めに基本を学びました。基本。	Giovanni
	基本を学びました、はい。	Hosokawa
	今、基本とかたと組手と	Giovanni
	むずかしいね。どうぞ。 基本とかたと組手を？学びました。	Hosokawa
	学びました。Come si dice praticare?	Giovanni
	練習？Pratica?練習？	Hosokawa
	練習。	Giovanni
	練習しました。	Hosokawa
	練習しました。	Giovanni
	練習します？	Hosokawa
	練習します。私は空手が大好きです。深い心理か。。。	Giovanni
	深い心理があります。	Hosokawa
	あります。	Giovanni
	心理は何ですか。	Hosokawa
	Psicologia.	Paola
	Mentalità.	Mariotti
	あ、本当？そうですか。心理は何ですか、イタリア語で。	Hosokawa
	Mentalità.	Giovanni
15:04	はい、深い心理があります。	Hosokawa
	深い心理あります。	Giovanni
	はい、ありがとう。では、ジョヴァンニは、ジョヴァンニにとって、 ジョヴァンニにとって、 空手は何ですか。ジョヴァンニにとって、空手は何ですか。	Hosokawa
	ジョヴァンニにとって、空手は何ですか。	Hosokawa
16:20	難しいです。	Giovanni
	難しい、そうですね、難しいですよ。 はい、オッケー、オッケー、よく考えて、よく考えて。フィリッポ さん、フィリッポさんのテーマは何ですか。	Hosokawa
16:44	私のテーマはルーヴル美術館のパリ	Filippo La Porta
	パリの	Hosokawa
	パリの	Filippo La Porta
	ルーヴル	Hosokawa

	パリのルーヴルです。	Filippo La Porta
	パリのルーヴル美術館です。	Hosokawa
	とても面白いからです。	Filippo La Porta
	何が？何が面白いですか。	Hosokawa
	絵 面白いです。	Filippo La Porta
	あ、絵は面白いです。どんな絵が面白いですか。	Hosokawa
	モナリザ 面白いです。	Filippo La Porta
	モナリザの絵が面白いです。みなさん、モナリザわかりますか。	Hosokawa
	はい、わかります。	Tutti
	大丈夫。モナリザは、フィリッポにとって、フィリッポさんにとってモナリザの絵は何ですか。	Hosokawa
	もう一回お願いします。	Filippo La Porta
	フィリッポさんにとって、フィリッポさんにとって、モナリザの絵は何ですか。	Hosokawa
	とって。。？	Filippo La Porta
	難しい？ どのな sentimenti は、気持ち、気持ち、どのな気持ちですか。	Hosokawa
	はい、モナリザ モナリザ不思議です。	Filippo La Porta
	不思議です。	Hosokawa
	はい。	Filippo La Porta
	何が不思議ですか。	Hosokawa
	モナリザの目不思議です。	Filippo La Porta
	モナリザの目、目不思議です。どんな目ですか。どんな目ですか。	Hosokawa
	どんな目？	Filippo La Porta
	どんな。大きい、小さい。どんな目ですか。	Hosokawa
	顔。	Filippo La Porta
	顔？ もう一度、フィリッポさんにとってモナリザの絵は何ですか。	Hosokawa
	もう一回お願いします。	Filippo La Porta
	フィリッポさんにとってモナリザの絵は、モナリザの絵、何ですか。	Hosokawa
	モナリザは	Filippo La Porta
	モナリザは？	Hosokawa

	不思議です。	Filippo La Porta
	不思議です。あ、不思議。なぜ、なぜ不思議ですか。なぜ、どうして。なぜ、どうして、どうして不思議ですか。どうして。	Hosokawa
	とても不思議 です。。。	Filippo La Porta
	モナリザの絵はとても不思議です。フィリッポさんにとってモナリザの絵はとても不思議です。どうして不思議ですか。どうして。	Hosokawa
	ほっと待って。	Filippo La Porta
	はい、よく考えて、よく考えて。大丈夫？大丈夫ですか。ダヴィデさん、どうですか。戦争の絵は、あ、ごめん、戦争の本はどうですか。面白いですか。	Hosokawa
	はい、戦争の本は面白いです。	Davide
	あなたのテーマは何ですか。	Hosokawa
	私のテーマは第一次世界大戦です。	Davide
	第一次世界大戦はどうして、どうして面白いですか。	Hosokawa
	第一次世界大戦はおもしろいです。	Davide
	面白い。どうして、どうして。	Hosokawa
	私はおたらしい事学ぶこと好きです。	Davide
	もう一度。わたしは、もう一度。	Hosokawa
	わたしはおたらしい	Davide
	新しい、あたらしいこと。	Hosokawa
	新しいことを学ぶことが好きです。	Davide
	でも、第一次世界大戦は前のことですね。	Hosokawa
	わかりません。	Davide
	第一次世界大戦は いち きゅう いち よん から いち きゅう いち はち までですね。	Hosokawa
	いちきゅういちよん、いちきゅういちハチ	Davide
	前、前のことです。	Hosokawa
	はい。	Davide
	新しいことではありません。新しいことではありません。前のこと。	Hosokawa
	第一次世界大戦は新しいです。	Davide
	新しい。あたらしいですか。何が新しいですか。何が 新しいですか。	Hosokawa
	何が新しい。難しい？難しいですか。	Hosokawa
	はい、難しいです。	Davide
	はい、じゃあ、よく考えて。 ロレンゾさん、あなたにとって星は何ですか。	Hosokawa
	私は 星を見ることが いい、命 気持ち	Lorenzo
	命？	Hosokawa

	Mi sento vivo? 私たちは、no,私は 気持ちの 命です。空を見ます。	Lorenzo
	とても大切? Importante?大切ですか。	Hosokawa
	大切じゃない。	Lorenzo
	大切じゃない。命。	Hosokawa
	命。Life, vivo. Feel alive.	Lorenzo
	星を見ると 生きていることを 感じます。	Mariotti
	あ、そうっか。それはちょっと難しいね。星を見ることは私にとって命です。	Hosokawa
	私にとって命です。	Lorenzo
	はい、その通り。Bravo! フィリッポさん、モナリザはあなたにとって何ですか。	Hosokawa
	はい、私は モナリザ好き もしかし男からです。	Filippo La Porta
	もう一度。	Hosokawa
	私は	Filippo La Porta
	モナリザ好き	Hosokawa
	もしかし	Filippo La Porta
	もしかし?	Hosokawa
	もしかして	Tiziana
	あ、もしかして	Hosokawa
	男からです。	Filippo La Porta
	男?あ、男だから?フィリッポさんは男です。モナリザは女です。	Hosokawa
	私は不思議が好きです。	Filippo La Porta
	不思議が好きです。モナリザは、フィリッポさんにとってモナリザは何ですか。フィリッポさんにとってモナリザは何ですか。ロレンゾさんにとって、星は、星を見ることは命です。	Hosokawa
27:14:44	ちょっと待って。よく考えて、よく考えて。	Hosokawa
	私は すいかく すいかくです。	Filippo La Porta
	すいかく?なんですか。	Hosokawa
	イタリア語で何ですか。	Mariotti
	Impressionato.	Filippo La Porta
	印象深い	Mariotti
	印象的?	Hosokawa
	印象的でした。	Mariotti
	でした。モナリザは印象的です。	Hosokawa
	印象的。	Filippo La Porta

	印象的はなんですか。Impressione? Impressionante. 印象的、モナリザは印象的です。	Hosokawa
	印象的です。	Filippo La Porta
	何が印象的ですか。モナリザの なにが、顔？目？	Hosokawa
28:37:17	顔	Filippo La Porta
	顔。モナリザの顔は印象的です。顔、顔は？モナリザの顔は印象的です。なぜ、なぜ印象的ですか。なぜ。モナリザの顔はフィリッポさんにとってなぜ印象的ですか。	Hosokawa
	なぜ、はい。	Hosokawa
	難しい？もう少し考えて。アイシャさん、アイシャさんの猫はあなたにとって何ですか。	Hosokawa
	楽しいです。	Aisha
	楽しいです。はい。なぜ楽しいですか。	Hosokawa
	お互いに猫たちは遊びます	Aisha
	お互いに猫たちは遊びます。	Hosokawa
	しかし、時々、駄々をこねます。	Aisha
	難しいね。しかし、時々、駄々をこねます。駄々をこねますはイタリア語で何ですか。猫は駄々をこねます。もう一度、猫はだだをこねます。イタリア語でもう一度。	Hosokawa
	だだ, i dispetti.	Aisha
	そして？猫は楽しいです。猫は時々だだをこねます。はい、それで？	Hosokawa
31:00:00	猫は可愛いです。	Aisha
	猫は可愛いです、はい。じゃあ、あなたにとって、猫は何ですか。	Hosokawa
	私にとって、猫は楽しいと可愛い。	Aisha
	楽しいと可愛い。そう？もう少し、深く。楽しい、可愛い、はい、そうです。でも、なぜ楽しい、なぜ可愛い。	Hosokawa
	楽しい。。。お互いに猫たちは遊びます。しかし、時々駄々をこねます。だから猫は楽しいです。	Aisha
31:51:00	猫は楽しい。でも、アイシャさんにとって、猫は何ですか。友達？子供？	Hosokawa
	友達。	Aisha
	どもだち、はい。猫は友達？どんな友達ですか。	Hosokawa
	動物。	Aisha
	動物、あ、そうですね。猫は動物です。動物は友達ではありません。でも、友達ですか。	Hosokawa
	はい、友達です。でも。。。わかんない。	Aisha
	わかんない、よく考えて。どうしようか。マルゲリータさんのテーマ話してください。	Hosokawa
	わたしのテーマは詩の本読むことができます。	Margherita

	はい、読むことです。どんな詩の本を読みますか。	Hosokawa
	日本の詩の本は です。	Margherita
	はい、日本の詩の本です。詩は、詩は poem ですね。で？あなたにとって日本の詩は、日本の詩は何ですか。	Hosokawa
33:14:00	日本の詩 印象的 気持ち あります。	Margherita
	はい、いいですよ。日本の詩は印象的です。印象的です。	Hosokawa
	印象的です。日本の詩は印象的イメージ。。イメージ印象的です。	Margherita
	日本の詩のイメージは、イメージは印象的です。例えば？たとえば、どんな詩がありますか。どんな詩、たとえば。	Hosokawa
	せんりゅう	Margherita
	せんりゅう	Hosokawa
	せんりゅう 俳句も かんたも	Margherita
	せんりゅう 俳句、俳句は皆さん知っていますね、俳句。たんか。ひとつ、たとえば。一つ。ありますか。俳句一つ。	Hosokawa
	xxx	Margherita
	なに？何か。詩を話してください。詩の一つ。ひとつ。し。たとえば。	Hosokawa
	川柳。	Margherita
	せんりゅう、はいく、たんか、何でもいいです。短いんですね。川柳俳句ひとつありますか。ひとつありますか。例えば。	Hosokawa
35:05:04	一番 川柳	Margherita
	川柳で ひとつ、例えば。どんな川柳ですか。どんな川柳ですか。例えば。	Hosokawa
	気持ちせんりゅう 俳句 ある、春です。	Margherita
	春の俳句。春の俳句は例えばなんですか。 春の海？春の海。春の海？何ですか。例えば。わからないですか。	Hosokawa
	xxx 春俳句好きです。	Margherita
	例えば、どんな俳句ですか。	Hosokawa
	春のイメージ 桜のイメージ	Margherita
	はい、わかりました。春のイメージ、桜、桜の花のイメージ。はい、いいでしょう。それからマッティアさん。マッティアさんのテーマはなんですか。	Hosokawa
37:10:00	わたしのテーマの ファンタジーの本 です。	Mattia
	そうですね、ファンタジーの本でしたね。ハリーポッター。じゃあ、マッティアさんにとってハリー・ポッターは何ですか。ハリーポッターは マッティアさんにとって何ですか。	Hosokawa
	ハリー・ポッターです。	Mattia
	ハリー・ポッターは	Hosokawa
	ハリー・ポッターは	Mattia

	マッティアさんにとって、マッティアさんにとって何ですか。面白いですか。楽しいですか。	Hosokawa
	はい。	Mattia
	なぜ面白いですか。	Hosokawa
	だから。。。	Mattia
	ハリー・ポッターはおもしろいです。なぜおもしろいですか。ハリーポッターは	Hosokawa
	ハリー・ポッターは	Mattia
	ハリー・ポッターは？はい、いいですよ、どうぞ。ハリーポッターは私にとって、私にとって	Hosokawa
	ハリー・ポッターは 不思議のあたらし	Mattia
	不思議の話、不思議な話です。不思議の話です、不思議な話です。不思議。モナリザも不思議です。ハリー・ポッターも不思議。なにが不思議ですか。	Hosokawa
39:24:00	ハリー・ポッターは だから ハリー・ポッターは 別 新しい	Mattia
	ん？	Hosokawa
	ハリー・ポッターは別新しいです。	Mattia
	べつ？	Hosokawa
	どうぞ、どうぞ、言ってください。イタリア語で言ってください。	Hosokawa
	Particolare, strano.	Mattia
	特別	Mariotti
40:24:00	あ、特別。はい、はい、特別。ハリー・ポッターは特別の話です。なにが特別ですか。はい、よく考えて。何が特別ですか、よく考えて。	Hosokawa
	星は命。空手は？	Hosokawa
	空手は	Giovanni
	星は、星を見ることは命です。空手は？ 深い、腐海心理。	Hosokawa
	のどか come si dice, che calma, che rilassa.	Giovanni
	リラックスさせる	Mariotti
	リラックスさせる心。心リラックスする？	Hosokawa
	心をリラックスする	Mariotti
	リラックスさせる心、リラックスする、リラックス 心。空手はリラックスする心。それはジョヴァンニさんにとって空手はリラックスする心。ロレンゾさんにとって星は命。（それ）からモナリザのモナリザはフィリップさんにとって何ですか。	Hosokawa
	私は モナリザとって？	Filippo La Porta
	私にとって	Hosokawa
	私はにとって	Filippo La Porta
	私にとって モナリザは	Hosokawa
	私にとってモナリザは びっくりです	Filippo La Porta

	あ、びっくり。びっくり、うん、びっくりです。何がびっくり？	Hosokawa
	なんか？	Filippo La Porta
	何が びっくり。びっくりは	Hosokawa
	モナリザの目	Filippo La Porta
	モナリザの目？	Hosokawa
	うらぐ、うらく？ モナリザの目は が、おがく	Filippo La Porta
	おがく？おがくは何ですか。	Hosokawa
	"Si muovono" come si dice?	Filippo La Porta
	動く	Mariotti
43:20:00	動く！動く、動きます。 そうですか。はい、いいですよ。モナリザの目は、モナリザの目が動きます。フィリップさんにとってモナリザの目は何ですか。よく考えて、よく考えてね。よく考えて。あなたのテーマは何ですか。	Hosokawa
	私のテーマはインディ・ジョーンズ。	Chiara
	あ、インディ・ジョーンズ。あなたにとって、インディ・ジョーンズは何ですか	Hosokawa
	インディ・ジョーンズはことがく ことがくしくしゃです	Chiara
	インディ・ジョーンズはなんですか。	Hosokawa
	こうこがくしゃ	Kyoko
	あ、そうか、考古学者	Hosokawa
	私は歴史が好きです。	Chiara
	はい、はい。考古学者は、考古学者。イタリア語で何ですか。	Hosokawa
44:39:00	Archeologo.	Chiara
	Archeologo.インディ・ジョーンズは archeologo です。こうこがくしゃ、archeologo.で、そのインディ・ジョーンズはあなたにとって、あなたにとって何ですか。	Hosokawa
	インディ・ジョーンズは面白いです。私は新しいことを学ぶのが好きです。	Chiara
	新しいことを学ぶのが好きです。はい、ダヴィデさんも新しいことが好きです。そうですね。はい。それで？ はい、じゃあ、インディ・ジョーンズはあなたにとって何ですか。よく考えてください、よく考えて。作文に、作文に書いてください。作文に書いてください。テーマは、テーマは私にとって、そのテーマは何ですか。作文に書いてください。それは compiti、しゅくだいは？	Hosokawa
	compiti	tutti
	compiti は火曜日の、火曜日まで？	Hosokawa
	火曜日は martedì です。	Lorenzo
	火曜日までの宿題です。	Hosokawa
	じゃあ、10 分間だけ今のテーマについてチューターの人と話してください。私にとってテーマは何ですか。インディ・ジョーンズは何ですか。星を見ることは何です	Hosokawa

	か。モナリザの絵は何ですか。ミステリーを書くことは私にとって何ですか。猫、猫私にとって何ですか。空手は何ですか。マルコは何でしたっけ、テーマ。テーマは？	
47:12:00	現代アート	Marco
	あ、現代アート。現代アートは私にとって何ですか。ドラムは私にとって何ですか。指輪物語は私	Hosokawa
	にとって何ですか。例えば。はい。大丈夫？テーマは？	Ginevra
	指輪物語。	Ginevra
	あ、そうですね、指輪物語は私にとって、私にとって何ですか。それはテーマと私の関係。関係は	Hosokawa
	relazione、関係。テーマと私の関係を書きます。作文に書きます。	???
	今？	???
	火曜日まで。ですから、今、そのこと、私テーマと私の関係チューターの人と話してください。はい、じゃあ、10分間だけお願いします。	Hosokawa
	inizio discussione gruppo Totoro	
48:28:55	Gruppo Totoro, siete già tutti qua?	Giulia
	spostamenti e quattro chiacchiere su quanto io sia ammalata	
	Importanza è giusto 自由？	Ginevra
	じゆう？ Ok, "importante" è 大事。	Giulia
	だいじ。No ma proprio "importanza", sostantivo.	Ginevra
	Eh, è sempre だいじ, じゆう…aspetta.	Giulia
	関係 è la "relazione". Per esempio, 人の関係, è la relazione tra persone. Avete capito tutti "私にとって"？	Giulia
	Vuol dire "per me"	Elisa
	"Secondo me", perché ho visto un po' di dubbi, un po' di occhio…	Giulia
	Ad un certo punto Aisha fa: "Secondo me significa "cosa ti trasmette questa cosa"".	Ginevra
	Sì.	Giovanni
	私にとって, secondo me.	Giulia
	I gatti mi rendono felice.	Aisha
	猫は 嬉しくなります？ うれしくなる。うれしく	Giulia
	くなる è rendere?	Elisa
	Allora, うれしい è un aggettivo in い, quando si lega ad un verbo, la い cade e diventa un	Giulia
	く, quindi うれしくなる. なります significa "diventare", quindi "rendere felice".	Giulia
	Quindi 猫は うれしくなる.	Aisha
	E quello che diceva a me, リラックス。。。 Quello che ti calma dentro.	Giovanni
	リラックスさせます。È il passivo però.	Giulia
	Ci aveva messo 心。	Giovanni
	È un po' difficile, puoi dire 落ち着く。	Giulia
	おちっこ？	Giovanni

	落ち着く。おちつくになります、おちつきになります。落ち着く significa calmarsi, quindi mi calmano. Puoi dire 空手をしたら落ち着きます。	Giulia
	をしたら? È "fare"?	Giovanni
	Io per esempio, il Signore degli Anelli...	Ginevra
	落ち着き significa "calma, tranquillità, serenità mentale", che è quello che volevi dire tu.	Giulia
	Sì, è proprio spirituale, siccome xxx di spirito.	Giovanni
	Qua, per esempio, che il Signore degli Anelli mi fa riflettere sul rispetto, sull'importanza della natura. Come si può dire? 指輪物語は とって。。。No, とって va direttamente...	Ginevra
53:08:00	私にとって、指輪物語は	Giulia
	私にとって、sempre si può usare anche...	Ginevra
	Il rispetto della natura?	Giulia
	L'importanza, sarebbe. Cioè alla fine si può mettere quello che ho usato io per pensare, tipo far riflettere.	Ginevra
	Sì, allora, come te lo posso far dire. 重要 oppure... ok, qua, perché non so come fartelo dire.	Giulia
	Per natura ho trovato しんじょう、こんじょう。	Ginevra
	こんじょう?	Giulia
	Ho trovato こんじょう。	Ginevra
	Natura è 自然、しぜん。	Giulia
	E come si può mettere?	Ginevra
	自然の じょうゆうな。。。 自然のじょうゆうについて について 考えます。	Giulia
	私は にとって 指輪物語の じゅうについて 考えます。	Ginevra
	指輪物語の questa frase è difficile.	Giulia
	Ma possiamo sempre semplificarla.	Ginevra
	指輪物語は perché qui per dirlo giusto non dovresti usare, non è neanche un passivo, è una cosa un po'... è 考えさせます。 L'importanza della natura, oppure il rispetto della natura?	Giulia
	Sì.	Ginevra
	自然の尊敬	Giulia
	自然の?	Ginevra
	の尊敬, il rispetto、について 考えさせます, però...vabbè, mettiamo un po' difficile?	Giulia
	Mettere?	Elisa
	置く, oppure "inserire" è 入れる。	Giulia
	"Mettere su carta" sarebbe. 紙へ posso dirlo, oppure...?	Elisa
	紙に	Giulia
	描くこと, non so se devo metterci する. 私にとって、描くことは綺麗です。だから私の気持ちと思いは 紙に xxx ですか? Sono su carta.	Elisa

	紙に 入ります？ Inserire, li metto dentro. Non sono del tutto sicura, non penso che sia giustissimo, ma insomma, il concetto c'è.	Giulia
	Potrebbe anche essere "気持ちと思いは紙にです", sono sulla carta, più o meno.	Elisa
	Ah, sì, ok, vediamo un po' come si può dire. Oddio ma continuo a sbagliare. Vediamo se possiamo usare tipo...trasferire. Possiamo dire 写しと 取ります。	Giulia
	うつしと	Elisa
	写し取ります。紙に写し取ります。	Giulia
	Il する si usa solo con il です、solo con il 好き。。。	Elisa
	No, però si usa quando vuoi verbalizzare, invece qua è "描くこと"	Giulia
	Ah, quindi qua è 漫画を描くことするです。	Elisa
	描くこと、è già 描く、qua puoi anche mettere 描きます。Ah, perché è il "tema"? 絵と 漫画を描くことです。描くことです。 じゃあ、みんなは自分のテーマを書く理由, la ragione,がわかりますか？ どうして 私は 空手を選んで、えらぶ significa "scegliere". どうして猫が 選びましたか、どうして指輪物語選びましたか、どうして絵を描くこと選びましたか。それは 大事です。それは, quello è il punto importante. どうして絵を描きますか。	Giulia
	私にとって、絵を描きました、絵を描きます、絵を描くこと	Elisa
	絵を描くこと	Giulia
	は きれいです。だから, devo metterlo così?	Elisa
	Mah, va bene.	Giulia
	だから私の気持ちと思いは紙に写し取ります。写し取ります。だから私は, com'era, リラックス？	Elisa
	リラックスします。Ok, 落ち着きます。	Giulia
	落ち着きます？	Elisa
	落ち着く è "calmarsi".	Giulia
	描くことはカタルシクです。	Elisa
	おちつく？	Giovanni
	おちつき è la...	Giulia
	Oh, ma che scemo, ho dimenticato lo つ, sì sì, giusto.	Giovanni
	...il sostantivo, scusate, oggi non ce la posso fare, cioè, non riesco a parlare manco italiano, il giapponese è... カタル。。。	Giulia
	Catartico!	Elisa
	Ok, va bene. Volevo... ok non importa. Catartico! Questo è...	Giulia
	Ma no, è una cosa stupida.	Elisa
	No, è importante. "Catartico", non riesco a scrivere. カタルシス, "catarsi".	Giulia
	Simile a noi, quindi.	Ginevra
	Sì, perché è katakana.	Giulia

	Hanno preso delle parole anche...	Ginevra
	Catarsi poi credo sia greco, no?	Elisa
	Sì!	Tutti
	Ma poi vedo che esiste una parola assurda per l'xxx catartica dell'arte, ma non penso che tu abbia la necessità di usare questa cosa.	Giulia
	Ho una domanda, ma non so farla in giapponese: Suzuki ci ha detto che i kanji sarebbero 5000, ma si usano solo 2000 in totale. Ho visto che ci sono tante parole che vengono scritte in katakana piuttosto che riprendere il kanji giapponese. Quindi è per questo che xxx	Ginevra
	Soprattutto perché sono parole non di uso comune.	Giulia
	E quindi magari preferiscono una parola inglese...	Ginevra
	Anche, può darsi, sì. Quindi, どうして、どうして空手選びましたか。	Giulia
	難しい。私は空手 始めました、始めました 面白いからでした。でも、dopo	Giovanni
	後で	Giulia
	後で、後で、空手をしたら 落ち着くなります。空手は、come posso dire, è un qualcosa di...non mi viene neanche la parola in italiano, perfetto. 空手は。。。Cioè, come si può dire tipo, una cosa che va al di là delle cose quotidiane, nel senso che si può dire che uno...dello svago...quotidiano.	Giovanni
	Cioè una cosa spirituale, tipo?	Aisha
	Sì, eco, non c'è neanche la parola in italiano.	Giovanni
	Una cosa tua interiore?	Aisha
	Ecco una cosa interiore, che poi è diventata una cosa più interiore.	Giovanni
	xxx	
	Prima l'ho scelto perché era qualcosa di originale...	Giovanni
	di 楽しい	Giulia
	...di interessante, poi dopo è diventato qualcosa...	Giovanni
	di tuo?	tutti
	...di mio, esatto.	Giovanni
	Sei entrato anche tu nella catarsi.	Ginevra
	それから、なんという、"diventare qualcosa di mio" è私の ことになりました。	Giulia
	in sottofondo Aisha e Ginevra parlano del Signore degli Anelli	
	私のことに、ことに？	Giovanni
	こと に	Giulia
	ことに	Giovanni
	なりました	Giulia
	なりました, diventata?	Giovanni
01:07:15:00	èになります。	Giulia
	fine discussione gruppo Totoro	

01:07:35:00	はい、ごめんなさい、ちょっと時間になりましたので、あと5分ぐらいでもう終わるので、簡単に私は最後にもう一回、もう一度話します。いいですか。はい。で、これでワークショップは終わります。月曜から金曜までのワークショップを終わります。	Hosokawa
	大切なことは、大切なこと、大切なことはテーマと私の関係です。大切なことはテーマと私の関係です。例えば、バスケットボール？バスケットボールは楽しい、バスケットボールは気持ちが良い、では、これはテーマではありません。私にとって、バスケットボールは何ですか。深い、深いテーマです。それを火曜日までに宿題, compiti、宿題に、宿題に書いてください。いいですか。	Hosokawa
	これは、私は質問します。皆さんに質問します。あなたのテーマは何ですか。で、答え、皆さんは 答えます：私のテーマはバスケットボールです、私のテーマは戦争です。でも、私は答えを知りません。良いですか。答え、答えわかりません。どうしてですか。答えは皆さんの一人一人の中にあります。わかりますか。どうですか。もう一度。私は皆さんに質問します：皆さん、あなたのテーマは何ですか。あなたとテーマの関係を話してください。私は質問します。けれども、私は答え、その答えを知りません。そのこたえは、皆さんの 皆さんの中に、一人一人の中に、ロレンゾさんの中に、フィリッポさんの中に、パオラさんの中に、エリザさんの中に、それから、皆さん一人一人の中にあります。	Hosokawa
	それでワークショップお閉まり。どうもありがとう。	Hosokawa
	ありがとうございます。	Tutti

Appendice 2:

1. Compiti prima settimana, gruppo Totoro, Giovanni

AUTHOR	DATE	作文
Giovanni	19/09/2016 per il 20/09	わたしはからてとよむことがだいすきです。わたしはしえるくほるむすのすとりだいすきです。わたしはからてかですとだからからてだいすきです。
	20/09/2016 per il 21/09	私はジョウアンイです。私はみすてりよむことがだいすきです。私はしえるくほるむすの話がだいすきです。私は名探偵コナンもだいすきです。私は空手かです。私は空手がだいすきです。 私= わたし= io 話= はなし= storia 名探偵= めいたんてい= detective 空手= からて= karate
	21/09/2016 per il 22/09	私の テマ 空手が です。私は 空手か です。私は 松濤館流空手の しょうだん です。私は 空手がだいすきです から 空手は ふいかい しんり です。私は ななねんまえ からてを おこないます。初めに(はじめに) きょんを 学びました(まなびました)。その後 かた も とくみても しました。私は かた おこのみです なぜなら ぎじゅつの くみあわせがおおく あるのでと 私は ぎじゅつの くみあわせ だいすきです。 松濤館流空手= Shootokan-ryuu Karate=karate in stile Shootokan 初めに= all'inizio
	23/09/2016 per il 29/09/2016	私の 名前(なまえ)は ジョヴァンニ です。私の テマは 空手 (からて) と 私 です。私は 空手家(からてか) です。私は 松濤館流空手(しょうとうかんりゅうからて)の 初段(しょうだん) です。私は 空手が大好きです(だいすきです) 空手は 深い(ふかい) 心理(しんり) から です。私は 七年目(ななねんまえ) 空手を行います(おこないます)。初めに(はじめに) 基本(きほん)を 学びました(まなびました)。その後(そのご) 型(かた) も と 組み手(くみて) も しました。私は 型(かた) お好みます(おこのみです) 何故なら(なぜなら) 術(じゅつ) の 組合せ(くみあわせ) が おおく あるのでと 私は 術(じゅつ) の 組合せ(くみあわせ) 大好きです(だいすきです)。初めに(はじめに) 空手は ホビィ でした、後で(あとで) 空手は 私(わたし) の ことに 鳴りました(なりました)。空手をしたら 落ち着く(おちつく) 鳴ります(なります) だから 空手は 恐怖(きょうふ)を 克服(こくふく)します(こくふくします) の 力(ちから) を 与えます(あたえます)。 松濤館流空手(しょうとうかんりゅうからて)= Karate in stile Shōtōkan 初段(しょうだん): Cintura nera primo dan 深い(ふかい): Profondo 心理(しんり): Mentalità 七年前(ななねんまえ): Sette anni fa 行います(おこないます): Ho iniziato 初めに(はじめに): All'inizio 基本(きほん): Tecniche fondamentali

		その後 (そのご): In seguito 術 (じゅつ): Tecniche 型 (かた): Combinazioni di tecniche 組み手 (くみて): Combattimenti 組合せ (くみあわせ): Combinazioni 鳴りました (なりました): E' diventato 落ち着く 鳴ります (おちつくなります): Mi calmo だから: Perché 恐怖 (きょうふ): Preoccupazioni 克服します (こくふくします): Superare 力 (ちから): Forza 与えます (あたえます): Dà
--	--	---

2. Compiti prima settimana, gruppo Totoro, Elisa

AUTHOR	DATE	作文
Elisa	19/09/2016 per il 20/09	私は elisa です。私は着色された(ちやくしょくされた)の景色(けしき)の絵(え)とまんがを描く(かく)ことが好き(すき)です。私は私の友達(ともだち)と家族(かぞく)と旅行する(りょこうする)ことが好き(すき)です、そして私は私の旅行(りょこう)の景色(けしき)をかくことが好き(すき)です。
	20/09/2016 per il 21/09	私はエリサです。私は景色(けしき)の絵(え)と漫画(まんが)を描く(かく)ことが好き(すき)です。私の友達(ともだち)と家族(かぞく)と旅行する(りょこうする)ことが好き(すき)です。そして私の旅行(りょこう)の景色(けしき)を描く(かく)ことが好き(すき)です。 景色(けしき) - paesaggio 絵(え) - quadro/immagine 漫画(まんが) - manga 描く(かく) - disegnare 友達(ともだち) - amico 家族(かぞく) - famiglia 旅行(りょこう) - viaggiare
	21/09/2016 per il 22/09	私は エリサ です。私の テマは 景色(けしき)の 絵(え)と 漫画(まんが)を かくこと です。私と 私の 両親(りょうしん)は 美術(びじゅつ)が 好き(すき)です、だから 私は いつも かきました。私は じゅにねんまえ 漫画(まんが)を よむはじめました。漫画(まんが)の プロットは おもしろい です、そして 漫画(まんが)の 絵(え)は すごい です。だから 私は 漫画(まんが)を かくはじめました。私は 少女(しょうじょ)を かくことが 好き(すき)です。 私は さんねんまえ 絵(え)の 授業(じゅぎょう)を うけました。授業(じゅぎょう)は おもしろい でした。 私は ともだちと かぞうくと 旅行(りょこう)を することが だい好き(すき)です。私たちは エウロパへ 行(い)きました。私は すごいの 景色(けしき)が みました、だから 私の 旅行(りょこう)の 景色(けしき)を かきことが 好き(すき)です。 景色(けしき): paesaggio 絵(え): quadro/immagine 漫画(まんが): manga 両親(りょうしん): genitori 美術(びじゅつ): belle arti プロット: plot/trama 授業(じゅぎょう): lezioni 旅行(りょこう): viaggio
	23/09/2016 per il 29/09/2016	私は エリサ です。私の テマは 景色(けしき)の 絵(え)と 漫画(まんが)を かくこと です。私と 私の 両親(りょうしん)は 美術(びじゅつ)が 好き(すき)です、だから 私は いつも かきました。私は じゅにねんまえ 漫画(まんが)を よむはじめました。私の いちばん好き(すき)な 漫画(まんが)は 鋼(はがね)の 錬金術師(れんきんじゆし) (はがね

		<p>の れんきんじゅつし) です。 私にとって 漫画(まんが)の テマは 深い(ふかい) です、 から 私は 鋼の錬金術師(はがねの れんきんじゅつし)が だいすき。 私にとって 漫画(まんが)のプロットは たいてい おもしろい です、そして 漫画(まんが)の 絵(え)は すごい です。 から 私は 漫画(まんが)を かくはじめました。</p> <p>私は 少女(しょうじょ)を かくことが すきです、から 少女(しょうじょ)は 曲がりくねった(まがりくねった) です。</p> <p>私は さんねんまえ 絵(え)の 授業(じゅぎょう)を うけました。 授業(じゅぎょう)は おもしろい でした。</p> <p>私は ともだちと かぞうくと 旅行(りょこう)を することが だい好きです。 私たちは エウロパへ いきました。 私は すごいの 景色(けしき)が みました、だから 私の 旅行(りょこう)の 景色(けしき)を かきことが 好きです。</p> <p>かくことわ きれいです、だから 私の 気持ち(きもち)と 思い(おもい)は 紙(かみ)に うつしとります。</p> <p>景色(けしき): paesaggio 絵(え): quadro/immagine 漫画(まんが): manga 両親(りょうしん) : genitori 美術(びじゅつ): belle arti プロット: plot/trama 鋼の錬金術師(はがねの れんきんじゅつし) : titolo: Fullmetal Alchemist 少女(しょうじょ) : ragazze 曲がりくねった(まがりくねった) : flessuoso/sinuoso 授業(じゅぎょう) : lezioni 旅行(りょこう): viaggio 気持ち(きもち) : sensazioni 思い(おもい) : pensieri/ricordi 紙(かみ) : carta うつしとります: mettere/porre l'ispirazione</p>
--	--	--

3. Compiti prima settimana, gruppo Totoro, Aisha

AUTHOR	DATE		作文
Aisha	19/09/2016 per il 20/09	(caricato il giorno dopo per problemi tecnici) 20/09 h13:18	動物が悪を知りませんのでわたしは動物がすきです。私わ 猫が二匹いますレオ もレイも沖井野猫で。両方と虎猫で黄 色の目を持っていますでもレオ わレイ と違っておい明 日を持っています。
	20/09/2016 per il 21/09	Tre versioni uguali tranne che per la lista delle parole	
		h15:00	動物(どうぶぞう)が悪(あく)を知(し)りませんのでわたし は動物がすきです。私(わたし)は猫(ねこ)が二匹(ひき)いま す。レオ もレイも.....猫で。両(りょう)方(りょう)とも虎(と ら)猫で黄(き)色(ろ)の目(め)を持(い)ろっていますでも レオは レイ と違(じ)がって白(しろ)いあしを持(も)っ ています。
		h15:08	動物(どうぶぞう)が悪(あく)を知(し)りませんのでわたし は動物がすきです。私(わたし)は猫(ねこ)が二匹(ひき)いま す。レオ もレイもおおき男(おとこ)の猫で。両(りょう)方 (りょう)とも虎(とら)猫で黄(き)色(ろ)の目(め)を持(い ろ)っていますでもレオは レイ と違(じ)がって白(しろ いあし)を持(も)っています。
		h17:22	動物(どうぶぞう)が悪(あく)を知(し)りませんのでわたし は動物がすきです。私(わたし)は猫(ねこ)が二匹(ひき)いま す。レオ もレイもおおき男(おとこ)の猫で。両(りょう)方 (りょう)とも虎(とら)猫で黄(き)色(ろ)の目(め)を持(い ろ)っていますでもレオは レイ と違(じ)がって白(しろ いあし)を持(も)っています。 どうぶぞう è 'animali' あく è 'male' o 'malvagità' 虎(とら)猫 è 'gatto soriano' 黄(き)色(ろ)の目(め) è 'occhi gialli' しろいあし è 'piede(zampa) bianca'
	21/09/2016 per il 22/09		動物(どうぶぞう)が悪(あく)を知(し)りませんのでわたし は動物がすきです。私(わたし)は猫(ねこ)が二匹(ひき)いま す。レオ もレイもおおき男(おとこ)の猫で。両(りょう)方 (りょう)とも虎(とら)猫で黄(き)色(ろ)の目(め)を持(い ろ)っていますでもレオは レイ と違(じ)がって白(しろ いあし)を持(も)っています。いっぴきのねこは 八ねんま えからいます, みちにみつけました。レイは一ねんまえと

			<p>もだちからもらいました。おたがいにねこたちはあそびますしかしときどきだだおこねます。わたしはいぬもだいすきですがも私は2匹の猫と小さな家を持っていますだから私の兄の犬のシッターを行います。わたしはとらがすきですでもわたしのいちばんすきなどうぶつはきつねです。うさぎもだいすき。わたしの星座がうさぎです。</p>
	<p>23/09/2016 per il 29/09/2016</p>		<p>動物(どうぶぞう)が悪(あく)を知(し)りませんのでわたしは動物がすきです。私(わたし)は猫(ねこ)が二匹(ひき)います。レオもレイもおおき男(おとこ)の猫で、両(りょう)方(りょう)とも虎(とら)猫で黄(き)色(ろ)の目(め)を持(い)ろ)っていますでもレオはレイと違(じ)が)って白(しろ)いあし)を持(も)っています。いっぴきのねこは八ねんまえからいます、みちにみつけました。レイは一ねんまえともだちからもらいました。おたがいにねこたちはあそびますしかしときどきだだおこねます。わたしはいぬもだいすきですがも私は2匹の猫と小さな家を持っていますだから私の兄の犬のシッターを行います。わたしはとらがすきですでもわたしのいちばんすきなどうぶつはきつねです。うさぎもだいすき。わたしの星座がうさぎです。私と私の猫がどうぶつのべつ(specie)しるいなのとってもしはわせなこうてん(punto di incontro)みつけました。わたしたちがはなしかたがちがってもをたがいにりかいます。にんげんとにんげんのゆうじょうとちがってもにんげんとどうぶつのゆうようもじゅよなことです。そのために'私のねこと私'とゆタイトルをえらびました。</p>

Ringraziamenti:

Ringrazio innanzitutto la mia relattrice, la professoressa Marcella Mariotti, che mi ha dato l'opportunità di partecipare al workshop in qualità di tutor, mi ha supportata e mi ha portata fino alla laurea.

Ringrazio i ragazzi che hanno partecipato e che mi hanno concesso il loro tempo e la loro amicizia, soprattutto i membri del mio gruppo, senza i quali non sarei mai riuscita a completare il lavoro.

Ringrazio i miei genitori e mia sorella, che mi accettano per quella che sono, e il mio fidanzato Leo, che mi ha scelta tra le centinaia di persone che frequentavano l'università di Kobe, chissà poi perché. Ringrazio le mie nonne, che mi hanno nutrita ed amata ogni volta che ce n'è stato bisogno (cioè sempre), i miei zii, per l'aiuto costante e i consigli, e il nonno, per avermi dato la possibilità di un futuro più luminoso.

Ringrazio i miei migliori amici che, tra le altre cose, mi hanno resa zia del nipote più bello del mondo. Siete così importanti che non ci sono neanche parole per descrivere quello che provo per voi. Ringrazio le Cerbere, Ilaria, Serena e Alessandra, e Nataniele perché mi hanno vista durante la pubertà e, nonostante questo, mi parlano ancora; Bea per le serate al cinema e per ascoltare le mie lamentele; Elena, Mariangela, Guglielmo, Carlo, Vale, Matteo e i ragazzi di ESN per avermi donato la possibilità di vivere esperienze meravigliose; Cozette per essere per sempre la mia francese preferita; Costanza per malmenarmi sempre con tanto amore; i miei (psico)cugini Anna, Carlo, Cocca, Stefano e Lucia per essere meravigliosi; Paolo perché mi ha sempre resa una persona migliore; Setsu, Saki, Tomoko e Yuria per aver reso Kaminakazato un posto felice; Chiara P., Federica, Chiara C., Sotetsu, Ilaria e Jiro per aver fatto lo stesso con tutto il Giappone; Iliyana, Audrey, Ashley, Sekar e Martina per tutte le giornate passate a Kobe insieme; Olga, Lukas e Rolf per avermi accettata tra i tedeschi del dormitorio Kokui; Alex per aver odiato il mondo insieme a me in questi mesi di stesura della tesi. Infine vorrei ringraziare le mie Parche, Vale e Chiara. Senza di voi non sarei qui. È stato un percorso lungo e difficile, ma è finalmente giunto al termine.